

Ist. Compr. Tortoreto

Da: Le Bateau Ivre [adv.lebateauivre@gmail.com]
Inviato: martedì 10 novembre 2015 15:35
A: Le Bateau Ivre
Oggetto: TRASMISSIONE DOCUMENTO SULLE GARE D'APPALTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE
Allegati: LETTERA ALLE SCUOLE.pdf; catalogo 2016.pdf



AGENZIA VIAGGI

Via Enna, 51/53 00182 Roma

Tel. 06/6876820 – 06/68801856

Fax 06/6868452

E-mail adv.lebateauivre@gmail.com

P.E.C. adv.lebateauivre@pec.it

Roma 10 Novembre 2015

Al Dirigente Scolastico

Al Direttore per i Servizi Generali e Amministrativi

Ai componenti della “Commissione Viaggi”

Trasmettiamo in allegato:

- 1 Un documento, che riteniamo importante esaminare, sulle gare di appalto per i viaggi di istruzione.
- 2 Il nostro “Libro del Viaggio” – “I Viaggi della Gioventù 2015-2016”

Distinti saluti

Le Bateau Ivre



Questa e-mail è stata controllata per individuare virus con Avast antivirus.

www.avast.com



AGENZIA VIAGGI

Via Enna, 51/53 00182 Roma

Tel. 06/6876820 – 06/68600576

Fax 06/6868452

E-mail adv.lebateauivre@gmail.com

Al Dirigente Scolastico

Al Direttore per i Servizi Generali e Amministrativi

Ai componenti della “Commissione Viaggi”

Considerazioni sulle gare di appalto per i viaggi di istruzione

“Le Bateau Ivre” è nata come libreria della poesia e poi del viaggio, da **oltre 30 anni**, come Agenzia di viaggio e Tour Operator, organizza itinerari per i giovani ed è nota per la serietà dell’organizzazione e la valenza culturale dei programmi.

Da pochi giorni è stato inviato a tutte le scuole il “**Libro del Viaggio – I Viaggi della Gioventù 2015-2016**” che alleghiamo nuovamente, insieme a questo documento.

I viaggi del nostro “battello” sono frutto di conoscenza del territorio, della storia e della cultura dei luoghi da visitare.

I **servizi turistici** inclusi nei nostri pacchetti sono sempre selezionati ed affidabili, ad esempio per i viaggi in pullman con partenza da Roma e dintorni, ci serviamo della ditta “**Calabresi – Consorzio Capitolium Trasporti**” con un ampio parco automezzi, i più alti massimali assicurativi, un’officina interna all’azienda, un servizio mobile di assistenza in corso di viaggio, una centralina telefonica attiva h 24, certificazioni di qualità ISO 9001, ISO 14001, SAS 18000.

Siamo stati selezionati all’interno del Progetto “**Campi Scuola di Roma Capitale**”

Siamo soci **FIAVET**, abbiamo la certificazione **ISO 9001** siamo iscritti al sito nazionale per l’anticorruzione con codice **AVCPASS**; i partecipanti ai viaggi sono coperti da garanzie assicurative di grande affidabilità.

Siamo grati ai Dirigenti Scolastici, ai DSGA, ai Professori, al Personale Amministrativo che in tutti questi anni hanno apprezzato e continuano a stimare il nostro lavoro.

Con questo Documento ci proponiamo in una veste in parte nuova

Perché non parliamo di specifici progetti di viaggio ma intendiamo comunque fornire alle Scuole un contributo per l’organizzazione dei viaggi.

Non vogliamo intrometterci in un campo che non è il nostro e non ci compete, non analizzeremo quindi le complesse procedure di legge riguardanti i bandi di gara, la documentazione richiesta alle agenzie, i contratti di viaggio e il sistema dei pagamenti.

Ci vogliamo invece concentrare su un aspetto delle procedure che negli ultimi anni molte scuole hanno adottato e che talora rischiano di compromettere il raggiungimento di obiettivi fondamentali:

- 1** la scelta del programma di viaggio maggiormente adeguato alle finalità didattiche;
- 2** il contenimento dei costi a carico delle famiglie e la conseguente possibilità di estendere l’iniziativa al più alto numero possibile di studenti.

Il confronto delle offerte di viaggio - Il Sistema delle Tabelle

Dagli ultimi anni le Scuole allegano spesso ai bandi di gara “Griglie” o “Tabelle di valutazione” che attribuiscono un punteggio numerico sulla base di indicatori pre-definiti, in alcuni casi formulati senza una piena comprensione della specificità del pacchetto turistico.

Paradossalmente l’uso di alcune tabelle può condurre a risultati opposti a quelli sopra auspicati, danneggiando sia le famiglie (che sostengono la spesa dei viaggi), sia alcuni operatori, e fornendo

un pacchetto turistico non in linea con le esigenze delle Scuole, degli insegnanti accompagnatori, degli studenti in viaggio.

Per questo motivo proponiamo una analisi dettagliata dei punti maggiormente critici, analizzandoli uno per uno, in modo che si possa facilmente esaminare anche solo alcuni aspetti del nostro discorso, magari quelli che già sono stati oggetto di attenzione all'interno delle Scuole.

Il nostro è uno **sforzo di chiarezza**, un contributo che mettiamo a disposizione di tutti, con la speranza di mostrare anche in questo caso la **trasparenza** dei nostri comportamenti e il desiderio di **informare compiutamente i viaggiatori del nostro "battello"** su tutto quello che il viaggio comporta.

Due rischi di base

Due sono i rischi principali in conseguenza del modo in cui i punteggi sono talora indicati nelle tabelle:

1 La sottovalutazione del costo del pacchetto turistico; il pericolo che si produca un eccessivo aumento di spesa a carico delle famiglie.

2 La fornitura da parte delle agenzie di pacchetti turistici non finalizzati alla costruzione della migliore proposta culturale, ma a totalizzare il massimo punteggio (indipendentemente dalle considerazioni economiche e culturali).

Non intendiamo contestare il fatto che la selezione e il confronto delle proposte sono di competenza dei singoli istituti scolastici. Desideriamo però far notare che le tabelle, probabilmente desunte da schemi che riguardavano altri settori economici, diffuse via internet o in documenti ai quali le Scuole hanno potuto accedere, hanno prodotto un effetto domino che ha condotto alla loro utilizzazione senza ponderare le peculiari caratteristiche e la qualità del pacchetto turistico.

Cosa manca nelle tabelle

Molto raramente è attribuito un punteggio alla **Professionalità dell'Agenzia**, in quanto le varie voci non includono (se talora in modo indiretto) la valutazione dei seguenti elementi:

- a) Tour Operator che lavorano nel settore da tempo (nel nostro caso da oltre 30 anni).
- b) Capacità progettuale dell'Agenzia, evidente dalla pubblicazione dei Cataloghi, dal modo in cui essa risponde alle richieste di preventivo (fornendo ad esempio un servizio di consulenza sull'itinerario, sui tempi di percorrenza in pullman, sulle visite da inserire ecc.).
- c) Pregresso lavoro svolto presso l'istituzione scolastica (in alcuni casi ciò è documentabile per una durata di molti anni, talora di decenni).
- d) Sperimentata capacità dell'Agenzia di fornire un supporto durante la fase di organizzazione dei viaggi (ottimizzazione del programma, effettuazione delle prenotazioni, assistenza per le richieste agli alberghi, collaborazione per gli imprevisti prima e durante il viaggio).
- e) Qualità dei servizi offerti (ditte di trasporto utilizzate, specificità di alcune strutture alberghiere, fornitura di servizi guida solo con personale autorizzato nei singoli luoghi di visita ecc.)

Incidenza complessiva del prezzo del pacchetto

E' questo il punto forse maggiormente critico, soprattutto quando la valutazione avviene in due momenti separati, quelli della **"valutazione tecnica"** e della **"valutazione economica"**, e soprattutto se al prezzo viene assegnato un peso inferiore al 50% del punteggio massimo realizzabile.

Riportiamo uno schema dal quale emerge in maniera inequivocabile che **consistenti aumenti di quota (10%, 20%, 30%)** hanno un'influenza minima sull'entità del punteggio finale.

Sintetizziamo due dati particolarmente significativi a cui si arriva con l'applicazione del sistema prevalentemente in uso:

A Una maggiorazione del 10% della quota comporta una penalizzazione tra i 3 e i 4 punti per chi ha fatto la proposta più cara;

B una maggiorazione del 20% della quota comporta una penalizzazione tra i 6 e i 7 punti per chi ha fatto la proposta più cara.

Come si vedrà poi, un benefit tra i 3 e i 7 punti è totalizzabile facilmente con l'inserimento di voci la cui incidenza economica in alcuni casi è minima, in altri non facilmente quantificabile.

CONFRONTO DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI sulla base del prezzo

Sulla base della tabella più diffusa nelle richieste di preventivo, che recita:

“Il punteggio da attribuire per la parte economica è al massimo 40 punti che spettano all'agenzia che ha presentato l'offerta al prezzo più basso; il punteggio delle altre offerte sarà attribuito sulla base del seguente calcolo proporzionale:

X punteggio da attribuire sta a Y Prezzo dell'offerta più bassa, come

M Punteggio massimo (40) sta N prezzo dell'offerta considerata

Ipotizziamo per un viaggio il prezzo di € 120 come prezzo minimo 40,00 punti

2^ offerta – aumento di € 3,60 (€ 123,60) pari al 3% della quota	38,83 punti meno 1,17 punti
3^ offerta – aumento di € 7,20 (€ 127,20) pari al 6% della quota	37,73 punti meno 2,27 punti
4^ offerta – aumento di € 12,00 (€ 132,00) pari al 10% della quota	<u>36,36 punti meno 3,64 punti</u>
5^ offerta – aumento di € 24,00 (€ 144,00) pari al 20% della quota	<u>33,33 punti meno 6,67 punti</u>
6^ offerta – aumento di € 36,00 (€ 156,00) pari al 30% della quota	30,76 punti meno 9,24 punti

Ipotizziamo per un viaggio il prezzo di € 250 come prezzo minimo 40,00 punti

2^ offerta – aumento di € 10 (€ 260) pari al 4% della quota	38,46 punti meno 1,54 punti
3^ offerta – aumento di € 15 (€ 265) pari al 6% della quota	37,73 punti meno 2,27 punti
4^ offerta – aumento di € 25 (€ 275) pari al 10% della quota	<u>36,36 punti meno 3,64 punti</u>
5^ offerta – aumento di € 50 (€ 300) pari al 20% della quota	<u>33,33 punti meno 6,67 punti</u>
6^ offerta – aumento di € 75 (€ 325) pari al 30% della quota	30,76 punti meno 9,24 punti

Ipotizziamo per un viaggio il prezzo di € 350 come prezzo minimo 40,00 punti

2^ offerta – aumento di € 14 (€ 364) pari al 4% della quota	38,46 punti meno 1,54 punti
3^ offerta – aumento di € 21 (€ 371) pari al 6% della quota	37,73 punti meno 2,27 punti
4^ offerta – aumento di € 35 (€ 385) pari al 10% della quota	<u>36,36 punti meno 3,64 punti</u>
5^ offerta – aumento di € 70 (€ 420) pari al 20% della quota	<u>33,33 punti meno 6,67 punti</u>
6^ offerta – aumento di € 105 (€ 455) pari al 30% della quota	30,76 punti meno 9,24 punti

Il rischio che alla fine la scelta possa cadere su pacchetti più cari che raccolgono un punteggio maggiore (indipendentemente dal rapporto prezzo-qualità) sarà, crediamo, evidente dall'analisi dei punti che seguono.

Soluzione ottimale sarebbe indicare in calce a ogni preventivo il prezzo dei **supplementi** ed attribuire il punteggio della “parte economica” solo una volta sommate tutte le voci che la Scuola intende includere nel pacchetto.

ANALISI DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLE TABELLE E DI QUESTIONI IMPORTANTI PER LA VALUTAZIONE DEI PACCHETTI

TRASPORTO

Per quanto riguarda il trasporto aereo, ferroviario e marittimo suggeriamo di valutare con molta attenzione le differenti le compagnie scelte per il trasporto, gli aeroporti o i porti previsti come base del viaggio, gli operativi orari possibili sulla stessa tratta (ad esempio l'aereo per Berlino o il collegamento in nave per la Sicilia).

Ci concentriamo ora sul caso dei **Viaggi in pullman**.

Le Tabelle in uso **non attribuiscono punteggio** alcuno ad aspetti particolarmente qualificanti:

- A** Dimensioni della ditta pullman (ad esempio la Calabresi, da noi quasi esclusivamente utilizzata, ha un parco macchine di 45 bus).
- B** Presenza di un servizio di assistenza continuativa h 24 per i pullman in corso di viaggio.
- C** Presenza all'interno della ditta pullman di un proprio servizio di officina – riparazione dei mezzi.
- D** Contratto di assistenza in corso di viaggio in tutta Europa per riparazione di mezzi con officina mobile.
- E** Massimale assicurativo dei pullman (la legge prevede un minimo di 5 milioni di €).
- F** Certificazioni ISO specifiche delle ditte pullman (si tratta di 3 diverse certificazioni che alcune ditte possono mostrare).
- G** Inserimento, da parte dell'agenzia, all'interno del pacchetto, del secondo autista per il primo e/o l'ultimo giorno di viaggio in tutti i casi in cui ciò permette di utilizzare al meglio tali giornate per le visite alle città (servizio particolarmente utile quando la sistemazione alberghiera è oltre i 550 km dalla località di partenza).

Le tabelle in uso attribuiscono punteggi sulla base di due elementi

A Pullman a disposizione per la sera (in orario notturno)

Tale utilizzazione è possibile, nel rispetto dei regimi di guida, solo con secondo autista al seguito, ad un costo complessivo di € 200/250 giornalieri da dividere per il numero dei paganti. Per taluni programmi i punti attribuiti per il servizio serale/notturno sono eccessivi rispetto al costo, anche se in molti casi tale servizio è di assai dubbia utilità; lo è in particolare quando le tabelle indicano "pullman a disposizione in orario notturno", non solo per i costi, non solo per le norme di legge, non solo perché i gruppi di notte sono all'interno dell'hotel, ma soprattutto perché le emergenze notturne (da scongiurare) vanno affrontate in tempi rapidissimi e con altri mezzi.

B Anni di immatricolazione del pullman

Bisogna considerare che: **a)** un pullman è costruito per coprire centinaia di migliaia di km prima di aver bisogno di sostanziali interventi meccanici; la sua vita commerciale arriva facilmente e senza rischi a un servizio di un milione di km percorsi; **b)** è mediamente utilizzato per 70.000 km annui; **c)** per legge deve essere sottoposto a revisione annuale; **d)** le ditte con propria officine lo revisionano con frequenza molto maggiore.

Rischiano pertanto di produrre effetti distorti le tabelle che, ad esempio, assegnano 10 punti alla valutazione del mezzo di trasporto e li attribuiscono a scalare da 1 a 10 anni dalla data fabbricazione (Ricordiamo che una differenza di punteggio media di 5 punti comporta nelle tabelle un aumento della quota intorno al 15% del prezzo totale del pacchetto). Spesso quelle stesse tabelle non prevedono alcun punteggio per le voci che abbiamo sopra elencato ("**TRASPORTO A-G**"). Facciamo inoltre presente che la tassativa data di immatricolazione di un automezzo può essere garantita solo a ridosso del viaggio, ma non da un preventivo redatto con mesi di anticipo, soprattutto se il viaggio si svolge in periodo di alta stagione.

HOTEL - SCELTA E TIPOLOGIA

Il punteggio attribuito sulla base del "**numero delle stelle**" e della maggiore o minore "**centralità**" degli hotel, se non associato ad una complessiva analisi della struttura e alle dichiarazioni e note che l'agenzia inserisce nel preventivo, rischia di rivelarsi un mero fatto burocratico.

E' infatti opportuno considerare anche: **a)** i riscontri che sulla base della propria professionalità i tour operator hanno del trattamento offerto dagli hotel; **b)** le dimensioni delle strutture e la maggiore o minore opportunità per ospitarvi gruppi, in rapporto all'età dei partecipanti; **c)** il fatto che non esiste una possibilità di indicare in maniera oggettiva la differenza tra 3 stelle e 3 stelle superiore, e che un hotel 4 stelle non è ipso facto migliore per un particolare viaggio rispetto ad un 3 stelle; **d)** per molti viaggi in pullman la "centralità" va valutata sulla base delle distanze da coprire nei vari giorni e non dal centro di una delle città incluse nel programma; **e)** molto rischioso è, inoltre, far dipendere la valutazione dell'hotel dal **Rating** che le aziende di rilevazione dati mettono sul web; tali valutazioni sono in molti casi inficiate dal carattere anonimo, estemporaneo e non controllabile dei giudizi espressi dai clienti.

Sistemazione nelle camere

E' fondamentale richiamare la differenza che per le condizioni offerte dagli hotel vige tra "quotazione per gruppi adulti" e "quotazione per gruppi studenti". Gli studenti sono ovunque sistemati in **camere multiple** (2,3,4 letti a seconda delle disponibilità), con letti a castello in alcune zone e alcuni hotel d'Italia e nelle grandi città d'Europa; la **sistemazione in camere massimo triple** può dipendere dalle particolari condizioni, il periodo di bassa stagione o la scelta di un hotel con camere piccole (ad esempio la catena IBIS); la **sistemazione in doppie** è propria dei gruppi "adulti", che pagano una tariffa nettamente diversa e che hanno un trattamento più curato anche per quanto concerne la ristorazione.

Il fatto che in alcune tabelle sia prevista una netta differenziazione di punteggio tra camere a 4 letti e camere a 2 letti, oltre che aumentare i costi, rischia di generare anomalie nelle offerte in quanto:

A chi dichiara di sistemare il gruppo in **camere a due letti**, se contestualmente non assicura che è previsto un trattamento da "gruppo adulti" rischia di procedere ad una proposta ingannevole che potrà essere contraddetta in corso di viaggio;

B molti hotel, ottimali per i viaggi studenteschi, non sono strutturati per sistemare gli studenti in camere doppie;

C alcuni hotel (per motivi spesso condivisibili) non accettano gli studenti con sistemazione in camere doppie neppure quando ciò viene richiesto sulla base di una prenotazione a costo "adulti";

D il servizio in camere massimo triple è assolutamente incompatibile, per la maggior parte delle destinazioni, con la sistemazione dei gruppi in periodi di alta stagione;

E e' invece possibile che le scuole facciano richiesta di **non utilizzare letti "a castello"**; per alcune destinazioni le agenzie di viaggio possono in molti casi garantirlo; riteniamo però onesto e indice di professionalità dichiarare che nei momenti di alta stagione ciò diventa di fatto impossibile in alcune zone (**ad esempio Rimini e litorale adriatico, Campania; Toscana a parte il caso di Firenze; Riviera Ligure**).

SERVIZI DI RISTORAZIONE

Alcune indicazioni riportate nelle tabelle potrebbero generare (ed in molti casi generano) problemi nella comparazione delle offerte

COLAZIONE La differenza tra "italiana" e "continentale" o "internazionale" (non sappiamo perché inserita in molte tabelle) non corrisponde a un dato oggettivamente verificabile; le differenze si pongono, invece, tra colazione "servita al tavolo" e colazione "a buffet"; nel secondo caso differenze ulteriori sono tra "buffet dolce" (definibile come "continentale") e "buffet salato" (con modalità che possono variare da paese a paese, fino ad arrivare alla "colazione inglese" che è analoga ad un vero e proprio pasto.

PASTI CON SERVIZIO AL TAVOLO – A BUFFET – SELF SERVICE

E' molto difficile valutare le differenze tra gli hotel solo sulla base delle definizioni del servizio di ristorazione indicato nei preventivi di viaggio. La quantità e la qualità delle portate dipende innanzitutto dalla singola struttura alberghiera. In alcuni casi, ad esempio se gli hotel sono molto grandi, il servizio a buffet può dipendere da una scelta economica interna per ridurre le spese per il personale, ma la presenza della tipologia a buffet non deve comportare ipso facto per le Scuole la certezza che i partecipanti godranno di quantità e qualità migliori. Per concludere bisogna dichiarare che i pasti a self service sono quasi sempre di livello inferiore rispetto ai pasti serviti, tanto che i self service sono sempre meno cari dei ristoranti con servizio al tavolo.

NUMERO DELLE PORTATE

Il menu base per i gruppi studenteschi prevede un primo, un secondo con contorno, un dessert. **In alcune tabelle è previsto un aumento di punteggio per un maggior numero di portate.** A prescindere dalla considerazione che se il servizio è buono non è necessario aumentare le portate, sarebbe opportuno quantificare il costo di tale supplemento e poi decidere se inserirlo. E' comunque opportuno tenere presente che, almeno in Italia, l'aumento di una portata può comportare un sovrapprezzo da 2 a 5 € a seconda della portata richiesta (antipasto, bis di primi, dolce).

BEVANDE AI PASTI

Premettiamo che la richiesta di **acqua minerale** è un fenomeno prevalentemente italiano e la dizione di alcune tabelle in base alle quali "**l'acqua minerale ai tavoli è obbligatoria**" per i viaggi all'Estero comporta un supplemento di costo molto elevato (paragonabile a quello delle bevande alcoliche).

Anche rispetto alla richiesta di bevande, peraltro, sarebbe consigliabile **inserire tra i supplementi i costi eventuali e in un secondo momento decidere** se inserirle o meno. In linea di massima la minerale e la bibita analcolica comportano complessivamente in Italia un aumento di € 2,50/4,00 a pasto, in rapporto alla località e alla tipologia alberghiera (all'estero il costo può essere assai superiore)

DEPOSITO CAUZIONALE

E' questo è uno dei punti maggiormente dolenti del modo di guardare ai viaggi di istruzione. A partire da circa 20 anni or sono, iniziando da Vienna e Parigi, gli hotel hanno cominciato a richiederlo per cautelarsi e, soprattutto, per porre un freno ai danneggiamenti che i gruppi studenteschi in numerosi casi causavano. Può dispiacere ma purtroppo ci troviamo davanti a un dato di fatto. Per molto tempo la richiesta di cauzione non è stata assunta dagli hotel in Italia (ma non infrequente, purtroppo, era il caso di hotel che accettavano gruppi studenteschi solo se stranieri). Ormai la richiesta del deposito è operata quasi da tutti gli hotel, che la vedono come un deterrente ai danni e uno stimolo ad un comportamento ottimale.

A nostro avviso gli studenti andrebbero spronati a comprendere che tale abitudine mira a responsabilizzarli e non a penalizzarli. Il deposito non può essere "**compreso nel prezzo**" in quanto non è un costo turistico. Gli hotel sono sempre disponibili a non richiedere il deposito, purché sia offerto un numero di carta di credito a garanzia di eventuali danni.

Premiare con l'attribuzione di un punteggio le proposte in cui si indica che gli hotel non chiedono deposito cauzionale comporta il rischio di problemi, incomprensioni o ritardi sul posto in quanto:

A le agenzie possono a propria volta garantire per il gruppo indicando un numero di carta di credito, ma poi devono ottenere opportune assicurazioni da parte dei gruppi in viaggio;

B le agenzie possono rispondere all'interno del preventivo che l'hotel non chiederà deposito, ma è evidente (anche se sottinteso) che verrà chiesta alla Scuola una assunzione formale di responsabilità per eventuali danni e che tali danni, se riscontrati, andranno pagati sul posto. I danni non possono essere inclusi nella fattura dell'Agenzia, per motivi legali e fiscali ma, soprattutto, perché gli hotel chiedono che i problemi siano immediatamente affrontati e risolti se e quando si verificano.

C L'agenzia inserirà tale assicurazione, assumendosi il rischio a riguardo, contando sul fatto di trarre vantaggio dal maggiore punteggio attribuito a questa voce, spesso equivalente ad una diminuzione del 10% della quota di partecipazione.

INGRESSO AI MUSEI E AI SITI CULTURALI

E' giusto valutare l'inclusione del pacchetto del **servizio di prenotazione** per i siti, ove necessario per i gruppi (**Le Bateau Ivre lo indica da molti anni all'interno dei preventivi**). È invece fuorviante pensare che si possa sistematicamente richiedere un pacchetto "**tutto compreso**", senza l'indicazione precisa dei siti che la Scuola intende visitare, perché ciò potrebbe portare all'inclusione nel pacchetto solo di quelli il cui ingresso è gratuito (per alcune città è possibile effettuare visite studentesche a costo ingressi pari a zero, ma è anche possibile visitare siti che comportano un cospicuo pagamento che le agenzie, talora in modo ingannevole, potranno eliminare dalle descrizioni).

Riteniamo che il **prezzo dei biglietti d'ingresso** debba essere indicato nei preventivi ma non incluso nella quota, salvo per quei siti che sono espressamente richiesti dalla scuole nella gara di appalto e sono parte essenziale delle giornate di visita (ad esempio Acquario di Genova, Cappella degli Scrovegni a Padova, Grotte di Castellana, Grotte di Postumia ecc...); l'inclusione è inoltre

opportuna nei casi in cui la visita può essere garantita solo in presenza di una precedente prenotazione (e pagamento anticipato del biglietto).

SERVIZIO GUIDE – ACCOMPAGNATORI - ANIMATORI

Gli **animatori/accompagnatori** hanno una specifica competenza nel rapporto con i ragazzi e gli adolescenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Collaborano con gli insegnanti nella gestione del gruppo durante le visite ma **non possono fungere da guida nei centri storici e soprattutto nei musei**. A questo proposito facciamo presente con fermezza che (con l'esclusione di alcune rare evenienze che andrebbero specificamente analizzate) **non esistono e non possono esistere animatori-guide per tutto l'itinerario**, in quanto per legge in Italia (e non solo in Italia) può fungere da guida, in ciascuna località, solo chi ha lo specifico patentino per quella località. Il tour operator che offre nel pacchetto un servizio diverso va contro la legge ed espone se stesso e il gruppo al controllo della polizia locale e alle relative multe. Le **Guide turistiche** devono pertanto, anche per una maggiore garanzia di competenza, essere guide locali, con l'autorizzazione per lo specifico itinerario.

GRATUITA' FACILITAZIONI

Attribuire un punteggio alle **gratuità aggiuntive** in assenza di una quantificazione del costo (che può essere diversissimo per un viaggio in pullman e uno in aereo o per la sistemazione in camera singola o doppia) serve soltanto a rendere più difficile la valutazione comparata dei pacchetti. Lo stesso vale per le **facilitazioni** (sconti per fratelli, alunni diversamente abili e così via) E' molto più lineare e chiara la procedura per cui la Scuola richiede il numero delle gratuità da includere nel pacchetto ed il costo complessivo da aggiungere nel caso di gratuità ulteriori; le stesse indicazioni possono essere inserite anche per la facilitazioni ad alcuni studenti.

Attribuire un punteggio al numero delle gratuità può determinare anomalie: un'agenzia può essere scelta perché ha avuto 5 punti in più per le gratuità offerte, quando esse pesano per il 2 % della quota, mentre ha perso poco più di 3 punti per aver aumentato la quota di partecipazione del 10%. (si tratta di uno di quei casi di cui dicevamo all'inizio, dichiarando che il sistema delle tabelle può condurre ad un eccessivo aumento dei costi).

ASSICURAZIONI

Bisogna fare molta attenzione all'attribuzione dei punteggi alle assicurazioni incluse nel pacchetto, per due motivi:

A Non ci si può basare sulla sola indicazione dei massimali e delle voci assicurate; ci vorrebbero specialisti in assicurazioni che, al momento della comparazione, analizzassero tutte le clausole delle polizze, che quasi sempre sono analiticamente indicate in decine di pagine e sono espresse in un linguaggio non facilmente decodificabile da un non addetto ai lavori.

B Il peso in termini di punteggio attribuito a questo aspetto del pacchetto è spesso non proporzionato al costo dei servizi assicurativi; di conseguenza la qualità del pacchetto turistico dipende in minima parte dai lunghi elenchi di assicurazioni che talora si leggono nei preventivi.

Con la speranza di aver fornito lo spunto ad una proficua analisi delle procedure connesse alla scelta del modo di deliberare sui viaggi, dichiariamo la nostra piena disponibilità ad approfondire i punti trattati, come pure a chiarire o mostrare in maniera ancora più dettagliata le questioni che abbiamo sollevato.

Nostro obiettivo primario è proseguire nel rapporto di fiducia con le Scuole, continuando a garantire la qualità del servizio turistico, tuttora consapevoli che il viaggio d'istruzione può essere un momento davvero qualificante all'interno delle nostre Scuole.

Un cordiale augurio di buon lavoro
Stefania Monaco

Leader nel viaggio di qualità

I VIAGGI della GIOVENTÙ

2015 / 2016

Le bateau ivre

I viaggi d'autore

Il viandante sulla mappa

il segreto delle idee

La geometria del viaggio tra foto e arte



adv.lebateauivre@gmail.com
adv.lebateauivre@pec.it

Perchè le Bateau Ivre

Da trentacinque anni Le Bateau Ivre presenta **“il viaggio e la bella avventura”** ed ha maturato una grande esperienza professionale che gli consente di essere “Leader” nei viaggi di qualità. Ha sempre mantenuto una profonda dimensione culturale nelle proposte, in virtù della duplice e parallela convinzione che ogni itinerario deve essere adattato alle esigenze di chi lo percorre e che l’arricchimento umano, insito nell’idea del viaggio, non va in alcun modo condizionato da rigidità organizzative.

Un nuovo anno, un Libro del Viaggio nuovo

Restiamo fedeli alla nostra storia, al nostro modo di intendere il viaggio; di anno in anno ci seduce la pretesa di aiutare chi ha scelto il nostro Battello a scoprire sempre qualcosa a cui non aveva pensato e nell’**edizione 2016 presentiamo 30 programmi interamente nuovi** o profondamente rinnovati. Sono tante proposte ma pur sempre una selezione parziale di quanto la nostra professionalità ci permette di progettare, e, soprattutto, costruire insieme, perché abbiamo nei fatti esplorato la possibilità realizzare il desiderio del viaggio.

.... ed un Inserto Letterario nuovo.

Quando è nata la Letteratura? Si chiese chi attraversando il mondo voleva scoprire il perchè dell’andare. Ci piace immaginare un fuoco che la sera riscalda l’accampamento di un popolo nomade, ci piace inseguire una voce che racconta quello che altri hanno raccontato prima. I nomadi sono in cammino, il popolo va cercando una sede stabile e sicura e il racconto parla di un grande uomo che cammina alla ricerca della verità. Ed è proprio alla ricerca della verità che incontriamo quest’anno i protagonisti del nostro inserto letterario, ovvero un uomo e un mito: **Dante Alighieri e Odisseo, protagonisti del “Viaggio più grande”, del “Viaggio più bello”**.



due briciole tra due poeti

Il Tema del Viaggio

Amore e vita: un Maestro inseparabile

Ti devo tanto di quel che sono. Tu non sei soltanto mito, sei il nocciolo che porto in me, che mi risveglia forze, che non posso riprodurre, imitare ma che mi ha reso libera di apprendere e diventare ciò che sono diventata: un granello sulla strada culturale fatta di tanta bellezza; una strada che si dirama in tanti itinerari, sì tanti, ma uguali fra di loro, fatti d'amore, di certezze che presto torneremo a casa portandoci il mondo.

Un viaggio verticale tra taccuini sparsi, tra realtà visitate, fatte di fiaba. Mi tuffavo nel senso di quello che scoprivo, percepivo la luminosità di quelle mappe geografiche, sentivo lo spazio del tuo raccontare poetico, la limpidezza, e il sapore del viaggio diventava fisico e metafisico mentre mi portavi per mano.

Da lì in poi era come inventare tutto perché tutto era possibile; quel vivere era un viaggio nelle città, era un viaggio nella notte. Nei nostri ricordi Celine, Rilke, i film di Orson Welles e Resnais diventavano uno sguardo, una fotografia, un viaggio, un punto di partenza per farne un libro. Era come andare alla cieca nell'epica, differire la morte e rimandare il più possibile l'arrivo.

In quel viaggio dove tutto era incluso, soprattutto il ritorno, soprattutto l'intera nostra vita, la nascita dei nostri figli, non mi accorgevo che la mia vita diventava Valore. Il vuoto si riempiva di ricordi, di foto, di paesaggi, di valigie fatte e disfatte, in quel percorso il mito diventava il tuo sorriso inconsapevole e le nostre persone erano interamente vive. Quel viaggio non fu soltanto un naufragio ma divenne la nostra risorsa. VIATGE NOSTOI: il Cavaliere, l'Incanto, i Boschi e la Magia.

Luigi Malgara



Cosa cercare nel nostro Libro del Viaggio

Come sempre le nostre pagine non sono finalizzate alla presentazione di programmi, ma innanzitutto a suggerire strumenti e riflessioni per tutti coloro che organizzano viaggi di istruzione. Come sempre gli itinerari sono suddivisi in sezioni, nel succedersi delle quali abbiamo cercato un ordine geografico, pur sapendo, peraltro, che a guidarci nel progetto di un viaggio non è l'ordine, ma l'evocazione analogica di luoghi che stimolano la fantasia, che ci fanno affrontare la sorpresa, che ci stupiscono ancora.

LE NOSTRE NOVITA'

Il **Libro del Viaggio** è rinnovato per oltre la metà delle sue pagine, parte dai **Viaggi per Cominciare**, insegue nuove suggestioni per la **Toscana**, per il **Piemonte**, per ampie aree della **Marche**, del **Molise**, del **Salento** che meritano di essere finalmente scoperte dagli studenti.

I nostri programmi sono selezionati nel **Progetto dei Campi Scuola di Roma Capitale** e qui suggeriamo tanti altri modi per **Andare, Fare, Guardare**, orgogliosi di mettere a disposizione la nostra professionalità.

Arricchita è la proposta dei **Viaggi della Memoria**, in Italia e all'Estero.

Completamente rinnovate sono le indicazioni per i viaggi di lingua all'estero e gli stage.

All'idea dei **Grandi Viaggi in Pullman** colleghiamo itinerari che, partendo dalle regioni d'Italia, conducono verso gli Stati vicini, alla scoperta di **Città d'Arte e Parchi Naturali**, percorrendo regioni ricchissime di bellezze e tradizioni, dalla **Provenza** al **Tirolo**, dalla **Baviera** alla **Carinzia**, dall'**Istria** ai **Cantoni Svizzeri**, dall'**Alsazia** alla **Valle del Danubio**.

Siamo sempre più attenti a proporre il miglior modo per conoscere le regioni che si affacciano sul **Mediterraneo** e le **Città Preziose d'Europa**.
Tributiamo come sempre un omaggio all'idea del **Viaggio d'Autore**.



Litografia del viaggio e del ritorno

IN ITALIA

VIAGGI E CAMPI SCUOLA PER COMINCIARE

Coste e Abbazie del Lazio	pag 6
Tuscia e Viterbese	pag 6
Carducci Maremma Colline Metallifere	pag 7
Etruschi e Parco dell'Uccellina	pag 7

TOSCANA E UMBRIA

Siena e Borghi d'Eccellenza	pag 8
Ville Patrizie e Dimore Signorili	pag 8
Trasimeno	pag 9
Le Città Sotterranee	pag 9

CITTA' D'ARTE

Castelli e Residenze Sabaude	pag 10
Langhe e Monferrato	pag 10
Firenze	pag 11
Venezia	pag 11

LIGURIA COSTA AZZURRA E LAGHI

Riviera di Levante	pag 12
Genova e Costa Azzurra	pag 12
Milano Laghi Luoghi Manzoniani	pag 13
Verona e Lago di Garda	pag 13

LE REGIONI DOC

Il Grande Tour del Trentino	pag 14
Il Grande Tour del Friuli	pag 14

NEL REGIME DELLA BELLEZZA ITINERARI D'ARTE

Andrea Mantegna: Mantova Padova e...	pag 15
Piero della Francesca: Arezzo Sansepolcro e...	pag 15

I VIAGGI DELLA MEMORIA

Un viaggio nella memoria del '900	pag 16
Il Trentino e la Grande Guerra	pag 16
Lungo la Linea Gotica	pag 17
Friuli: nel cuore della Memoria	pag 17

VENETO BORGHI E CASTELLI

Le vie fluviali tra Delta e Laguna	pag 18
Venezia e Città Venete	pag 18
Mantova Sabbioneta e le Vie Fluviali	pag 19
Dal Castello alla Città alla Corte	pag 19

ANDARE GUARDARE E FARE

CITTA' PARCHI E CAMPI SCUOLA

Emilia: Rocche e Castelli	pag 20
Adriatico: la piccola Camargue	pag 20
Rocche Castelli e Palazzi del Montefeltro	pag 21
I Parchi della Romagna	pag 21

MARCHE L'ITALIA IN UNA REGIONE

Marche da Scoprire	pag 22
Palazzi Musei e Ambienti Naturali	pag 22

OMAGGIO A ORSON WELLS	pag 23
-----------------------	--------

INSERTO LETTERARIO: IL VIAGGIO PIU' BELLO IL VIAGGIO PIU' GRANDE

pag 24

L'INFINITO VIAGGIARE

CITTA' SCRITTE E CITTA' PENSATE	pag 28
---------------------------------	--------

MOLISE TRA SANNITI E ROMANI

I Centri da scoprire	pag 30
----------------------	--------

NAPOLI E I GOLFI DELLA CAMPANIA

Vesuvio	pag 31
Campania da scoprire	pag 31

FINIS TERRAE DA PAESTUM A S. M. DI LEUCA....

Il Cilento	pag 32
La Puglia: i Castelli Federiciani	pag 32
Il Salento Sconosciuto	pag 33
Basilicata	pag 33

L'ISOLA ... CHE SEMBRA UN CONTINENTE

Sicilia Orientale e Campania	pag 34
Sicilia Occidentale	pag 34
Rappresentazioni di Siracusa	pag 35
L'estremo lembo d'Italia	pag 35

ALL'ESTERO

I CORSI DI LINGUA	pag 36
-------------------	--------

EUROPA MEDITERRANEA

Il Grande Tour della Grecia	pag 37
Andalusia Araba e Cristiana	pag 37

I GRANDI VIAGGI IN PULLMAN

Costa Azzurra e Provenza	pag 38
Strasburgo e l'Alsazia	pag 38
Da Aosta a Ginevra	pag 39
Da Trento a Salisburgo	pag 39
Monaco e Salisburgo	pag 40
Un viaggio nella Memoria	pag 40
Friuli Slovenia Carinzia	pag 41
Trieste Istria Parco di Plitvice	pag 41

CAPITALI D'EUROPA: LE CITTA' PREZIOSE

Budapest	pag 42
Barcellona e la Costa Brava	pag 42
Londra: il Tamigi e la Città Imperiale	pag 43
Madrid e le città della Castiglia	pag 43
Monaco e Vienna	pag 44
Parigi Capitale del XX Secolo	pag 44
Monaco e i Castelli della Baviera	pag 45
Berlino	pag 45

LE CITTA' DELLA MITTELEUROPA

Praga e Castelli della Boemia	pag 46
Vienna e gli Asburgo	pag 46

IL GRANDE VIAGGIO DEL CUORE

Fatima e Santiago	pag 47
Il Grande Tour dell'Adriatico	pag 47

I Viaggi e i Campi Scuola...

Coste e Abbazie Del Lazio

Campo Scuola 2/3 giorni in bus

Ninfa • Circeo • Gaeta • Terracina • Fossanova • Cassino
Casamari

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per l'**Oasi di Ninfa** che custodisce le rovine di una città medievale, incendiata e saccheggiate più volte e poi abbandonata. Oggi, intorno alle rive di un laghetto, sono rimasti i ruderi di un borgo fantasma, con le mura, le torri, le chiese e le abitazioni; un romantico giardino all'inglese avvolge i resti della Pompei del Medioevo. Proseguimento con la **visita guidata** al Parco Nazionale del Circeo. Sosta al centro visite dove sono riprodotti gli ambienti naturali e faunistici del Parco nonché le opere dovute all'utilizzazione dell'area da parte dell'uomo, come la carbonaia; visita alla piscina della verdesca, che conserva la struttura dell'antica palude; infine il recinto dove si trovano daini e cinghiali. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. A Cassino **visita guidata** all'Abbazia, al culmine dell'altura che sovrasta la città, dove è possibile visitare, oltre ai chiostri e alla basilica, anche i sotterranei, unici luoghi sopravvissuti alla distruzione del bombardamento alleato del '44; vi si trovano la Cella di San Benedetto, la "Roccia dei miracoli" e lo Scalone delle epigrafi, luogo di rifugio durante il bombardamento. **Visita guidata** all'Abbazia di Casamari, nel cuore della Ciociaria, ricca di storia quasi millenaria. Da qualche anno è stato fondato anche il Museo con la raccolta archeologica costituita in prevalenza da materiale d'epoca romana proveniente da Cereatae Marianae, il centro romano su cui è sorta l'Abbazia.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata** di Gaeta, città antichissima che fu ducato autonomo nonché gloriosa Repubblica marinara, inglobata nel Regno borbonico di cui sarà ultimo baluardo. Potremo visitare il Santuario della Montagna Spaccata, la città vecchia, il Museo Diocesano, la più grande raccolta di arte di tutto il Lazio meridionale; una visita più ampia permetterà di apprezzare il percorso storico naturalistico di Monte Orlando dove, tra la macchia mediterranea, spuntano le polveriere e le batterie borboniche. **Visita guidata** di Terracina, con il Duomo, edificato nel XII secolo su un tempio forse dedicato ad Augusto e l'Acropoli, con le rovine del Tempio di Giove Anxur. **In alternativa visita guidata** all'Abbazia di Fossanova, vero gioiello di architettura cistercense. E' possibile visitare la chiesa, il chiostro, l'aula capitolare, il refettorio e la stanza in cui morì S. Tommaso d'Aquino. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 3 giorni € 185,00
Quota per 2 giorni (eliminando le mete del 2 giorno) € 120,00



Tuscia e Viterbese

3/4 giorni in pullman - Campo scuola

Tarquinia • Cerveteri • Tuscania • Viterbo • Civita di Bagnoregio • Bolsena (Vulci • Civitella Cesii)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Tarquinia e **visita guidata**; la grandissima importanza della Necropoli si deve alla presenza di circa 150 tombe affrescate: dai piccoli ipogei di età arcaica (VI-V sec. a.C.) raffiguranti scene di banchetti e simposi, alle grandi tombe gentilizie di età ellenistica (IV-II sec. a.C.) caratterizzate da terrificanti soggetti demoniaci. Il Museo Archeologico Nazionale può considerarsi uno dei più importanti e ricchi d'Italia, con corredi dall'età del bronzo (XII sec. a.C.) alla romanizzazione dell'Etruria (I sec. a.C.). Dopo la visita guidata è previsto il **laboratorio didattico** dell'Affresco con tecniche e impieghi nel corso dei secoli. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per Cerveteri e **visita guidata** alla Necropoli che rappresenta il massimo esempio di architettura funeraria etrusca. Percorrendo le strade segnate in antico dal passaggio dei carri, si ha l'impressione di trovarsi in un luogo fantastico dove tutto, perfino gli arredi delle camere sepolcrali, è stato realizzato sfruttando il banco tufaceo. Una vera e propria città dei morti dove l'evoluzione delle tipologie tombali, dai tumuli circolari alle tombe a dado disposte su assi ortogonali, riflette l'assetto urbanistico degli abitati dal VII al IV sec. a.C.. Dopo la visita guidata sarà previsto il **Laboratorio didattico "Caccia al Tesoro degli Etruschi"**. Nel pomeriggio **visita guidata** di Tuscania.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per la **visita guidata** di Viterbo, con il Palazzo dei Papi; Piazza del Plebiscito, centro politico della città come ricordano il Palazzo del Podestà di origine medievale e il Palazzo della Prefettura; la Cattedrale, il quartiere medievale. Possibile **visita guidata** a Civita di Bagnoregio: all'interno del borgo rimangono varie case medievali, la chiesa di San Donato, che si affaccia sulla piazza principale e dove all'interno è custodito il S.S. Crocefisso ligneo, il Palazzo Vescovile, un mulino del XVI secolo, la casa natale di San Bonaventura e la porta di Santa Maria. Rientro in serata.

Programma per il giorno in più. Pensione completa. **Visita guidata** al centro archeologico di Vulci e possibilità di effettuare un laboratorio didattico. In alternativa visita e laboratorio didattico al **Villaggio Preistorico di Civitella Cesii**.

Quota di partecipazione 3 giorni € 185,00
Quota di partecipazione 4 giorni € 245,00



... per cominciare

Carducci, Maremma, Colline Metallifere

Castagneto 3 giorni in bus Campo scuola
Sasso Pisano • Larderello • Volterra • Massa Marittima

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per i luoghi legati alla memoria di Giosué Carducci. **Visita guidata** a Castagneto, intorno al cui Castello si è sviluppato il centro urbano, secondo uno schema di anelli concentrici. Visita alla "Casa Carducci", sede l'archivio storico dedicato al poeta. Prosecuzione per Bolgheri, suggestiva cittadina nei cui pressi è il famoso viale dei cipressi immortalato in "Davanti a San Guido" e che conduce al cimitero di "nonna Lucia". Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Sasso Pisano: lezioni sul campo con geologo e visita alle Biancane, la loro origine ed i meccanismi che ne determinano l'esistenza; elementi dell'interno della terra e di geodinamica del Mediterraneo, cenni su alcuni ambienti di sedimentazione. Prosecuzione per Larderello per l'**ingresso e visita guidata** al Museo della Geotermia: la visita sarà composta dalla visione di un filmato, la visita al nuovo Museo della Geotermia e visita all'esterno di un soffione dimostrativo. Prosecuzione con la **visita guidata** di Volterra con il Museo Etrusco Mario Guarnacci, il Duomo ed il Battistero a pianta ottagonale, Piazza dei Priori con il relativo Palazzo, il Teatro Romano.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Massa Marittima, **visita guidata** al centro storico diviso in due: la città nuova con impianto ortogonale (Fortezza dei Senesi) e la città vecchia, di impianto medievale, con la monumentale Piazza Garibaldi, dove si affaccia il maestoso Duomo, costruito sul luogo di una chiesa preesistente, uno dei capolavori dell'architettura romanico-gotica di fine Duecento. Notevoli, inoltre, il Palazzo Vescovile, il Palazzo Pretorio ed il Palazzo Comunale, complesso romanico in travertino, nato dalla fusione di tre case-torri. Dalla piazza della Cattedrale si raggiunge a piedi il Museo della Miniera (**ingresso e visita guidata**), allestito da ex minatori nelle gallerie, in parte naturali e in parte scavate nel travertino durante il Medio Evo, utilizzate anche come rifugi nella Seconda Guerra Mondiale. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 180,00



Etruschi e Parco dell'Uccellina

Sovana • Pitigliano • Centri etruschi del Grossetano • Uccellina
3 giorni in bus Campo scuola

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Pitigliano e Sovana. **Guida di intera giornata**. Le città sono caratterizzate dalle grandi tracce etrusche su cui si è inserito lo sviluppo urbano medievale. Un tipico aspetto del territorio è offerto dalle antiche vie etrusche, definite come "vie cave" o anche "**via del tufo**", lungo le quali si possono effettuare percorsi di trekking. Pitigliano nel secolo XVIII era definita la "piccola Gerusalemme" e su uno sperone tufaceo presenta un centro storico ragnatela di vicoli. Sovana ha un originale impianto urbanistico medievale con il Duomo e la Chiesa di Santa Maria. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata di intera giornata**. Il parco archeologico di Baratti e Populonia, comprendente una significativa parte dell'antica città di Populonia, unica città etrusca fondata sul mare, con la sua necropoli, le cave di calcarenite, i quartieri industriali dove era lavorato il ferro proveniente dai giacimenti dell'Isola D'Elba. Prosecuzione per Roselle con le imponenti mura ciclopiche, l'anfiteatro romano, i complessi termali e le abitazioni arcaiche del VII sec. a.C. **In alternativa** il parco Archeominerario di San Silvestro: il Museo dell'Archeologia e dei Minerali; la Miniera del Temperino, il Museo delle macchine minerarie e la Rocca di San Silvestro, villaggio fortificato dei minatori, costruito nel Medioevo e perfettamente conservato.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata di intera giornata** lungo i sentieri del Parco dell'Uccellina. L'itinerario di visita sarà definito scegliendo tra numerose opzioni. La fitta boscaglia, la Torre di Castel Marino del XII secolo; la pineta rigogliosa e la splendida spiaggia conducono al promontorio di Collegungo e all'omonima Torre del XVI sec. La verde Pineta Granducale e le ampie distese palustri che abbracciano il tratto terminale del fiume Ombrone. L'osservatorio ornitologico con le diverse specie di uccelli che frequentano le zone umide del Parco. Il percorso che conduce ai ruderi dell'Abbazia di S. Rabano, tra spiagge e macchia mediterranea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 170,00



Toscana Doc

Siena e Borghi d'eccellenza

4 giorni in pullman Campo scuola

Cortona • Monteriggioni • Colle val d'Elsa • San Gimignano • Certaldo

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Cortona**, arroccata su uno sperone roccioso della Val di Chiana, l'antica Curtum fu sede di uno dei dodici magistrati supremi della confederazione etrusca e di questo passato sono documento i tumuli funerari che la circondano e gli importanti reperti del Museo. Il Palazzo comunale, con la torre merlata che lo sormonta, è il segno più evidente della struttura urbana medievale. L'eremo delle Celle, l'imponente Abbazia di Farneta, l'Annunciazione del Beato Angelico, unitamente alla rinascimentale chiesa della Madonna del Calcinai, ai piedi del colle, e alla Fortezza medicea, edificata sui resti dell'acropoli etrusca fanno di Cortona un "luogo dello spirito" che è importante scoprire, o riscoprire. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Siena: la celebre Piazza del Campo, dove si corre il Palio e il Palazzo Pubblico; il Duomo dal ricchissimo interno, con la Libreria Piccolomini e gli importantissimi interventi di Nicola e Giovanni Pisano; il Battistero. Molto ricche, soprattutto per la pittura del '300 e del '400, le collezioni della Pinacoteca.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** **Monteriggioni** è oggi un piccolo borgo con una chiesetta e qualche fila di case, protetto da una cerchia muraria intervallata da quattordici torri. Si erge isolato nella campagna, a breve distanza da Siena, i cui abitanti lo avevano costruito per vegliare i confini contro le minacce della guelfa Firenze. **Colle Val d'Elsa** è la capitale italiana del cristallo e si erge su uno sperone lungo la sponda sinistra del fiume; degni di nota il Duomo e il Palazzo dei Priori, che ospita il Museo Civico e d'arte sacra. **San Gimignano** è la città delle torri. Porta San Giovanni dà accesso a Via San Giovanni, tratto urbano dell'antica via Francigena, che conduce al cuore del centro storico, con Piazza della Cisterna, circondata di case-torri medievali, Piazza del Duomo, centro monumentale che accoglie la Collegiata, il Palazzo del Popolo, sede del comune e del Museo Civico, il Palazzo del Podestà. Molto bello il panorama che si gode dai giardini della Rocca e dalle mura, oltre la chiesa di S. Agostino.

4° giorno - Prima colazione pranzo. **Visita guidata a Certaldo**, legata alla memoria del Boccaccio, il cui borgo ci immerge in pieno Medioevo; il modo migliore per raggiungerlo, nella parte alta della città, è accedervi con la teleferica che parte dal sottostante abitato. Si arriva in pochi minuti in una strada dove si affacciano case-torri e palazzi in mattoni, tra le quali quella in cui lo scrittore morì e che è sede del Centro Nazionale di Studi a lui dedicato. Da visitare anche la vicina chiesa dei Santi Jacopo e Filippo, il Palazzo pretorio e il Tabernacolo dei giustiziati. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 225,00

Ville Patrizie e Dimore Signorili

4 giorni in pullman

Firenze • Le Ville Medicee • Lucca e la Lucchesia • Castelvecchio Pascoli (Collodi)

L'ideale rinascimentale di uomo che attua una felice sintesi tra vita attiva e vita contemplativa si attua nelle residenze realizzate dai Medici a Firenze e, soprattutto, sulle splendide colline nella campagna suburbana prossima alla città, nelle ville, in cui il tempo trascorrevva in modo più libero ed informale, diviso armoniosamente tra interesse per l'agricoltura, amore per l'arte e meditazione degli antichi filosofi. Tra le città e la campagna toscana sono visitabili molti altri "luoghi dell'anima" in cui nobili e signori hanno costituito la propria dimora.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **Firenze** medicea ed itinerario che, sulla base degli interessi del gruppo, prenderà in considerazione le mete maggiormente caratteristiche della presenza dei Medici e del loro potere: San Lorenzo e le Cappelle Medicee, Palazzo Medici-Ricciardi, Palazzo Strozzi, Palazzo Pitti e Palazzo Rucellai. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita delle Ville Medicee. Visita di **Castello**, dove visiteremo la Villa, oggi sede dell'Accademia della Crusca, dove il Botticelli dipinse "La Primavera e "La Venere", ed il magnifico giardino; la **Villa della Petraia**, con l'appartamento privato di Vittorio Emanuele II e gli affreschi con i fasti di casa Medici del Volterrano e la "Venere" del Giambologna. Questa Villa venne trasformata dal Buontalenti in villa gentilizia per volere di Ferdinando de' Medici. Prosecuzione per **Poggio a Caiano**, dove sorge la più grandiosa delle Ville Medicee, fatta ricostruire nel 1480 da Lorenzo il Magnifico con gli affreschi del Pontorno. Tempo permettendo, visita della Ferdinanda, immenso campo di caccia, detta "la Villa dei 100 camini".

3° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata a **Lucca**, la signorile e ricca città all'interno delle poderose Mura, e alle Ville dei dintorni, prevalentemente completate tra il '600 e il '700. Nel pomeriggio visita delle più interessanti: Villa Torrigiani (con il giardino e l'interno arredato con mobili d'epoca) e il Parco di Villa Reale (l'interno non si visita ma il Parco è veramente molto bello). Non va dimenticata la possibilità di visitare la Casa di Puccini in città e la dimora del Maestro a Torre del Lago.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per la Garfagnana; visita di **Barga**, cittadina di impianto medievale rigorosamente conservata e caratterizzata da palazzi rinascimentali e vicoli gradinati detti "carraie". A breve distanza sorge la villa di campagna, situata ai Caproni di Castelvecchio, che Giovanni Pascoli scelse come residenza nel 1895. **In alternativa** Visita a **Collodi** dove, oltre al Parco di Pinocchio, è possibile visitare anche il Giardino Garzoni con giochi e trionfi d'acqua e grandi vasche. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 185,00

Umbria da scoprire

Trasimeno

3/4 giorni in bus Campo scuola

Foresta di Dunarobba • Isola Polvese • Percorso Annibalico

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la Foresta Fossile di Dunarobba: saranno previsti una **visita guidata** e un **laboratorio didattico**. Il complesso venne alla luce verso la fine degli anni '70. I resti dei circa cinquanta tronchi di gigantesche conifere attualmente visibili costituiscono un'eccezionale e rara testimonianza di alcune specie vegetali nel Pliocene. Le particolari caratteristiche di questo sito paleontologico lo rendono un monumento naturalistico unico al mondo. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata al Lago Trasimeno. Arrivo a S.Feliciano e **Imbarco** per l' Isola Polvese; **visita guidata**: il Castello, il Giardino delle Piante Acquatiche, la Chiesa di San Giuliano, il Monastero degli Olivetani, la Chiesa di San Secondo, la Lecceta di San Leonardo, il Canneto. Prosecuzione con **laboratorio scientifico**: raccolta di campioni di flora e fauna e osservazione allo stereomicroscopio; tecnologie e interventi nel campo della sostenibilità: fitodepurazione, compostaggio, agricoltura biologica ed uso di energie alternative. Rientro a San Feliciano.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Tuoro e visita della cittadina e dei luoghi che furono teatro della battaglia del Trasimeno in cui le truppe cartaginesi sorpresero l'esercito romano in ordine di marcia: il **Percorso Annibalico** che si snoda completamente entro la vallata nord-occidentale del lago, tra i colli e le rive del Trasimeno. Sarà possibile visitare Castiglione del Lago, antico insediamento fortificato che da uno sperone roccioso domina la riva occidentale del Trasimeno. **In alternativa visita a Città della Pieve**: l'Oratorio dei Bianchi con il capolavoro del Perugino. Particolarmente interessante la Deposizione dipinta per la Chiesa dei Servi di Maria, drammatica ed innovativa testimonianza dell'ultima fase artistica del pittore. Visita a Palazzo Della Corgna e al Duomo. Rientro in serata.

Programma per il giorno in più

Pensione completa. **Visita guidata di Orvieto: il Duomo e la città sotterranea** a breve distanza dallo splendido Duomo, con gli affreschi di Luca Signorelli, si aprono le porte dell'Orvieto Sotterranea: la natura della base rocciosa ha consentito agli abitanti di scavare, nel corso di circa 2500 anni, un incredibile numero di cavità che si accavallano, si intersecano al di sotto del tessuto urbano.

Quota di partecipazione

€ 180,00

Giorno in più pullman pensione completa e guida

€ 60,00



Le Città Sotterranee

Campo scuola 4 giorni in pullman

Cascata delle Marmore • Narni • Assisi • Perugia • Deruta (Montefalco)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** alle Cascate delle Marmore. Prosecuzione con la visita alla Narni sotterranea **con guida**: il percorso inizia dal complesso conventuale di S. Domenico con l'ingresso in una chiesa del XII secolo, che conserva affreschi tra i più antichi della città. Si passa in un locale con una cisterna romana dove si potrà entrare in maniera **virtuale** nei cunicoli dell'acquedotto Romano. Osserviamo infine una cripta del XII sec. e l'abside dell'antica chiesa di Santa Maria Maggiore, nella quale c'è uno splendido mosaico bizantino del VI sec. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Ad Assisi **visita guidata**, della Basilica di San Francesco, con i cicli pittorici di Giotto e Simone Martini, Cimabue e Piero Lorenzetti. Prosecuzione della visita e possibilità di scegliere tra varie mete: chiese di S. Chiara e S. Damiano (sede del primo monastero della Clarisse); la Piazza del Comune e la possibile visita alla Rocca, Santa Maria Maggiore, San Rufino, Santa Maria Degli Angeli e la Cappella della Porziuncola, il luogo di morte del Santo. Nel pomeriggio visita guidata di **Assisi sotterranea** con le strutture del Foro e della Domus. In alternativa **laboratorio dell'affresco**.

3° giorno - Pensione completa. Partenza per Perugia e **visita guidata**: la Cattedrale gotica, la splendida Fontana Maggiore, il Palazzo Comunale o dei Priori che ospita la Galleria Nazionale dell'Umbria, il Collegio del Cambio con gli affreschi del Perugino. Prosecuzione con gli splendidi sotterranei della città: **visita guidata e laboratorio didattico** presso l'Ipogeo dei Volumni e la Necropoli del Palazzone. In serata, possibile visita al Museo della Perugina.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per il Museo Regionale della Ceramica di Deruta e **laboratorio didattico**. Si ripercorreranno tutte le fasi decorative dell'arte della ceramica, utilizzando le materie prime dell'artigiano: l'analisi e la scelta dei materiali, il disegno preparatorio, la bucatatura, lo spolvero e la pittura. Si proseguirà con la **visita guidata** al Museo. In alternativa partenza per Montefalco e **visita guidata** al Museo di San Francesco dove verranno analizzati gli affreschi: la guida spiegherà come lavoravano in passato gli artisti. Si proseguirà con il **laboratorio** durante il quale si produrrà un piccolo affresco. Rientro a Roma in serata.

Quota di partecipazione

€ 225,00



Torino e il Piemonte

Castelli e Residenze Sabaude

5 giorni in pullman

Venaria Reale • Racconigi • Sacra di San Michele • Stupinigi

Torino presenta un regolare assetto urbanistico con il nucleo centrale che conserva ancora il nobile aspetto di vecchia capitale sabauda e tutto intorno, a scacchiera, grandi piazze e vie rettilinee. Torino è meta di grandissimo richiamo per lo sviluppo seicentesco dell'architettura civile e religiosa, per la moderna vocazione industriale, perché offre uno straordinario sviluppo mussale; in quest'ultimo campo alla qualità delle esposizioni sabaude si sono aggiunte quelle che riguardano il Cinema e l'antico Egitto. Grandissimi stimoli possono venire dalle numerose escursioni a Castelli, Residenze reali, Abbazie e Fortezze.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Arrivo e prime visite alla città; le piazze e i palazzi del centro storico: Piazza San Carlo definita il cuore pulsante di Torino con il monumento dedicato a Emanuele Filiberto; prosecuzione con Palazzo Madama che riassume la storia di Torino dall'epoca romana al barocco e custodisce le collezioni d'arte antica del Museo Civico con circa 70.000 opere che testimoniano la cultura figurativa del Piemonte e della Valle d'Aosta. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita al Museo Nazionale del Cinema, all'interno della Mole Antonelliana, simbolo della città: conosceremo la storia del cinema osservando manifesti, oggetti, spezzoni di film e scenografie spettacolari ed evocative. Prosecuzione con il Museo Egizio: esploreremo la cultura dell'antico Egitto grazie alla collezione che comprende un centinaio di reperti: grandi statue, papiri, stele, sarcofagi con mummie e oggetti di uso quotidiano. Nel pomeriggio passeggiata al Parco del Valentino, sulle rive del Po e all'interno del quale c'è il Borgo Medievale. La giornata potrà terminare con la visita alla Galleria Sabauda (una tra le più importanti d'Europa) oppure con le splendide chiese barocche della città (Duomo con la cappella e il Museo della Sindone, San Lorenzo, Santuario della Consolata).

3° giorno - Pensione completa. Visita alla seicentesca Reggia di Venaria con i giardini (sarà possibile scegliere all'interno della Reggia più di una decina di percorsi a tema). Prosecuzione con la visita all'Armeria Reale, una delle più ricche collezioni di armi e armature del mondo, che conserva manufatti appartenuti a duchi e sovrani di Casa Savoia, da Emanuele Filiberto a Vittorio Emanuele III. Completamento della visita nel centro storico con i luoghi del Barocco e i musei (se non visitati il giorno precedente).

4° giorno - Pensione completa. La Sacra di S. Michele e le imponenti e straordinarie costruzioni che incombono sulla valle di Susa e che la dominano, da un picco posto 900 metri più in alto. Il castello di Rivoli, tra lo sbocco della Val di Susa e la città. **In alternativa** escursione al Castello reale di Racconigi o alla Palazzina di caccia di Stupinigi.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. La Basilica di Superga con la visita alle Tombe Reali di Casa Savoia permette di osservare opere di artisti piemontesi, liguri e toscani attivi tra Settecento e inizio Ottocento. Rientro in serata.

Quota di partecipazione
Torino 3 giorni in treno

€ 290,00
€ 215,00

Langhe e Monferrato

5 giorni in pullman

Torino • Alba • Casale Monferrato • Cisterna d'Asti • Barolo

Questo itinerario ci accompagna alla scoperta di realtà poco toccate dal turismo scolastico. La meta simbolo del nostro viaggio sono le Langhe: terra forte, figlia del mare, terra ricca di tesori naturali, terra di stili, romanico, medioevale, rinascimentale, barocco e liberty, terra della memoria, del pianto, di Cesare Pavese: "Il mio paese sono quattro baracche e un gran fango, ma lo attraversa lo stradone provinciale dove giocavo da bambino. Siccome sono ambizioso, volevo girare tutto il mondo e, giunto nei siti più lontani, voltarmi e dire in presenza di tutti: non avete mai sentite nominare quei quattro tetti? Ebbene, io vengo di là".

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Torino; prime visite alla città, alle piazze alle chiese barocche e alle strade del centro storico. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Escursione di intera giornata nelle Langhe: visita di **S. Stefano Belbo**, dove si trova il Centro Studi dedicato a Pavese, con una mostra permanente sulla vita e sulle opere dello scrittore; la casa natale e quella sulle colline di Gaminella, del Salto; la dimora di Nuto, l'amico d'infanzia de "La luna e i falò". Possibile visita ai luoghi legati alla vita e alle opere di Beppe Fenoglio. Prosecuzione con **Alba**: la "città delle cento torri", alcune ancora visibili, il Palazzo Comunale ed il Duomo di S. Lorenzo.

3° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata a Torino oppure ai numerosi castelli o dimore reali suburbane: la seicentesca Reggia di **Venaria** con i giardini; la Palazzina di caccia di **Stupinigi**; La Sacra di S. Michele e le imponenti e straordinarie costruzioni che incombono sulla valle di Susa e che la dominano, da un picco posto 900 metri più in alto; il Castello reale di Racconigi.

4° giorno - Pensione completa. Escursione nella provincia piemontese. **Casale Monferrato**, tra le più interessanti cittadine della regione, ricca di arte, tradizioni, cultura. Tra il 1400 e il 1600 fu la prima capitale del marchesato del Monferrato; in seguito, sotto i Gonzaga, fu anche una delle principali piazzaforti d'Europa. Nel Castello c'è oggi una grande enoteca; notevoli sono il Duomo, il complesso di San Domenico, altri palazzi signorili e l'antica Sinagoga con il vicino Museo di Arte e Storia Antica Ebraica. Prosecuzione per **Cisterna d'Asti**, tra le Langhe e il Monferrato, a lungo contesa tra il Papato e il potere temporale; molto interessante è il Museo Etnografico Arti e Mestieri.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. Passando per **Cherasco** (la capitale nazionale dell'Elicoltura - allevamento delle lumache) nella zona di Alba si possono visitare le cantine storiche (particolarmente famose sono quelle di Fontanafredda), per conoscere le tecniche di produzione del **Barolo** e degli altri vini della zona. In alternativa si potrà visitare il castello di Barolo, oggi Museo internazionale del vino, oppure il Castello di **Grinzane Cavour**, imponente struttura medioevale in mattoni, che ospita la prima enoteca regionale istituita in Italia, con possibilità di conoscere tutti i vini prodotti in Piemonte: la Torre centrale è sede delle antiche cantine. Rientro in serata. **(Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti)**

Quota di partecipazione

€ 305,00

Le città del Fiorino e del Ducato

Firenze

3 giorni in pullman/treno

Lo sviluppo economico e culturale a partire dal dodicesimo secolo fece di Firenze uno dei principali centri di attrazione per pittori, architetti, scultori chiamati dal mecenatismo pubblico e privato. I palazzi, le chiese, i musei della città del Giglio illustrano la Storia dell'Arte italiana tra il Romanico e il Barocco. Il pullman a disposizione renderà agevole l'inserimento di importanti mete del contado: l' Abbazia di Vallombrosa e le ville medicee, la cittadina di Fiesole.

1° giorno - Partenza in mattinata in pullman GT. Piazzale Michelangelo, la romanica struttura di S.Miniato al Monte. Percorso al Forte Belvedere (già fortezza medicea), che incombe sui giardini di Boboli e Palazzo Pitti. Discesa al Ponte Vecchio e prime visite nel centro storico. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Da Piazza del Duomo a Piazza della Signoria. S.Maria del Fiore (Museo dell'Opera del Duomo), il Campanile di Giotto, il Battistero di San Giovanni e le famose porte, Palazzo Vecchio, la Galleria degli Uffizi. Possibile escursione a Fiesole (Duomo, Teatro Romano) oppure alle Ville Medicee del contado.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Le chiese fiorentine e i tesori in esse ospitati: S.Maria Novella e i Chiostri; S.Lorenzo e le michelangiottesche Cappelle Medicee; S.Croce, con le tombe e i monumenti cantati dal Foscolo, la vicina Cappella dei Pazzi. Possibilità di inserire la visita all'osservatorio astronomico di Arcetri. Rientro in serata.

Quota di partecipazione (Hotel a Firenze)	€ 160,00
Quota di partecipazione (Hotel a Montecatini Terme)	€ 145,00
Quota di partecipazione in treno	€ 170,00

Venezia

3 giorni in pullman/treno

Per la "Serenissima" signora dell'Adriatico, è difficile delineare una premessa: non renderà mai ragione del suo profumo d'oriente, dei palazzi, delle calli, dei canali, dei campielli e di tutti quegli elementi che la rendono unica. Venezia è una città da scoprire e assaporare lentamente, andandone a cercare i luoghi più remoti, talora vagando senza meta per le calli dove, in un attimo, è già sparita la folla che si addensa lungo le vie più frequentate.

1° giorno - Partenza in mattinata in pullman GT per Venezia. In vaporetto per Piazza S. Marco: la Basilica e il Palazzo Ducale. Si potrà visitare la Scuola di San Giorgio agli Schiavoni oppure proseguire in vaporetto attraverso il famoso Arsenale, le Fondamenta Nuove e la Chiesa di Ss Giovanni e Paolo. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Avremo la possibilità di scegliere tra numerose mete: la Scuola di S. Rocco e il ciclo pittorico del Tintoretto; i Frari e la Pala dell'Assunta di Tiziano. Il vivissimo quartiere di Rialto, Palazzo Grassi, la Galleria dell'Accademia; breve prosecuzione a piedi per l'affascinante collezione Peggy Guggenheim. Oltre la Giudecca, possibile itinerario alla scoperta delle chiese palladiane: Redentore e S. Giorgio Maggiore.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Escursione a Murano (lavorazione del vetro, Ss Maria e Donato) e Torcello (Cattedrale e S.Fosca). In alternativa visita di Padova: la giottesca Cappella degli Scrovegni, il Museo e la Chiesa degli Eremitani; le piazze e i palazzi del centro storico, la Basilica di S. Antonio. Rientro in serata.

Quota di partecipazione	€ 150,00
Quota in treno F.R. (Hotel a Venezia Città)	€ 225,00



Dalle Cinque Terre a Montecarlo

Riviera di Levante

Campo scuola 4/5 giorni in pullman

La Spezia e il Golfo • Le Cinque Terre • Lucca • Carrara (Promontorio di Portofino)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per le Cinque Terre. **Escursione in battello** nel Golfo di La Spezia, da Portovenere alle isole di Palmaria (con sosta) Tino e Tinetto. Visita a La Spezia e al suo golfo, una delle più belle insenature d'Italia: Portovenere con la chiesa di San Pietro costruita sui resti di un tempio paleocristiano e il Castello Doria; la baia di Lerici, il cui Castello è una rocca edificata nel XIII secolo, considerata il più significativo esempio dell'architettura militare della regione; la cittadina fu meta preferita e fonte di ispirazione per molti poeti italiani ed inglesi tra i quali Shelley, che soggiornò a villa Magni, dalle fondamenta sull'acqua e che si poteva raggiungere soltanto dal mare; il poeta morì l'8 luglio del 1822, venne travolto da una burrasca e le sue spoglie furono cremate sulla spiaggia; un celebre quadro raffigura Lord Byron che assiste all'estremo commiato. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida** di un'intera giornata. Alla scoperta dei paesi delle Cinque Terre. Appuntamento a La Spezia e prosecuzione per Manarola con visita al borgo. (Possibilità di inserire la Via Dell'Amore). Prosecuzione in treno per Monterosso. Rientro **in treno** a La Spezia con sosta a Vernazza.

3° Giorno - Pensione completa. Partenza per la **visita guidata di Carrara**, la città che ha dato il nome al più celebre prodotto delle Alpi Apuane, il marmo, qui utilizzato a profusione per l'architettura civile e religiosa. Ne costituisce uno splendido esempio il Duomo, con la splendida facciata, compiuta dal dall'XI al XIV secolo. Il Museo Civico del Marmo: si inizierà il percorso dalla sezione Archeologia Industriale; verranno mostrati gli attrezzi di scavo, di taglio, di misurazione, i procedimenti di lavorazione antichi, oggi sostituiti da moderni impianti; il percorso proseguirà nella sezione Storia del territorio. Sarà possibile proseguire con la visita ad una cava e visitare il borgo di Pontremoli, punto di incontro per scultori e architetti, con una tradizione ancora oggi perpetuata da artisti come Botero e Mitoraj.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per la **visita guidata** di Lucca che, all'interno della splendida cerchia muraria cinquecentesca, presenta mete di grande interesse da raggiungere agevolmente a piedi: il Duomo, S. Michele in Foro, S. Frediano, la Piazza del mercato. Rientro in serata.

Proposta per un giorno in più: IL PROMONTORIO DI PORTOFINO

Partenza in pullman per Santa Margherita Ligure, imbarco e visita all'Abbazia di San Fruttuoso. Imbarco per Portofino e sosta per la visita. Rientro a Santa Margherita Ligure in battello

Quota di partecipazione 4 giorni

€ 225,00

Quota di partecipazione 5 giorni

€ 285,00

Genova e Costa Azzurra

4/5 giorni in pullman

Genova • Monaco • Nizza • Grasse • Cannes • Sanremo

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita di **Genova**: il Palazzo Ducale posto nel cuore del centro storico, dalla sua Torre Grimaldina, sede delle segrete del palazzo, è possibile godere di un panorama a 360° della città. Il Castello d'Albertis, dimora del suo ideatore Enrico Alberto d'Albertis, capitano di mare; nel castello sono conservati gli oggetti da lui raccolti nei suoi viaggi intorno al mondo; il Palazzo del Principe: il più importante complesso monumentale e decorativo del '500 genovese, costruito ed abitato da Andrea Doria. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Lungo la strada panoramica della **Grande Corniche** visita di Eze e di una profumeria. Prosecuzione per **Nizza**: la Chiesa Russa, il Mercato dei Fiori, la Cattedrale e il centro storico (eventuale visita ad uno dei musei di arte moderna della città). Prosecuzione per **Cannes**: la Croisette e il palazzo del Festival del Cinema. Possibile escursione in battello alle Isole Lerins, a pochi km dalla costa, sede di un'Abbazia, ed osservazione durante la navigazione della Fortezza medievale sede, tra l'altro, della detenzione leggendaria della Maschera di Ferro.

3° giorno - Pensione completa. Partenza per **Montecarlo**, alla scoperta del mito e della realtà del Principato. Il Museo Oceanografico, i Giardini, il Palazzo del Principe. Possibilità di approfondire la visita di Nizza e dei suoi dintorni oppure visitare Villa Ephrussi de Rothschild a Cap Ferrat, con diversi tipi di giardini tra cui il giardino spagnolo, il giardino fiorentino ed il giardino giapponese. In alternativa la giornata potrà essere dedicata alla **Riviera di Ponente**. Il centro storico di Sanremo o quello di Ventimiglia (la Cattedrale, l'Oratorio dei Neri e la chiesa romanica di S.Michele). Il sito preistorico dei Balzi Rossi e i Giardini Hanbury, degradanti sul mare in splendida posizione. Nell'entroterra, il caratteristico centro di Dolceacqua, con il borgo e le rovine del Castello dei Doria.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Completamento della visita di Genova con possibilità di scegliere tra mete di grande interesse. L'Acquario; la Biosfera: una struttura di vetro e acciaio del diametro di 20 metri che ospita al suo interno 150 specie vegetali, con caratteristiche particolari e curiose, e molte specie animali tra cui anfibi, rettili, insetti e uccelli; il bigo ascensore panoramico che si eleva a 40 metri per far scoprire la città da una nuova prospettiva. All'interno della città, oltre al cuore del centro storico e al complesso di San Matteo, sarà possibile visitare la Galleria di Palazzo Rosso o la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, oppure il Museo Nazionale dell'Antartide che mostra le attività di ricerca scientifica che da oltre 20 anni i ricercatori italiani svolgono in questo continente.

Quota di partecipazione 4 giorni

€ 210,00

Giorno in più pullman e pensione completa

€ 55,00

Lombardia e Laghi

Milano I Laghi I luoghi Manzoniani

Bergamo Como Milano Lecco (Monza)

4 giorni in bus

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita di Bergamo, con uno dei centri storici più interessanti d'Italia, in quell'area che viene definita "Bergamo Alta": Piazza Vecchia e Piazza del Duomo danno accesso al Palazzo della Ragione e alla romanica Santa Maria Maggiore, con la Cappella Colleoni e il Battistero. Ai limiti della cerchia muraria, la Cittadella ospita i Musei cittadini e, dalla parte opposta, c'è la Pinacoteca dell'Accademia Carrara con importanti collezioni, che dà accesso alla città bassa. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita di Como: il centro storico e il Duomo, la Basilica romanica di S. Abbondio; il Museo Didattico della Seta con percorso di un'ora che illustra fase per fase le lavorazioni della seta, dall'allevamento del baco al finissaggio, attraverso una collezione di antichi strumenti tessili. Prosecuzione con le Ville sul Lago (e possibile navigazione). Villa Carlotta, e il suo parco botanico, con particolare attenzione alle principali essenze rare che arricchiscono l'antica dimora nobiliare. Visita ai giardini di Villa Melzi ed osservazione di analogie e differenze con il parco di Villa Carlotta.

3° giorno - Pensione completa. Visita di Milano; *l'itinerario di visita andrà definito, sulla base degli interessi del gruppo, scegliendo tra mete di grandissimo richiamo*: il Duomo, grandiosa chiesa gotica simbolo della città; il Museo della Scienza e della Tecnica, dalle innumerevoli possibilità di visita; il Castello Sforzesco (che ospita un Museo assai interessante), grande complesso fortificato, simbolo dello splendore cittadino rinascimentale. S. Ambrogio, una tra le più suggestive basiliche romaniche italiane, che ospita straordinari tesori. La Pinacoteca di Brera; la rinascimentale S. Maria delle Grazie con il chiostro attribuito al Bramante e il vicino Cenacolo Vinciano.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Lecco e visita dei luoghi dove è stata, talora fin troppo puntualmente, rintracciata l'ambientazione de "I Promessi Sposi", possibile visita a Villa Manzoni. **In alternativa** visita di Monza, nel cui centro storico, all'interno del gotico Duomo è visitabile la Cappella di Teodolinda, mentre l'altare racchiude la famosa Corona Ferrea; notevole è anche il tesoro. Ai limiti della città sorge la neoclassica Villa Reale che dà accesso al Parco. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 230,00



Verona il Lago di Garda

3 giorni in pullman Campo scuola

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per il Lago di Garda. **Visita guidata** di Verona, la città degli Scaligeri: la romanica basilica di S. Zeno Maggiore, Castelvecchio con il prospiciente Ponte Scaligero e il Museo; il centro storico con Piazza delle Erbe e le altre piazze e i palazzi; le Arche Scaligere e la "casa di Giulietta"; l'Arena, la più importante tra le testimonianze della originaria struttura romana. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Il Lago di Garda e le località che lo cingono. Visita a Riva del Garda. Prosecuzione lungo la Gardesana fino al Vittoriale dannunziano a Gardone (**ingresso all'intera struttura incluso**), che offre uno straordinario corredo di visite: la Priora, vera e propria abitazione; il Museo D'Annunzio Eroe; il Parco e i Giardini; il Mausoleo D'Annunzio Segreto. Prosecuzione con la **visita guidata di Sirmione**, all'estremità di un promontorio sul Lago, antichissimo ed assai interessante borgo chiuso dalle mura della Rocca Scaligera, già sede di insediamento di ricche ville imperiali romane tra le quali la più nota è conosciuta come Grotta di Catullo.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di San Martino della battaglia con la Torre (**ingresso e visita guidata**) che ospita il museo storico dove sono contenuti i cimeli, i documenti ed i ricordi della Battaglia del 24 giugno 1859; vi si ricordano quanti hanno combattuto per l'indipendenza e l'Unità d'Italia nelle Campagne dal 1848 al 1870. Proseguimento con l'**ingresso e la visita guidata** del Museo di Solferino, ai piedi del parco della rocca e del contiguo parco della Chiesa-ossario. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 190,00



Trentino e Friuli... due regioni Doc

Il Grande Tour del Trentino

5 giorni in pullman

Rovereto • I Castelli • Le Dolomiti • Bolzano • Novacella • Trento

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Rovereto** con il Museo Storico della Guerra, all'interno del Castello: saranno possibili percorsi storici e laboratori didattici. I percorsi invitano ad approfondire diversi aspetti della Grande Guerra. Oltre la città si può visitare **Castel Beseno**, di impianto cinquecentesco, vera e propria città della fortificata, con le propaggini di Castel Pietra. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita al **Castello di Stenico**, simbolo del potere dei principi vescovi di Trento. Gli ambienti sono oggi elegantemente arredati con raffinati mobili, pregevoli dipinti, armi, antichi utensili d'uso quotidiano. Prosecuzione con il **Castello di Thun**, circondato da un complesso sistema di fortificazioni costituito da torri, mura, bastioni, cammino di ronda e fossato. Cinquecentesca è la potente Porta Spagnola, oltrepassata la quale si accede al ponte levatoio e al primo cortile. Nel Palazzo Baronale si susseguono sale che conservano i ricchi arredi originari.

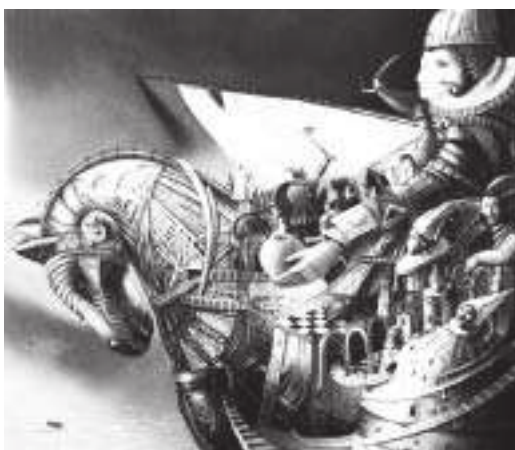
3° giorno - Pensione completa. Escursione alla zona delle **Piramidi di Segonzano**, caratteristiche forme di erosione rocciosa. Prosecuzione verso il cuore delle Dolomiti, per la Val di Fiemme, verso il Passo Rolle, alla Foresta di Paneveggio, celebre per aver fornito il legname ai violini Stradivari. **In alternativa**, procedendo verso i gruppi del Brenta e dell'Adamello, si visita **Pinzolo**, con la chiesa di San Virgilio e la famosissima "danza macabra"; Carisolo, con gli affreschi della chiesa di Santo Stefano; eventuale escursione nella Val di Genova, alle cascate Nardis.

4° giorno - Pensione completa. Visita di **Bolzano**: il Duomo, le chiese dei Domenicani e dei Francescani, il Museo Archeologico dell'Alto Adige. A 3 km del centro sorge Castel Roncolo, uno dei più famosi della zona. Nel pomeriggio **Bressanone**, con le porte della cerchia muraria. Via dei Portici Maggiori con la casa Pfaundler-Goreth; la chiesa di S.Michele, il Duomo e il Palazzo Vescovile, originariamente fortezza. **In alternativa** l'abbazia di **Novacella**, prestigioso centro religioso e culturale nella storia del Tirolo: la cappella di S.Michele, il pozzo delle Meraviglie, la Biblioteca, in stile rococò decorata da stucchi, e la chiesa dell'Assunta.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Trento**: il Duomo; il Castello del Buonconsiglio, il più vasto e importante complesso monumentale della regione. Già residenza dei principi vescovi, oggi è composto da una serie di edifici di epoca diversa, racchiusi entro una cinta di mura. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 265,00



Il Grande Tour del Friuli

4/5 giorni in pullman

Aquileia • Trieste • Udine • Gorizia • Palmanova

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Visita di **Aquileia** fondata dai romani nel 181 a.C. La bellissima Basilica romanica a croce latina con tre navate mostra un notevole pavimento ricoperto di mosaici e la cripta. Prosecuzione con **Grado**, nata come scalo marittimo di **Aquileia**. Il centro storico presenta La Basilica di S. Eufemia. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Trieste** è un mosaico di culture e suggerisce numerosi itinerari di visita. Oltre alla città vecchia che ha come centro ideale la Basilica di San Giusto, e alla zona dei Castelli (Miramare e Duino) sono possibili: **Itinerario ebraico**, con partenza dallo splendido Tempio Israelitico, una delle più belle sinagoghe d'Europa (visite per appuntamento); notevole è il Museo Civico Morpurgo; nel Museo Carlo e Vera Wagner c'è una mostra di oggetti di culto e mobilio; il giro si conclude tra i vicoli e i negozi d'antiquariato dell'ex Ghetto fino a Piazza della Borsa. **Itinerario letterario**. Una passeggiata tra i caffè, le osterie, le strade le piazze, il Giardino Pubblico, la Biblioteca Civica, il Museo Sveviano, la Biblioteca antiquaria di Saba; un percorso attraverso gli aneddoti e la vita di personaggi chiave nella letteratura moderna, da Svevo e Joyce, da Saba a Edoardo Weiss.

3° giorno - Pensione completa. Visita a **Udine**: il Castello e i Musei Civici; il Duomo, dalla composita struttura iniziata nel XIII secolo. Prosecuzione per **Gorizia**, con il centro storico medievale e barocco ai piedi del Castello, la Sinagoga con annesso Museo, l'interessante Museo della Grande Guerra. **In alternativa** si potrà visitare **Cividale del Friuli**, dalle numerose tracce di epoche storiche diverse; la Piazza Duomo è situata nel luogo del foro romano e vi si affacciano il Duomo e il Museo Archeologico Nazionale, posto all'interno del Palazzo dei Provveditori Veneti. Il tempio Longobardo conserva un ricco apparato di stucchi figurati.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita a **Palmanova**, ideata per difendere la Repubblica veneta da un possibile attacco dei Turchi. Palmanova ha tre strade maggiori, chiamate borghi, e tre strade secondarie, dette contrade. Sull'esagonale piazza grande si affaccia il Duomo. Particolarmente interessanti sono il Museo Civico ed il Museo storico militare. Rientro in serata.

Possibilità di visita per il giorno in più.

Villa Manin. lungo la Valle del Tagliamento, è uno dei complessi artistici più significativi del Friuli. Conobbe il massimo splendore prima della caduta della Repubblica di Venezia ed al suo interno fu firmato il Trattato di Campoformio. Sono visitabili l'armeria ed un'esposizione di carrozze d'epoca. **Isola di Barbana**, raggiungibile da Grado, posta all'estremità orientale della laguna, sede di un antico santuario mariano ed abitata stabilmente da una comunità di Frati Minori.

Quota di partecipazione con hotel a Grado

€ 215,00

Programma per i giorni in più

€ 55,00

Nel regime della bellezza...itinerari d'arte

Andrea Mantegna

4 giorni in pullman

Ferrara • Mantova • Padova • Verona (Milano)

Un viaggio per approfondire la vita, le concezioni artistiche, l'opera di uno tra gli artisti che nel periodo Umanistico e Rinascimentale elevarono le nostre straordinarie città d'arte. Andrea Mantegna è uno dei più interessanti protagonisti della rivoluzione pittorica del Quattrocento, che in lui si manifestò soprattutto per due aspetti: l'ideale classicistico e lo studio della prospettiva. La sua lunga parabola alla corte dei Gonzaga ne fa, inoltre, un esempio straordinario del rapporto tra artisti e mecenatismo principesco.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Ferrara**, la città della famiglia Estense, nella quale Mantegna incontrò probabilmente Piero della Francesca, con lui legato alla rivoluzione pittorica quattrocentesca e agli studi sulla prospettiva. Per una affascinante donna della Famiglia ducale, Isabella, Mantegna avrebbe realizzato a Mantova la decorazione dello Studiolo, all'interno del Palazzo Ducale. Nella Pinacoteca, a Palazzo dei Diamanti, è conservata una piccola tavola del 1462, Cristo con l'animula della Madonna. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata a **Mantova**, dove Mantegna, a partire dal 1460, si stabilì come pittore ufficiale di corte ma anche come consigliere artistico e curatore delle raccolte d'arte. Fu presso i Gonzaga che il Maestro, pur con momentanee commesse altrove, operò fino alla morte ed è qui che sono osservabili molte tra le sue opere. Spiccano la celeberrima Camera degli Sposi all'interno del Palazzo Ducale e le opere della rinascimentale chiesa di S. Andrea dove è anche la Cappella mortuaria del Mantegna. Sono inoltre visitabili la Casa in cui Mantegna abitò e la Casa del Mercato, il cui restauro ha messo in luce affreschi attribuiti al Maestro.

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Padova**, una tra le più ricche città venete, nella quale al mecenatismo rinascimentale ha poi fatto seguito un rigoglio culturale centrato sulla Università. A Padova Mantegna si stabilì giovanissimo, operando nella bottega dello Squacione. Qui entrò in contatto con Jacopo Bellini, di cui sposò la figlia, e con Giovanni, suo cognato e amico. Nella Cappella Ovetari, all'interno della Chiesa degli Eremitani (a due passi dalla Cappella degli Scrovegni), operò in due momenti diversi ma degli interessantissimi affreschi non è rimasto molto, anche a causa dei danni nel Secondo Conflitto Mondiale. Per la basilica di Santa Giustina realizzò la grande Pala di San Luca, ora a Milano (Brera). Nel Museo Antoniano è conservato l'affresco Monogramma di Cristo Morto.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Verona**, la città degli Scaligeri: nella romanica basilica di S. Zeno Maggiore è rimasta la splendida Pala di San Zeno, commissionata al Maestro prima del trasferimento a Mantova; al Museo di Castelvecchio si osserva la Sacra Famiglia. **In alternativa** l'ultimo giorno potrebbe suggerire la visita a **Milano**, dove alla Pinacoteca del Castello Sforzesco è conservata la Pala Trivulzio (1497) e dove, soprattutto, alla Pinacoteca di Brera, oltre alla già citata Pala di San Luca e insieme ad altre opere del Maestro, si ammira il celeberrimo Cristo Morto, uno tra i più geniali esempi di applicazione degli studi prospettici. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 195,00

Piero della Francesca

4 giorni in pullman

Urbino • Sansepolcro • Anghiari • Monterchi • Arezzo • Firenze • (Perugia)

Nello studio di Piero della Francesca questo itinerario intende trovare l'ispirazione per la visita ad alcuni di quei centri nella maggior parte dei casi definiti come "minori", nei quali pulsa il cuore della civiltà comunale prima, poi umanistica e rinascimentale. Il viaggio tocca quasi tutti i centri italiani (Milano e la Pinacoteca di Brera sono troppo lontani) in cui è possibile trovare le tracce del Maestro, che è stato tra i principali artefici della rivoluzione pittorica quattrocentesca ed al tempo stesso, con i suoi interessi matematici, ha rappresentato un interessantissimo esempio di umanista.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita di **Urbino**, con il Palazzo Ducale che nel Quattrocento, parallelamente alla vita e al lavoro sul posto del Maestro, fu centro politico e di irradiazione culturale di straordinaria importanza. Il Palazzo ospita la Galleria Nazionale delle Marche, il museo più importante della regione, con le opere, tra le altre, di Piero, Tiziano, Paolo Uccello. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione. Partenza per **Sansepolcro**, città natale di Piero con il Museo Civico che conserva alcune delle sue opere più importanti. Prosecuzione per **Anghiari**, splendido borgo medievale che domina la valle dell'alto Tevere. La Chiesa di S. Agostino e la Chiesa della Badia; l'imponente Rocca, antico nucleo fortificato attorno al quale si sviluppò la cittadina. Il Palazzo Pretorio, centro del nucleo antico del paese; Palazzo del Marzocco che ospita il Centro di Documentazione della Battaglia di Anghiari. Nelle vicinanze della città, a **Monterchi**, si può vedere una delle opere più originali del Maestro: la Madonna del Parto. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Arezzo**: la chiesa di San Francesco con la Storia della Vera Croce, eseguita a più riprese da Piero nella metà del 1400 e che rappresenta una delle più alte creazioni del Rinascimento italiano. Visita al centro storico intorno a Piazza Grande. Per il pomeriggio è possibile programmare la visita al Convento di **La Verna**, ritiro di San Francesco e luogo delle "stimate".

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Si potrà, a scelta, prevedere la visita di due grandi pinacoteche in cui, tra le altre, sono conservate opere di Piero: **Firenze**, con la Galleria degli Uffizi (Doppio ritratto dei duchi di Urbino), oppure **Perugia**, con la Galleria Nazionale dell'Umbria (Polittico di Sant'Antonio). Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 195,00



I viaggi...

Un Viaggio dentro il '900

5 giorni in pullman
Carpi • Fossoli • Asiago • Trieste • Caporetto • Gorizia • Monfalcone

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Visita di **Carpi** con il Museo Monumento del Deportato, unico nel suo genere, frutto di un lavoro teso alla commemorazione dei deportati, soprattutto del vicino campo di **Fossoli**, che diventò centro di transito per i prigionieri politici e ebrei destinati ai lager del nord Europa. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per **Asiago** e visita al Museo Storico della Grande Guerra 1915-1918 di Canove, sull'Altopiano, inaugurato nel 1974 per testimoniare gli effetti della guerra sugli uomini, i centri urbani e la natura. Alla guerra combattuta in questa aerea si è ispirato "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu. Il Museo raccoglie oltre 1.000 fotografie e una bellissima serie di riproduzioni delle tavole del Beltrame. Sono esposti oltre 5.000 reperti e effetti personali: indumenti, attrezzi, suppellettili, decorazioni, documenti ufficiali e testimonianze personali. Nella giornata sarà inserita la visita al castello austriaco Belvedere nei pressi di Lavarone.

3° giorno - Pensione completa. Visita al Museo di **Caporetto** istituito nel 1990 al fine di rappresentare la ricca storia questa area, con particolare attenzione agli eventi del fronte isontino compresi tra il maggio del 1915 e il novembre 1917. La maggior parte dell'esposizione riguarda oggetti storici e materiale relativo alla famosa battaglia. Prosecuzione per il Museo della Grande Guerra di **Gorizia**, che prevede un percorso di nove sale allestite con particolare riguardo alla ricostruzione della vita in trincea, con testimonianze fotografiche sulla città di Gorizia e sulla quotidianità di soldati e civili.

4° giorno - Pensione completa. Visita di **Trieste**, uno tra i principali centri della cultura "mitteleuropea", con i molteplici echi della fioritura letteraria nell'ultimo secolo. La Cattedrale di San Giusto, l'omonimo Castello, Piazza dell'Unità d'Italia. Nel pomeriggio si potranno visitare la Risiera di San Sabba, unico campo di concentramento sorto in territorio italiano, e la Foiba di Basovizza originariamente profonda 256 metri, il simbolo più noto del martirio delle Foibe, per le persone che vi furono gettate durante i 40 giorni di occupazione iugoslava di Trieste, nel 1945.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. In mattinata visita al Parco Tematico della Grande Guerra di **Monfalcone**, esteso su 4 km² e che permette vari itinerari di visita, tra cui la possibilità di vedere le strutture difensive dell'esercito austro-ungarico, trincee e postazioni d'artiglieria occupate dall'esercito italiano nelle battaglie dell'Isonzo tra il 1915 e il 1916. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 265,00



Il Trentino e i luoghi della Grande Guerra

Marzabotto • Rovereto • Trento 3 giorni in bus Campo scuola

Straordinaria è la bellezza paesaggistica e naturalistica del Trentino, ed è apprezzabile anche in Primavera. Ricchissimo è il folklore. L'insediamento umano ha portato alla costruzione di bellissimi castelli e di ricchi centri storici. Le tracce della Grande Guerra, infine, sono tuttora scolpite nella roccia dei suoi monti e sono stata valorizzate da una attenta e puntuale vocazione museale.

1° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Marzabotto** con visita al Sacrario dei caduti, che ospita le vittime civili della strage del 1944. Prosecuzione con la visita al Parco Storico di Monte Sole, dove fu distrutta la brigata partigiana "Stella Rossa". Tale operazione portò all'uccisione di 770 civili, in maggioranza donne e bambini. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Rovereto** e visita guidata al Museo storico della Guerra, all'interno del Castello; si andrà alla ricerca di oggetti e documenti attraverso i quali riflettere sull'esperienza dei soldati nella Prima Guerra Mondiale. Gli studenti avranno modo di confrontare varie tipologie di documenti (fotografie, diari e lettere, oggetti, armi). Sarà prevista anche un'escursione nella vicinanze, per esplorare uno tra i luoghi in cui si svolsero i combattimenti, ad esempio l'interessantissimo percorso del Nagià Grom, le aree fortificate del Matassone o di Vallarsa, dove è possibile vedere trincee, camminamenti, postazioni di mitragliatrice, e osservare il territorio lungo il quale correva la prima linea.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Trento**: il Duomo; il Castello del Buonconsiglio, il più vasto e importante complesso monumentale della regione. Già residenza dei principi vescovi, oggi è composto da una serie di edifici di epoca diversa, racchiusi entro una cinta di mura: Castelvecchio è il nucleo più antico, dominato da una possente torre cilindrica; il Magno Palazzo è l'ampliamento cinquecentesco nelle forme del Rinascimento italiano; alla fine del Seicento risale la barocca Giunta Albertiana. All'estremità meridionale si trova Torre Aquila, che conserva all'interno il celebre Ciclo dei Mesi. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 195,00



...della memoria

Lungo la Linea Gotica

3 giorni in pullman

Montefiorino • Carpi • Fossoli • S. Anna di Stazzema

Dopo lo sbarco anglo- americano a Salerno, ai primi di settembre 1943, la strategia di guerra tedesca puntò sulle difese attestate sui contrafforti montuosi e sulla "dissuasione" dalle rivolte, da conseguire con rappresaglie e con un durissimo controllo dei territori. La Linea Gotica fu il più famoso tra i fronti durante la campagna per la liberazione d'Italia e, direttamente a cavallo del suo "tracciato" o nei luoghi vicini, è possibile una approfondita riflessione sulla Seconda Guerra Mondiale e sulla Resistenza.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per il Museo della Repubblica Partigiana di **Montefiorino** dedicato alla prima repubblica partigiana costituita in Italia. Vi sono contenute immagini, documenti ed oggetti risalenti alla storia della Resistenza ed alle vicende delle zone libere. Il poeta bolognese Roberto Roversi ha voluto realizzare un percorso poetico nel quale sono trascritte in versi alcuni brani delle lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita al Museo Monumento del Deportato di **Carpi**, frutto di un lavoro teso alla commemorazione di internati politici ed ebrei, soprattutto del vicino Campo di **Fossoli**, centro di transito per i prigionieri destinati ai lager del nord Europa. Nel pomeriggio possibile visita al Museo della Linea Gotica di **Montemurlo** costituito in due sezioni: reperti storici raccolti dai volontari della zona e automezzi usati durante il conflitto. Trasferimento in hotel in Versilia, cena e pernottamento.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita a **Sant'Anna di Stazzema**, sulle Apuane, teatro il 12 Agosto 1944 di un massacro di 560 persone alla cui memoria è dedicato il Museo Storico della Resistenza, con il vicino Monumento - Ossario ed il Parco Nazionale della Pace. Nel programma è prevista una "Lezione di Storia" . Il paese è raggiunto con **minibus prenotati** dalla base della salita. Possibilità di visitare Lucca: il Duomo (tomba di Ilaria del Carretto), la Piazza del Mercato (già anfiteatro romano), S.Frediano, S.Michele in Foro. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 165,00

Friuli: nel cuore della Memoria

4 giorni in pullman

Duino • Trieste • Valle dell'Isonzo • Redipuglia • Campo scuola

Il Friuli è una terra di frontiera che nello scorso secolo è drammaticamente stata al centro delle vicende delle due Guerre Mondiali che hanno creato ferite nella vita, nella memoria, nella coscienza dei popoli e in modo particolare del Popolo Italiano. Questo itinerario potrebbe essere definito un "viaggio studio" per la visita approfondita a un territorio relativamente piccolo ma straordinariamente presente nella nostra Storia.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Sistiana**, da dove inizia il suggestivo **Sentiero Rilke**. Si cammina, protetti da una recinzione in legno, proprio sul ciglione carsico, ammirando la baia di Sistiana, una delle più belle e suggestive dell'alto Adriatico. Si attraversa il centro della pineta, per ritornare sul ciglione, tra mare e cielo, proprio sopra la baia di Duino. Eventuale visita al Castello di Duino, di proprietà dei Principi della Torre e Tasso. È possibile visitare l'interno, eretto nel 1300 sulle rovine di un avamposto romano, il Parco ed il Bunker costruito dai tedeschi nel 1943 a difesa della base di Sistiana. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Pensione completa . **Guida a Trieste per l'intera giornata.** L'itinerario ripercorre tutti i luoghi più significativi degli avvenimenti che interessarono la città negli anni 1943-1954. La Risiera di Sabba, campo di detenzione e concentramento, la Foiba di Basovizza, per ricordare i 40 giorni di occupazione delle truppe jugoslave e dalla quale si può vedere quella che fu la linea di demarcazione tra Zona A e Zona B, oggi confine di Stato tra Italia e Slovenia. Al termine si può raggiungere l'ex Campo Profughi di Padriciano, dove un reportage fotografico e di masserizie racconta la storia dell'esodo degli Italiani dall'Istria.

3° giorno - Pensione completa. **Guida per l'intera giornata.** Giornata interamente dedicata ai luoghi dei combattimenti durante la Grande Guerra. Si parte dal Cimitero Austro-Ungarico di Fogliano; si prosegue per Monte Sei Busi, dove sono ancora evidenti e visitabili i resti delle trincee italiane a austriache delle prime battaglie sull'Isonzo; anomala e impressionante è l'esigua distanza che c'era tra i due schieramenti. Il Monte San Michele, in posizione dominante sopra Gorizia, che fu poderosamente fortificato dagli austro-ungarici, anche grazie alla numerose cavità naturali. La Trincea delle Franche, presso quella che è comunemente definita l'Area delle battaglie, caratterizzata da un camminamento sotterraneo che la mette in comunicazione con la vicina Dolina dei Bersaglieri, dove ci sono resti di una struttura di medicazione avanzata per la linea del fronte di San Martino.

4° giorno - Prima colazione. **Visita guidata al Parco Ungaretti:** L'antica Villa di Castelnuovo e l'intera tenuta di Castelvecchio in Sagrado è collocata proprio nei luoghi dove furono combattute le prime battaglie sull'Isonzo, e dunque nell'area che fu il teatro di guerra del soldato Giuseppe Ungaretti. Il territorio che circonda la storica Villa, per un periodo sede del comando militare italiano, conserva ancora vive le tracce e i segni di quelle aspre battaglie. Rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione con hotel a Grado

€ 240,00



Veneto...

Le Vie Fluviali tra Delta e Laguna

Campo scuola 4 giorni in pullman

Ferrara • Riviera del Brenta • Delta del Po • Venezia

1° giorno - Partenza in mattinata in pullman GT. **Visita guidata** di Ferrara, la città degli Estensi, legata alla fama del Poema cavalleresco rinascimentale, ricchissima di splendidi palazzi, un interessante centro storico, intorno alla Cattedrale. Si potranno visitare il Castello Estense, cerniera tra il centro e l'Addizione Erculea; la Palazzina di Marfisa d'Este; il Palazzo di Ludovico il Moro; il Palazzo dei Diamanti e la Pinacoteca. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** al Giardino Botanico di Porto Caleri, realizzato per conservare un ambiente naturale di notevole interesse scientifico. Vi si possono osservare la vegetazione delle dune sabbiose, la macchia, le zone umide d'acqua dolce, la pineta e le zone umide di acqua salmastra. La visita si potrà sviluppare lungo tre diversi sentieri: uno breve, che interessa in maniera particolare la pineta, uno intermedio, che include tutti gli ambienti tranne la zona umida d'acqua salmastra ed uno più lungo, che include anche quest'ultima. Prosecuzione per Gorino Ferrarese ed **escursione in motonave** al Delta del Po.

3° giorno - Pensione completa. **Escursione di un'intera giornata alla Riviera del Brenta**. Alle ore 10,00 incontro a Villa Pisani per la visita facoltativa della Villa; trasferimento con proprio bus a Dolo e sosta per la visita esterna degli Antichi Molini del '500; alle ore 14.00 circa imbarco sul battello e attraversamento della Chiesa di Dolo con discesa di dislivello acqueo; navigazione fra borghi rivieraschi, ville, chiuse e ponti girevoli, con illustrazione nel corso della navigazione delle Ville viste dal fiume; attraversamento della Chiesa di Mira; sosta a Villa Widmann per la visita; su richiesta visita facoltativa di Villa Foscari detta La Malcontenta; attraversamento della Chiesa di Moranzani; fine dei servizi a Malcontenta ore 17.00 circa, a Fusina alle 18.00 o a Venezia, pontile Zattere ai Gesuati (davanti la Chiesa dei Gesuati), alle 19.00 circa.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza in **motoscafo** privato per il Bacino di San Marco. **Visita guidata** alla Basilica e all'area intorno a Piazza San Marco. Il Palazzo Ducale. Rientro in motoscafo privato. Rientro a Roma in serata.

Quota di partecipazione

€ 260,00



Venezia e città venete

4 giorni in pullman

Este • Montagnana (Colli Euganei) • Vicenza • Padova

Numerosi sono gli itinerari suggeriti dal Veneto, regione troppo spesso visitata frettolosamente, all'interno di viaggi centrati quasi esclusivamente su Venezia. Con questa proposta andremo a scoprire molte mete, grandi e piccole, di quell'area nella quale la "Serenissima", dopo l'espansione sulla terraferma, è stata a lungo a capo di uno stato saldo sul piano politico ed economico, promotore di grandi realizzazioni artistiche. Ma il viaggio ci condurrà ad esaminare anche l'importante sviluppo autonomo di molte realtà locali, e le tracce che le rispettive corti vi lasciarono prima di entrare nell'orbita politica veneziana.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita delle città fortificate del Veneto: **Este** (Castello) e Montagnana (bellissima cerchia muraria); in alternativa i **Colli Euganei**, con la benedettina abbazia di **Praglia** ed **Arquà Petrarca**, dove si ritirò Petrarca negli ultimi anni di vita. Si può visitare la fontana detta del Petrarca, situata davanti alla chiesa di S. Maria Assunta. Al centro del sagraio sorge la Tomba. Appena fuori dal paese si può visitare la Casa, immersa nel verde e circondata dagli orti che il poeta amava. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata a **Venezia**. Prime visite introduttive, in vaporetto, lungo il Canal Grande, discesa a Piazza S.Marco: la Basilica e il Palazzo Ducale. Approfondimento della visita con gli interventi del Palladio a Venezia, dove l'artista si dedicò alla costruzione dei maggiori edifici religiosi: la Chiesa del Redentore, la Chiesa di S. Giorgio sull'omonima isola e il Convento della Carità, che si trova nella Galleria dell'Accademia (la più grande raccolta di pittura veneta dal XIV al XVIII secolo).

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Vicenza**, con le eleganti piazze (Piazza dei Signori, Piazza Duomo e Piazza Castello) e gli edifici nel centro storico, capolavori del Rinascimento veneto, legati all'opera di Andrea Palladio (Basilica, Duomo, Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati). Sarà possibile visitare le celebri ville dei dintorni; in particolare si consigliano: Villa Valmarana ai Nani, uno splendido sito composto da tre edifici, due dei quali mostrano gli affreschi realizzati da Giambattista e Giandomenico Tiepolo; Villa Capra Valmarana La Rotonda, capolavoro del Palladio, alle porte della Città.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Padova**: cominciando dalla giottesca Cappella degli Scrovegni si potrà proseguire con il neoclassico Caffè Pedrocchi e le eleganti piazze con il Palazzo della Ragione; attraversamento del centro storico con conclusione dell'itinerario al Prato della Valle e visita alla Basilica di S. Antonio e, tempo permettendo, alla Basilica di Santa Giustina con l'annesso monastero benedettino. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 185,00

...borghi e castelli

Mantova Sabbioneta e le vie fluviali

3 giorni in pullman Campo scuola

Questo campo scuola è centrato sullo splendore rinascimentale di Mantova e Sabbioneta, luogo d'elezione dei principi Gonzaga. Percorreremo anche le vie d'acqua che uniscono Mantova al Po e che permettono sia l'osservazione degli ecosistemi sia la conoscenza dell'insediamento urbano e religioso. L'area in cui il campo si svolge è peraltro ricchissima di suggestioni alternative: si potrà visitare Verona, oppure prevedere un'escursione per Vicenza e le Ville Venete o, ancora, inserire le città emiliane (ad esempio Parma o Modena) durante il viaggio di andata o quello di ritorno.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** di Sabbioneta, la "Piccola Atene" del principe Vespasiano Gonzaga. Vespasiano fece realizzare una piazza principale, sulla piazza costruire il Palazzo della Ragione e, di fronte, il proprio Palazzo di famiglia. Si potranno visitare il Palazzo Ducale, il Museo d'arte sacra, che ospita il tesoro dei Gonzaga, la Sinagoga, la chiesa dell'Incoronata che custodisce il mausoleo di Vespasiano, il Teatro Olimpico e, per concludere, le mura che cingono la città. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Mantova, la città di Virgilio e dei Gonzaga: il Castello di San Giorgio e Palazzo Ducale, con la famosa Camera degli Sposi con gli affreschi del Mantegna; Piazza Sordello e il Duomo; Piazza Mantegna e la rinascimentale chiesa di S. Andrea; un pò defilato rispetto al nucleo del centro storico è il rinascimentale Palazzo Te. Nel pomeriggio **escursione in motonave per il Parco del Mincio**: partenza dai Laghi di Mantova, dai quali si ha un'inedita visione del centro storico della città Virgiliana, per poi raggiungere la Vallazza, una zona umida creata dal Mincio, di grande interesse naturalistico per la peculiarità della sua flora e fauna. Arrivati a Governolo, si accede alla chiusa di navigazione che consente di superare il dislivello fra Mincio e Po. Si prosegue in un tratto mediano del Po. Sbarco a San Benedetto, sede della millenaria Abbazia benedettina del Polirone.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata** di Borghetto, primo abitato sorto nel luogo di guado del fiume Mincio, strategica posizione di passaggio. I resti del Ponte Visconteo, collegato al Castello Scaligero che domina la valle del Mincio con le sue torri. Della parte più antica del castello è rimasta la Torre Tonda. Al centro di Borghetto è possibile visitare la Chiesa di S. Marco Evangelista. **In alternativa** visita guidata di Verona oppure al centro storico di Modena. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 185,00



Dal Castello alla Città alla Corte

5 giorni in bus Campo scuola

Gradara • Ferrara • San Marino • Rimini • Bologna • Urbino

Iniziando con un castello medievale, ci proponiamo di indagare lo splendore italiano fino al Rinascimento, con la visita ad alcune delle Corti italiane che raggiunsero un più elevato livello artistico e culturale. E' un viaggio attraverso le arti figurative e l'eco delle grandi opere letterarie dell'epoca: dal Cortegiano all'Orlando Innamorato, dall'Orlando Furioso alla Gerusalemme Liberata.

1° giorno - Partenza in pullman per la Rocca di Gradara (**ingresso e visita guidata**) e il suo borgo fortificato, che rappresenta una delle strutture medioevali meglio conservate d'Italia; due sono le cinte murarie che proteggono la fortezza. Il Castello sorge su una collina a 142 metri sul livello del mare e il Mastio si innalza per 30 metri, dominando l'intera vallata. La fortunata posizione di Gradara la rende, fin dai tempi antichi, un crocevia di traffici e genti: durante il Medioevo la fortezza è stata uno dei principali teatri degli scontri tra il Papato e le Casate marchigiane e romagnole. Trasferimento in albergo cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Ferrara, la città degli Estensi, legata al Poema cavalleresco rinascimentale, ricchissima di splendidi palazzi e con un interessante centro storico, intorno alla Cattedrale romanico-gotica. Si potranno visitare il Castello Estense, cerniera tra il centro storico e l'"Addizione Erculea"; la Palazzina di Marfisa d'Este; il Palazzo di Ludovico il Moro; il Palazzo dei Diamanti e la Pinacoteca. Il pomeriggio prevederà una sosta per la visita libera a Comacchio, nella zona dei Tre Ponti.

3° giorno - Pensione completa. Visita a San Marino, entrando nella cerchia muraria, oltre Porta San Francesco, si percorreranno le stradine che conducono al Palazzo Pubblico, alla Basilica del Santo e alle strapiombanti Rocche che caratterizzano il piccolo Stato. Proseguimento nel cuore del Montefeltro per San Leo, con la strapiombante Rocca (**ingresso e visita guidata**), contesa nei secoli da Goti, Greci, Longobardi e Franchi, famosa anche per essere stata la prigione di Cagliostro. Molto interessante è anche il paese, alla base della salita, soprattutto per il pregevole Duomo romanico. Possibile passeggiata nel centro storico di Rimini, con il Castello e il Tempio Malatestiano.

4° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Bologna. Piazza Maggiore, la "Piazza" di Bologna; la grandiosa e ricca chiesa gotica di San Petronio; il Palazzo Comunale e la Fontana di Nettuno. Il Centro storico, coi suoi portici, i palazzi, le Torri Pendenti, ultime superstiti tra le torri gentilizie di epoca medievale. Notevoli nella città sono anche la Pinacoteca Nazionale e i numerosi musei universitari. Un approfondimento della architettura religiosa potrà suggerire la visita alle chiese di San Francesco e San Domenico.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata** di Urbino, la "capitale" del Montefeltro: il Palazzo Ducale "Città in forma di Palazzo" illustrata dall'opera di Piero della Francesca e di tanti artisti, che oggi ospita la splendida pinacoteca della "Galleria Nazionale delle Marche"; lungo la principale strada del centro storico è visitabile la Casa di Raffaello. Degno di nota è anche l'esterno della Fortezza Alborno con l'adiacente e panoramico Parco. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 230,00

Andare Guardare e Fare...

Emilia: Castelli Borghi e itinerario enogastronomico

4 giorni in pullman Campo scuola

Parma • Le aziende Agricole • I Castelli (Modena)

Questo nuovo programma propone quattro diversi approfondimenti. **1)** La visita a città che tra Medio Evo e Rinascimento hanno visto uno straordinario sviluppo culturale ed urbano. **2)** Castelli che, non solo in luoghi elevati, hanno per secoli caratterizzato i centri di potere nella Regione. **3)** La conoscenza di alcuni dei centri monastici meglio conservati o più famosi in Italia. **4)** L'apertura di una finestra su uno dei più importanti settori economici emiliani dell'ultimo secolo, per vedere come la produzione agricola si sia unita ad una moderna struttura industriale.

1° giorno - Partenza in mattinata pullman GT. **Visita guidata** di Parma: il bellissimo Duomo romanico e il Battistero; San Giovanni Evangelista e gli affreschi del Correggio; le ricche collezioni della Galleria Nazionale con il vicino, splendido, Teatro Farnese. In questa giornata potrà essere inserito un **"laboratorio del gusto"** in azienda agrituristica. Trasferimento in hotel cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata al mattino e al pomeriggio.** Scoperta di Piacenza e dei suoi interessantissimi dintorni. (L'itinerario preciso sarà definito sulla base degli interessi del gruppo). Si potranno visitare Castell'Arquato, uno straordinario centro storico medievale con la Rocca Viscontea e la bellissima struttura della Collegiata; l'Abbazia di San Colombano a Bobbio; Grazzano Visconti, frutto della fantasia di chi all'inizio del Novecento vi ha voluto costruire ex novo un borgo medievale; il centro storico di Piacenza, con il Duomo e la Piazza dei Cavalli; l'Abbazia cistercense di Chiaravalle della Colomba.

3° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** del Castello di Torrechiara, il più spettacolare della regione. Inoltrandosi nella famosa area di produzione del Prosciutto, si effettuerà una **visita guidata con degustazione** ad azienda specializzata. Al termine della giornata potrà essere approfondita la visita di Parma.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Sarà possibile la **visita di 2 ore a un Caseificio**; verrà mostrato l'intero ciclo produttivo del Parmigiano. **In alternativa** si potrà prevedere la visita ad una grande azienda specializzata nella produzione di prodotti caseari. Ulteriore alternativa è costituita dalla visita di Modena. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 230,00

Adriatico piccola Camargue

Campo scuola 4 giorni in pullman

Ravenna • Delta del Po • Ferrara • Valli di Comacchio • Cervia

Per il viaggio abbiamo scelto il nome del mare sul quale hanno gravitato o tuttora gravitano le città toccate dall'itinerario. L'Adriatico e i fiumi che in esso sfociano costituiscono peraltro ambienti ecologici di straordinario richiamo; il viaggio è pertanto teso alla scoperta degli ecosistemi e dei paesaggi del Delta del Po, del Bosco della Mesola, delle Valli di Comacchio e della Laguna Veneta. Le città di Ravenna, Ferrara e, eventualmente, Mantova e Bologna, ci mostreranno le vestigia che vanno dall'alto Medioevo alla civiltà rinascimentale.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** di Ravenna con le sue chiese, i mosaici, le tracce di Romani, Goti, Bizantini: S. Apollinare Nuovo, Battistero Neoniano, S. Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Mausoleo di Teodorico, S. Apollinare in Classe. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

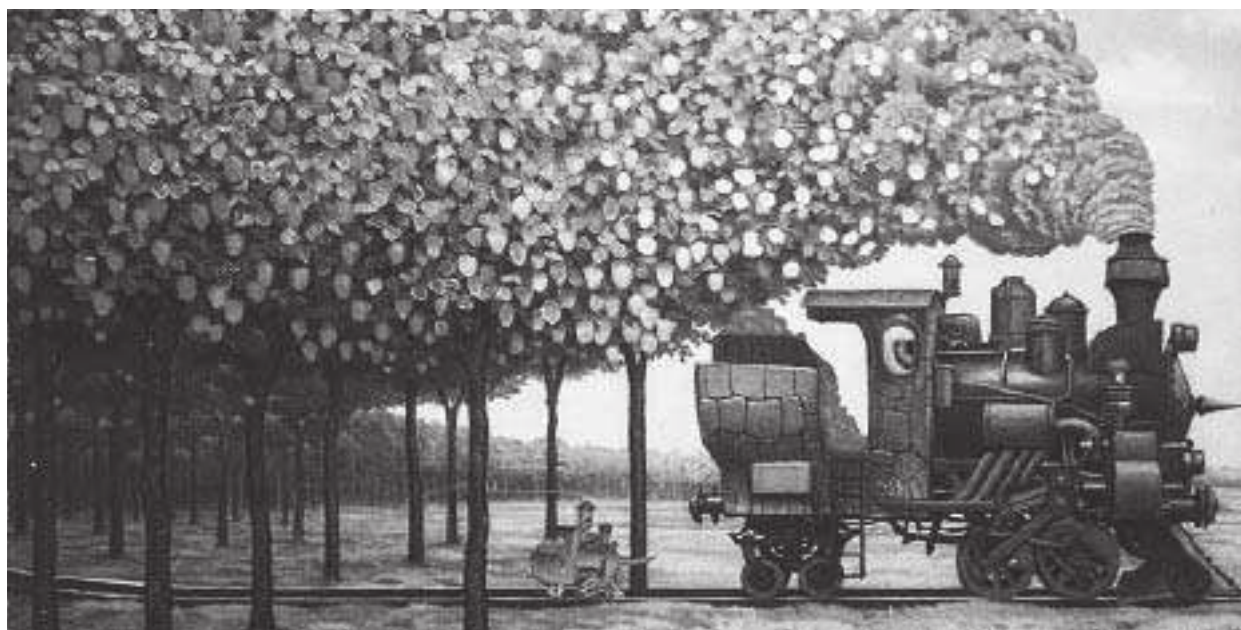
2° giorno - Pensione completa. Partenza per l'Abbazia di Pomposa, incontro con la **guida** e visita, prosecuzione con la **visita guidata** e il **Laboratorio didattico** al Centro di Educazione Ambientale di Mesola (**ingresso incluso**). Attraversamento del Bosco della Mesola. Prosecuzione per Gorino Ferrarese, imbarco sulla motonave ed **escursione al Delta del Po**.

3° giorno - Pensione completa. Partenza per la **visita guidata** di Ferrara con le tracce degli Estensi: Castello Estense e Cattedrale romanico-gotica, il Palazzo dei Diamanti e il Palazzo di Ludovico il Moro. Nel pomeriggio eventuale visita alle Valli di Comacchio, con itinerario in battello lungo i casoni per la pesca all'anguilla e con la possibilità di visitare il centro storico di Comacchio nella caratteristica zona dei Tre Ponti.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per l'**ingresso** e la **visita guidata** alle Saline di Cervia che si estendono su una superficie di 827 ettari, presentando un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico; dal 1979 costituiscono una Riserva Naturale Statale. Dal punto di vista faunistico e botanico l'ambiente delle saline è di straordinaria suggestione. L'alta concentrazione di sale (oltre il 150%) permette la sopravvivenza di particolari forme di vita, perfettamente inserite nell'ecosistema. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 220,00



...Città Parchi e Campi Scuola

Rocche Castelli e Palazzi del Montefeltro

3 giorni in pullman

San Marino • San Leo • Montefeltro • Sasso Simone • Urbino

Itinerario storico artistico e naturalistico che si presta perfettamente ad illustrare le trasformazioni dei centri del potere militare e politico, dal Castello Medievale al Palazzo Rinascimentale. I luoghi sono tra loro vicini e possono offrire lo spunto a piacevoli camminate in cui, oltre all'interesse storico e artistico, è decisamente apprezzabile la bellezza del paesaggio. Molto interessante è, infine, la possibilità di inserire l'elemento scientifico, rappresentato dal Museo matematico Mateureka. E' un programma assai flessibile che offre numerose opzioni di visita.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **San Marino**, entrando nella cerchia muraria, oltre Porta San Francesco, si percorreranno le stradine che conducono al Palazzo Pubblico, alla Basilica del Santo e alle Rocche che caratterizzano il piccolo Stato. Proseguimento per **San Leo**, con la Rocca, famosa anche per essere stata la prigione di Cagliostro. Molto interessante è anche il paese, soprattutto per il pregevole Duomo romanico. Possibile passeggiata nel centro storico di Rimini, con il Castello e il Tempio Malatestiano. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita alla Rocca Ubaldinesca di **Sassocorvaro**, fatta erigere dal duca Federico da Montefeltro. Proseguimento con il Palazzo dei Principi di Carpegna, all'interno sono conservati gli arredamenti d'epoca, ben custodite nella libreria le carte ed i documenti originali del periodo rinascimentale. Possibile visita naturalistica al **Parco Sasso Simone e Simoncello**, a ridosso di Monte Carpegna, con, in alternativa, il Parco Faunistico, la Faggeta di Pianacquadio, i prati sommitali del Monte Carpegna, il lago di Andreuccio. E' possibile la visita al Museo del Calcolo e della Matematica **Mateureka** di Pennabilli, con importanti reperti archeologici, antichi strumenti di calcolo e testi matematici.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Urbino**, la "capitale" del Montefeltro: il Palazzo Ducale "Città in forma di Palazzo" illustrata dall'opera di Piero della Francesca e di tanti artisti, che oggi ospita la splendida pinacoteca della "Galleria Nazionale delle Marche"; lungo la principale strada del centro storico è visitabile la Casa di Raffaello. Degno di nota è anche l'esterno della Fortezza Alborno con l'adiacente e panoramico Parco. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 125,00



I parchi della Romagna

Campo scuola 4 giorni in bus

Rimini • Acquario di Cattolica • Gradara • Parco di Oltremare • Italia in miniatura

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** di Rimini, con il Castel Sismondo (visitabile solo dall'esterno) e il Tempio Malatestiano, l'Arco di Augusto antica porta della città di epoca romana; la chiesa di Sant'Agostino, il Palazzo del Podestà (visita esterna perché sede del Comune di Rimini, si può inviare una richiesta per la visita degli interni). È possibile anche visitare la Domus del Chirurgo, esempio di architettura romana le cui pareti sono decorate da affreschi ed i pavimenti da mosaici; nella casa è stata ritrovata una cassetta contenente 150 ferri chirurgici. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita all'**Acquario di Cattolica (ingresso incluso)**; all'interno dell'Acquario sarà possibile osservare 70 vasche espositive con più di 3000 esemplari di 400 specie diverse; il gruppo, inoltre, potrà effettuare percorsi didattici per approfondire, tramite laboratori, argomenti relativi ai temi di Biologia, Geologia e Archeologia. Nel pomeriggio **visita guidata** al Castello di Gradara e all'omonimo borgo.

3° giorno - Pensione completa. Visita al Parco Acquatico di Oltremare a Riccione (**ingresso e laboratorio didattico inclusi**); Oltremare è un parco tematico naturalistico-tecnologico, ricco di percorsi ed incontri emozionanti con la natura e la scienza; i suoi 110 mila mq di superficie offrono ai ragazzi esperienze ricche di contenuti educativi; all'interno, oltre alla visita del Parco, è possibile effettuare percorsi didattici guidati: essi approfondiscono in modo divertente i temi scientifici sull'ambiente marino, su quello fluviale e sull'evoluzione della vita sulla Terra. Possibilità di inserire la visita a San Marino o San Leo.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. **Ingresso e visita guidata** per la **visita all'Italia in Miniatura** il parco tematico dell'Emilia-Romagna, con una superficie di 85.000 metri quadrati di spazi dedicati alla bellezza e alla cultura del nostro Paese. L'area centrale del parco ospita oltre 270 riproduzioni in scala di monumenti, chiese, palazzi e piazze italiane, immersi in un paesaggio naturale in scala costituito da cinquemila veri alberi in miniatura. Attorno al nucleo sono presenti numerose attrazioni meccaniche e tematiche. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 215,00



Le Marche: l'Italia in una Regione

Marche da scoprire

4 giorni in pullman

Ascoli Piceno • Recanati • San Ginesio • San Severino • Fiastra • Macerata • Loreto • Fermo

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Ascoli Piceno**, con una lunga storia che parte dall'insediamento romano. Da Piazza Arringo, con il Duomo, si passa alla Piazza dei Capitani del Popolo, con il Palazzo e la splendida Chiesa di San Francesco; si giunge quindi alla Piazza di San Pietro Martire e da qui al Ponte romano sul fiume Tronto che cinge da due lati la città. In rapporto all'orario di partenza prosecuzione per **Recanati**: visita a Casa Leopardi, alla Mostra Giacomo dei libri, al Borgo, al Colle dell'Infinito. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita nell'interno del Maceratese. **San Ginesio**, città molto ricca, famosa per la lavorazione del cuoio e della lana, collocata a ridosso di una via transappenninica percorsa da mercanti, viaggiatori e pellegrini; San Ginesio, è considerata il balcone dei Sibillini ed è protesa a dominare il cuore stesso delle Marche; soprattutto nei giorni il cui il cielo è limpido, il panorama che vi si ammira è straordinario. L'emblema della città è la Collegiata dell'Altissima Annunziata, ricca di dipinti ed affreschi qui riuniti nei secoli. Prosecuzione per **San Severino**, costituita da una parte alta, detta Castello, dove vanno visitati il Duomo antico, dell'XI secolo, e il Museo Archeologico, e dalla città bassa dove, intorno all'elegante Piazza, si ergono il Palazzo Comunale, la Chiesa di San Domenico ed altri interessanti palazzi e luoghi di culto.

3° giorno - Pensione completa. Visita all'abbazia di **Chiaravalle di Fiastra**, una delle più importanti dell'Italia Centrale, fondata dai monaci cistercensi. Si possono visitare la chiesa, il chiostro, la sala capitolare, il refettorio, le grotte, le cantine, la sala delle oliere che ospita una raccolta di reperti archeologici provenienti dalle località vicine. E' altresì possibile visitabile l'ottocentesco giardino del palazzo Giustiniani Bandini, ultima famiglia proprietaria del complesso. A breve distanza **Macerata**, capoluogo di provincia e città più ricca della zona, con il centro intorno al suo salotto buono, Piazza della Libertà, dove si affacciano i principali palazzi cittadini. Conclusione con **Loreto**, la più celebre "Città-santuario" d'Italia, con la "Santa Casa", qui venerata e posta dietro l'altare maggiore della Basilica. Caratteristici sono la Piazza della Madonna, chiusa dal porticato e l'intera struttura del Santuario che, visto dall'esterno, appare come una cerchia muraria fortificata.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Fermo**, costruita su un'altura a 320 metri e circondata da una cerchia muraria quattrocentesca dalla quale si gode uno splendido panorama sul vicino Adriatico e sui monti dell'interno. Il cuore della visita al centro storico è la Piazza del Popolo, con il Palazzo dei Priori e la Pinacoteca, la Biblioteca Comunale e la Sala del Mappamondo, gli altri palazzi e i loggiati. Nei sotterranei le interessantissime Cisterne romane. Il Duomo è sulla vetta della collina e assai interessanti sono i Musei Scientifici, all'interno di Villa Vitali. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 200,00

Palazzi Musei e ambienti naturali

3 giorni in pullman Campo scuola

Urbino • Pesaro • Musei del Balì • Gradara • Frasassi • Fabriano

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Urbino, **visita guidata** al Palazzo Ducale, la "Città in forma di Palazzo" in cui è ambientato il "Cortegiano" del Castiglione; il centro storico e la Casa di Raffaello. Prosecuzione per Pesaro, legata alla memoria di Gioacchino Rossini. E' consigliabile una passeggiata nel centro storico situato sul luogo in cui sorgeva l'antico insediamento preromano e romano; visita al più importante edificio cittadino, il rinascimentale Palazzo Ducale, che si affaccia su Piazza del Popolo da cui parte via Rossini, con la Cattedrale, al cui interno vi sono mosaici, risalenti ai secoli IV e VI d.C. Trasferimento in serata in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per Saltara, **ingresso e visita guidata** al Museo del Balì. Si tratta di un museo della scienza interattivo, realizzato all'interno della settecentesca Villa omonima nel 2004. Con 35 postazioni da provare in prima persona, si allinea ai moderni science center e alla loro impostazione didattica. Grazie alla presenza di un planetario ed un osservatorio, il Museo presenta una forte impronta astronomica. Alla visita base possono essere uniti la visita al Planetario e i laboratori didattici. Prosecuzione per la **visita guidata** del castello di Gradara, uno tra i meglio conservati d'Italia, con il borgo e i camminamenti di Ronda.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Frasassi **ingresso e visita guidata** alle Grotte il cui accesso è all'interno di una bellissima gola che si apre dove sorge il piccolo centro di San Vittore Terme, dove sono visitabili la splendida chiesetta romanica a pianta centrale e l'attiguo Museo Paleontologico. Proseguimento per Fabriano, nota particolarmente per il **Museo della Carta**, ma che presenta un interessantissimo centro storico. La **visita guidata** può toccare l'Oratorio del Gonfalone, il Complesso di San Benedetto, l'Ospedale del Buon Gesù sede della Pinacoteca e di fronte alla Cattedrale di San Venanzo, lo splendido Oratorio della Carità riccamente affrescato e il Museo dei Mestieri, davvero unico, con una straordinaria collezione di biciclette attrezzate per i più disparati lavori artigianali. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 180,00



A cent'anni dalla nascita di Orson Welles

ricordando il genio e la malinconia di un regista prodigio

Ci sono personaggi che non possono fare una cosa alla volta e libri che valgono per cinque, dieci insieme. Orson Welles era uno di costoro: più vasti di ogni definizione.

Da una raccolta di conversazioni tra Welles e H. Jangler, registrate negli ultimi anni prima di morire, troviamo non solo un fantastico repertorio di giudizi fulminanti, aneddoti incredibili, inventive acide quanto motivate; ne esce anche un autoritratto involontario, nato in un ristorante, chiacchierando con il registratore sotto il tavolo. Una contro storia di Hollywood, un dizionario selvaggio del cinema, una dichiarazione di poetica che getta una luce struggente sui suoi film, un catalogo di illazioni, rivelazioni, retroscena che non risparmia nessuno. Verità e leggenda appaiono riportando alcune sue affermazioni come: "Chaplin autodidatta molto inferiore a Buster Keaton. Woody Allen regista del cinema terapeutico. Coppola inventore di Gangster mai esistiti. Jean Renoir un dilettante".



Orson Welles fu uno dei talenti più giganteschi del cinema. A soli 22 anni debuttò prima alla radio e poi al cinema con grandi capolavori come "Quarto Potere" e restò con il suo grande intuito sempre due spanne sul resto del mondo. Rimase anche vittima della sua leggenda e lo afferma egli stesso: "Ho raccontato tante storie solo per levarmi l'impiccio, per noia, per fare spettacolo; non raccontate la verità su di me, di me non vogliono sapere nulla, lasciamogli le loro fantasie".

Orson Welles è uno degli artisti più poliedrici del '900 in ambito teatrale, radiofonico e cinematografico. Ebbe il suo primo successo con "La Guerra dei due mondi". Alle otto in punto della sera del 30 Ottobre del 1938 dalla stazione radio della CBS, una delle maggiori emittenti radiofoniche, mentre trasmette lo sceneggiato radiofonico di H. Koch tratto dal romanzo fantascientifico, divulga un falso annuncio di un'invasione di alieni creando il panico negli USA. A soli 23 anni fu regista di "Quarto Potere", il più bel film della storia del cinema, scritto diretto e interpretato da egli stesso. Welles sperimenta nel film il metodo pan focus, che nel campo della fotografia mette a fuoco i personaggi in primo piano e anche quelli sullo sfondo; il film è un'indagine sul magnate della stampa CF Kane, sulla vita e sulla famosa parola pronunciata prima di morire dal personaggio: "Rosebud (bocciolo)". Attraverso alcune interviste il regista presentò una raccolta di opinioni per svelare il mistero di tale frase.

"Storia immortale" è un film del 1968, scritto e diretto da Orson e tratto dall'omonimo racconto di Blixen (cortometraggio di 60 minuti); primo film a colori del regista, ne rappresenta il testamento. Riflette sulla vanità delle azioni umane e sull'irresistibile desiderio di fallimento e sete di onnipotenza, sulla presunzione di voler dare un volto ai sogni e alla malinconia.

Orson Wells: un genio che ha creato tra sé e gli altri un varco non interpretabile: quello che nasconde un io semplice e al tempo stesso enigmatico, nel quale l'infanzia è la maggiore interprete.

Ciao, Charles Foster Kane: "No Trespassing!"

Il Viaggio più grande, il Viaggio più bello

Il lettore invitato a tornare indietro

All'inizio del Paradiso, mentre sta iniziando ad attraversare i cieli verso la visione di Dio, mentre si appresta a completare il lavoro poetico di una vita, il viaggio letterario più grande e più bello, Dante Alighieri si rivolge ai lettori ammonendoli, perché non sono in grado di seguirlo. Dante teme che essi possano essere "smarriti", in quanto è difficile seguire il suo "legno che cantando varca". Ma non seguire significa non continuare la lettura, e allora? Come è strano incontrare un poeta che cantando chiede al lettore di non ascoltare oltre la propria opera. Eppure Dante lo fa. Lo fa riprendendo l'immagine che gli è più cara, quella del viaggio per mare, alla quale con maggiore enfasi fa ricorso quando intende affrontare punti nodali del "Poema Sacro al quale ha posto mano e cielo e terra". Ma perché questo monito, perché questo insistere su tutti quelli che sono "in piccoletta barca", perché questo invito a fermarsi, chiudere il libro, tornare indietro? Cercheremo poi di comprenderlo, fermiamoci solo un attimo ad ascoltare il canto:

"O voi che siete in piccoletta barca, - desiderosi d'ascoltar, seguiti - dietro al mio legno che cantando varca, - tornate a riveder li vostri liti. - non vi mettete in pelago che, forse, - perdendo me rimarreste smarriti. - L'acqua ch'io prendo giammai non si corse, - Minerva spira e conducemi Apollo - e nove Muse mi dimostran l'Orse. - Voi altri pochi che drizzaste 'l collo - per tempo al pan delli angeli, del quale, - vivete qui ma non sen vien satollo, - metter potete ben per l'alto sale - vostro navigio, serbando mio corso, - davanti a l'acqua che ritorna equale".

Dante e il viaggio per mare

Cantare è un po' come effettuare un viaggio per mare; Dante lo dice esplicitamente all'inizio del Purgatorio: "Per correr miglior acque alza le vele - omai la navicella del mio ingegno, - che lascia dietro sé mar sì crudele". Facciamo però un passo indietro. Il cammino che porterà al cielo inizia quando Virgilio, su invito di Beatrice, lo soccorre nel momento in cui "la morte 'l combatte, su la fiumana ove il mar non ha vanto". La Commedia è un viaggio che serve ad evitare il cammino verso l'abisso, per invertire la strada fino a un certo punto percorsa; ed è Virgilio a dare il primo nome al Poema quando, mentre il discepolo gli chiede di aiutarlo contro le fiere che gli impediscono di salire il colle, gli indica chiaramente: "a te convien tenere altro viaggio.... se vuoi campar d'esto loco selvaggio". Dopo quella di "viaggio" saranno poi altre le definizioni che Dante indicherà per la sua opera: "Comedia", "Poema Sacro", "Visione", ma la prima definizione è forse quella che gli è maggiormente cara, perché compiutamente esprime il senso di una ricerca, di fede certamente, ma anche umana e, soprattutto, poetica, più ambiziosa di ogni altra tentata prima. Ed eccoci allora a ritornare ai versi dai quali siamo partiti e comprendere il motivo per cui Dante dice "l'acqua ch'io prendo giammai non si corse": quel modo di poetare non è mai stato tentato prima. Anche a noi la prima definizione del poema è quella più cara: il "viaggio" di Dante è il viaggio più grande, è il viaggio più bello.

Un mare ove molti non possono spingersi. Perché?

Dobbiamo ripetere la domanda iniziale: perché all'inizio del Paradiso Dante chiede che la maggior parte dei suoi lettori non lo segua oltre nel suo viaggio e nel mare della poesia? perché non chiede, per così dire, un ulteriore applauso da tutti coloro che l'hanno accompagnato attraverso le fiamme e il ghiaccio dell'Inferno, l'hanno visto insidiato innumerevoli volte dai diavoli, perplesso sulla possibilità di procedere e poi, lungo la montagna dalle sette balze, sempre più leggero, nell'attesa di ritrovare Beatrice? perché proprio adesso che il male sembra definitivamente alle spalle Dante si rivolge a "pochi", dicendo che il suo "legno che cantando varca" non deve essere scortato mentre si appresta a volgere la prua verso le isole beate, verso la verità, verso la gioia "che non si lascia vincer a disio"?

Dante è consapevole di aver superato le difficoltà più grandi quando ha volto le spalle alla "selva oscura", sa che per mettere a frutto tale momento di svolta ha dovuto non solo ripensare la propria vita ma, soprattutto, riflettere sul fatto che la sua storia rappresentava quella dell'intera umanità, nel bene e nel male che la caratterizza, nella grandezza e nella miseria degli uomini prima di lui. Solo in questo modo il viaggio, oltre che servire alla salvezza del protagonista, servirà come insegnamento alle "future genti". Ma ritorniamo sempre al punto iniziale del nostro discorso: il cammino non è ancora concluso e Dante invita a fermarsi la maggior parte dei lettori, che pure insieme a lui hanno superato il fiume di pece bollente di Malebolge, il muro di fuoco che lo separa da Beatrice, la difficoltà di comprendere che il principio organizzatore del cosmo è "amore". Sa infatti che quella massa di lettori non è in grado di ascoltare quello che ancora non è stato detto, quello che Dante tiene in serbo fin quasi alla visione di Dio.

Ma cos'è che il lettore non è in grado di ascoltare? La risposta è solo accennata nell'espressione che Dante usa dicendo che i "pochi" sono coloro che hanno coscienza del "pan delli angeli", in altri termini quelli che si sono rivolti alla Teologia; è una notazione ancora troppo generale per dare ragione del monito. La risposta arriverà molto più avanti, durante il volo verso l'Empireo. Dante si serve in maniera straordinaria del valore evocativo del linguaggio poetico, ne conosce le regole dette e non dette, sa che l'arte è tanto più grande quando lascia intuire quello che non si può penetrare fino in fondo; per questo, pur introducendo un modo di poetare effettivamente mai raggiunto, e nemmeno tentato prima di lui, in alcuni casi potrebbe essere detto reticente, non perché nasconde, ma perché lascia che sia il lettore a trarre le conclusioni; per questo, anche se possiamo dire che c'è un momento in cui egli finalmente comprende perché altri sono stati invitati a tornare indietro, questa comprensione è il frutto non dell'esplicita indicazione del poeta, ma delle conclusioni, delle emozioni, delle verità che la lettura del canto poetico è in grado di suggerire.

Per spiegare tutto ciò, per indicare il motivo per cui non è possibile penetrare fino in fondo nel viaggio più grande e più bello, dobbiamo fare qualche passo

indietro nella poesia di Dante.

Sulle tracce di Odisseo ...

E' discussa la conoscenza da parte di Dante dello straordinario episodio della Nekya, la discesa nell' Ade che, sebbene in qualche modo anticipata nella tradizione epica precedente, rappresenta uno dei punti più alti dell' omerica esaltazione dell'uomo dal multi-forme ingegno.

E' notte, siamo tra i Feaci, di fronte a re Alcino, Odisseo sta raccontando. Secondo le indicazioni di Circe ha sfidato la sua condizione di uomo vivente e si è inoltrato nel regno dei morti; qui si trova davanti a una seconda sfida, per poter avere il responso di Tiresia deve impedire che qualcuno prima di lui beva al sangue della vittima sacrificale e deve respingere anche la madre; ulteriore sfida, se non proprio a Odisseo quanto meno alla tradizione epica da cui il personaggio proviene, è il ribaltamento dei valori rispetto all'Iliade, con il grande Achille che, rispondendo al saluto del Laerziade, dice che gli sarebbe più gradita una vita da umile contadino piuttosto che la signoria tra i morti. La sfida più grande, appena accennata nel finale del canto, è il fatto che Odisseo sta quasi per volgere lo sguardo alle divinità dell'abisso, a qualcosa che persino gli dei evitano di evocare, ma si ferma e scappa in tempo, almeno questa volta, non comportandosi come davanti alle Sirene, quando a tutti i costi ne ha voluto ascoltare il canto. Anche nell'Odissea abbiamo dunque il momento in cui si torna indietro, proprio come coloro che sono *"in piccioletta barca"*.

L'episodio della Nekya è dunque un susseguirsi di sfide e un susseguirsi di successi, nel senso che Odisseo esce ancora più grande da ogni momento del canto, da ogni incontro, da ogni riflessione. Ma il valore evocativo di questo episodio è soprattutto rinchiuso nella profezia del tebano Tiresia, dal quale l'Itacese viene a conoscenza del finale del proprio ventennale viaggio, a Troia prima e per tornare da Troia poi. Odisseo tornerà a Itaca, ma a Tiresia non basta annunciare ciò ed ecco la parte più ambigua, più inquietante, più altamente poetica del tutto. Odisseo, dopo essersi riappacificato con Poesidone, ritornerà a Itaca e qui regnerà di nuovo, poi *"morte ti verrà dal mare, molto dolce, a ucciderti vinto da una serena vecchiezza"*.

E' come dire che un eroe come Odisseo non può morire nel proprio letto, non può cessare di viaggiare, non gli è permesso smettere di far sognare coloro che lo hanno conosciuto.

... che ci riconducono a Dante

Ed è così che Dante lo ha conosciuto o, per meglio dire, immaginato. Nessun personaggio dell'Inferno è introdotto da una aspettativa, da una tensione emotiva paragonabile a quella che l'Alighieri mostra quando Virgilio gli dice che Ulisse, insieme a Diomede, è dentro la fiamma che ha davanti; chiede dunque a Virgilio: *"S'ei posson dentro da quelle faville - parlar", diss'io, "maestro, assai ten priego - e ripriego, ch' l'priego vaglia mille, - che non mi facci de l'attendier niogo"* Il desiderio spasmodico di Dante è marca-

to dalle quattro ripetizioni della parola *"preghiera"*. C'è solo un punto della Commedia in cui questo termine si ripete allo stesso modo o, per meglio dire, si ripete con maggiore frequenza, ovvero quando San Bernardo chiede a Maria di intercedere affinché Dante possa vedere Dio. Ma perché mai confrontare il desiderio di conoscere la fine di Ulisse e quello di giungere al *"fondo di tutti i desii"*? non è forse irriverente questo accostamento?

Dante ha appreso che quell'uomo che brucia per l'eternità in una fiamma che lo nasconde è il più intelligente, l'eroe mitico a cui tutti hanno guardato e sulla cui fine si sono interrogati. L'Itacese, nella sua esistenza, si è perso sulla strada del peccato perché, troppo fiducioso nel proprio ingegno, vi ha attinto per ingannare gli altri, facendolo per tutta la vita; brucia infatti tra i consiglieri di frode. E' Virgilio a rivolgersi ai due greci che forse sdegnerebbero il barbaro parlare di Dante; è Virgilio a conoscere, senza bisogno che Dante parli, cos'è che il discepolo vuole sapere, ovvero *"come... a morir gissi"*. Sembra quasi di essere davanti alla prosecuzione del racconto di Tiresia ed Ulisse ricorda che, ormai vecchio e tardo, la superbia gli ha fatto sperare di poter arrivare al fondo di ogni verità: a conoscere i luoghi del mondo e, soprattutto, il segreto del bene e del male, lo stesso peccato che ha condotto Adamo ed Eva a cogliere il pomo. Ulisse cita a riguardo *"l'ardore - ch'i ebbi a divenir del mondo esperto - e de li vizi umani e del valore"*. E già, Ulisse ora che la sua sorte è stata decretata da Minosse, giudice infernale, comprende che il suo *"volo"* è stato *"folle"* non perché sia stato infranto il mitico limite di Ercole, ma perché egli ha creduto di aver bisogno di alcuno per intraprendere il viaggio che l'ha condotto, suo malgrado, ad intravedere una verità che non può essere penetrata dalla superbia umana e che per lui è rimasta inaccessibile. Quella verità è la Montagna che alla sommità ripropone l'Eden perduto: *"una montagna, bruna - per la distanza, e parvemi alta tanto - quanto veduta non avea alcuna"*. Ma l'Itacese ha appena fatto in tempo ad intravederne l'esistenza, la tempesta l'ha inghiottito *"com'altrui piacque - infin che 'l mar fu sopra noi richiuso"*.

La condanna di Ulisse e il rischio della dannazione per Dante

Ulisse è condannato nella bolgia dei consiglieri di frode, ed è stato consigliere di frode perché, fiducioso nella propria intelligenza, ha speso buona parte della propria vita a tendere tranelli agli uomini, e a vederli cadere in essi. Poi è morto inseguendo la verità suprema, sempre facendo affidamento sulle sole sue forze. La condanna è senza appello e Dante prova un dolore immenso nel momento in cui se ne rende conto. Il dolore deriva dal vedere dannato lo straordinario esempio di una delle caratteristiche più belle della magnanimità: il desiderio di conoscenza. Dante ne è consapevole, per questo mette in bocca al suo Ulisse uno dei moniti più famosi del Poema, quello rivolto ai compagni: *"Considerate la vostra semenza, - fatti non foste a viver come bruti, - ma per seguir virtute e conoscenza"*. La condanna è senza appello, il dolore di Dante è dunque fortissimo ed è espresso in manie-

ra inequivocabile ad inizio canto, prima ancora che il lettore sappia quale incontro si avvicina. *“Allor mi dolsi, e ora mi ridoglio - quando drizzo la mente a ciò ch’io vidi, - e più lo ’ngegno affreno ch’i’ non soglio, - perché non corra che virtù non guidi; - sì che, se stella bona o miglior cosa - m’ha dato ’l ben, ch’io stessi nol m’invidi”*.

Dolore per la sorte di Ulisse, certo, ma non solo. Dante Alighieri era consapevole della propria grandezza, aveva immense aspirazioni per la propria esistenza di artista, presentò se stesso come personaggio della propria opera, che va oltre l’epica, che è diversa dall’epica, ma che dell’epica non è meno ambiziosa. Eppure la Commedia è il frutto maturo della consapevolezza, a un certo momento avvertita da Dante, che come Ulisse era stato spinto al male da una distorsione dell’intelligenza, così proprio la grandezza intellettuale poteva condurre Dante dentro il baratro del peccato eterno e *“nel mezzo del cammin di nostra vita”* ebbe la forza (o la grazia) di tirarsene fuori.

Dante si era perso nel peccato. Quale? Quello di superbia intellettuale, come il poeta confessa a Beatrice nel XXX del Purgatorio. Dante aveva abbandonato la teologia (o la ricerca della Grazia) e si era dato alla Filosofia. Tutto chiaro. Tutto chiaro? Ma in quali ragionamenti filosofici si era inoltrato Dante? Quali risposte aveva in essi cercato e a quali dubbi? Dante non lo dice fino a quando arriva al cielo di Giove, dove le anime degli spiriti giusti formano l’immagine dell’Aquila: è ad essa che Dante si rivolge per avere una risposta a un dubbio *“che lungamente m’ha tenuto in fame, - non trovandoli in terra cibo alcuno”*.

La risposta al “Perché?”

Ci piace pensare che sia questo il motivo più grave per cui i lettori senza una adeguata preparazione non possono seguire Dante nei cieli del Paradiso. Dante vede in Ulisse la propria storia, anch’egli ha cercato il fondo, ha cercato di comprendere il senso del bene e del male, si è interrogato sulla giustizia divina pensando che la propria intelligenza gli avrebbe dato la risposta. Questa strada porta all’Inferno in tutti i casi in cui l’uomo non è consapevole che nessuna grandezza umana è misurabile quando si è di fronte a quella realtà *“che da sola è vera”*, di fronte alla quale Dante ha compreso che chiedersi perché è folle, perché è come cercare di scorgere il fondo del mare una volta abbandonata la riva: quel fondo c’è, *“ma cela lui l’esser profondo”*.

Siamo finalmente al canto XIX del Paradiso e Dante è ormai stato ammaestrato su quasi tutto quello che è importante sapere, è rimasto un dubbio, come ricordato prima *“che lungamente m’ha tenuto in fame, - non trovandoli in terra cibo alcuno.”* Dante non osa neppure formularlo e ad esso l’Aquila finalmente risponde ancor prima che sia esplicitato: *“Un uom nasce alla riva - dell’ Indo, e quivi non è chi ragioni - di Cristo né chi legga né chi scriva; - e tutti suoi voleri e atti boni - sono, quanto ragione umana vede, - senza peccato in vita od in sermoni. - Muore non battezzato e senza fede: - ov’è questa giustizia che ’l condanna? - ov’è la colpa sua, se ei non crede?”*

La domanda sul perché della mancata salvezza dei

pagani è, per così dire, una domanda che ne racchiude altre, molto più pressanti, molto più difficili da affrontare. Il problema che Dante si pone va assai oltre quello della mancata salvezza di Virgilio; tanto per fare un esempio. *“Dov’è questa giustizia che ’l condanna”* andrebbe riformulata in *“Dov’è la giustizia di Dio”* ovvero, correndo forse il rischio di attualizzare eccessivamente il testo, *“Come può Dio permettere che accada questo? Come può permettere la guerra, la morte dei giusti, la sofferenza? Qual è il senso della sofferenza e che giustizia c’è nella sofferenza?”*.

Questo tipo di domande deve aver covato nella mente dell’Alighieri e, come egli dice, in questo sforzo di comprendere, di guardare al fondo, di servirsi di tutti gli strumenti che la Filosofia (ovvero la grandezza umana) poteva fornire, un po’ alla volta Dante si è d’un tratto accorto che era a un passo dal perdere la fede. Non aveva percepito la china su cui stava scivolando con la pretesa di una spiegazione ad ogni costo; non se ne era accorto, ma stava per dannarsi: ecco perché all’inizio della Commedia, parlando della selva, dice *“io non so ben ridir com’io v’entrai”*. Sul punto di perdere completamente la fede, in una condizione di peccato quasi irreversibile (ecco il senso di una selva che *“tanto è amara che quasi è più morte”*) Dante cambia completamente strada ed accetta la propria finitezza, forse riflettendo su quel tema dell’amore affrontato nei canti centrali del Purgatorio (e del Poema). Se Dio è amore non può che essere giusto e dall’alto della sua giustizia trova il modo di salvare tutti quelli che ne sono meritevoli; la certezza della giustizia di Dio, non raggiunta con la ragione ma con la fede, dà una risposta a tutte le domande che possono scaturire dal dubbio su l’uomo che *“nasce alla riva - dell’ Indo”*.

Prima abbiamo detto che l’Aquila risponde al dubbio di Dante, in realtà non lo fa direttamente, non usa argomentazioni razionali, lo richiama alla verità di fede dopo averlo azzittito con parole durissime: *“or tu chi se’ che vuoi sedere a scranna - per ragionare di lunge mille miglia - con la veduta corta d’una spanna?”* Prosegue affermando che giusto è quello che appare tale a Dio: *“cotanto è giusto quanto a lui consuona”*. Ogni spazio al ragionamento sembrerebbe dunque precluso ma Dante, che ha recuperato la fede, ha ottenuto anche la speranza, e con essa la certezza dell’intervento salvifico di Dio; nel momento in cui Dante ha riacquistato pienamente la fede, con essa ha provato dentro di sé la consapevolezza che Dio salva tutti quelli che meritano di essere salvati (Catone, Manfredi, Bonconte da Montefeltro, Traiano, Rifeo); Dio salva anche i pagani che hanno cercato e meritato di vedere il Suo volto. Accettare questa verità non è facile e ragionando sulla giustizia divina è possibile perdersi. Non è un caso che Dante abbia ammonito i lettori *“in piccioletta barca”* avvertendoli che *“perdendo me rimarreste smarriti”*.

Davanti a San Pietro, davanti a Dio

Ulisse è citato un’ultima volta (chiamandolo per nome), quando Dante sta per giungere alla visione di Dio. Nel XXVII canto del Paradiso, dopo che San Pietro lo ha definitivamente investito del compito di

raccontare quello che ha visto (ovvero scrivere la Commedia), Beatrice invita Dante a guardare in basso ed il poeta si accorge di quanta strada ha percorso dall'ultima volta che aveva guardato in giù; è in quel momento che dice: *“io vedea di là da Gade il varco - folle di Ulisse”*.

Perché proprio adesso ritorna il nome del figlio di Laerte? Ulisse definitivamente si delinea come il suo alter ego, l'eroe più grande che è sprofondato nell'Inferno perché non ha voluto, non ha saputo accettare i limiti posti all'intelligenza umana e questa si è trasformata per lui in strumento di offesa e di frode verso gli altri e in causa di perdizione quale castigo per una sconfinata, e folle, superbia. Di fronte al fallimento di Ulisse, il Viaggio più grande, il viaggio più ambizioso che si possa fare è quello che conduce alla visione di Dio. Ulisse non ha potuto portarlo a termine, Dante sì, tanto che negli ultimi versi del Poema, arrivato alla visione dei tre cerchi *“di tre colori e d'una contenezza”* a un certo punto, illuminato dalla Grazia, può comprendere o, per meglio dire, vedere, come sia possibile il mistero dell'incarnazione. Lo vede, ecco perché la Commedia è chiamata anche *“visione”*. Lo vede e da quel momento il suo compito è quello di non nascondere quello che a lui non è stato nascosto: il compito di scrivere o, per meglio dire, di cantare. E il canto si leva alto, sempre più alto e dona le parole, dà la vita al viaggio letterario più bello.

Sulle tracce delle ombre di Odisseo in oltre duemila anni di Letteratura

Come conclusione ritorniamo alla profezia di Tiresia nell'Odissea. Senza che Omero ne abbia, forse, coscienza, essa ha aperto la strada non solo all'Ulisse dantesco, ma anche ai cento viaggi ulteriori immaginati per l'Itacese.

“Il sogno è l'infinita ombra del vero” e i modi in cui Odisseo è riapparso in oltre due millenni di poesia ha costituito un'infinita proiezione del personaggio iniziale. Odisseo ci si mostra come il cinico ingannatore di Filottete, al quale toglie l'unica cosa che gli è rimasta: l'arco. Ci è presentato come colui del quale si deve diffidare; quando siamo in dubbio su qualcosa che potrebbe tramare contro di noi sentiamo infatti dire: *“così vi è noto Ulisse?”*. Non sempre è espressamente nominato da chi molto vaga per mari, attraversando le isole poetiche che *“sono sotto la signoria di Apollo”*; non è lui ma qualcuno che sembra lui a guardare per la prima volta con occhi d'aquila l'oceano Pacifico dall'altro di un picco montuoso. Odisseo ritorna ad Itaca *“bello di fama e di sventura”* e bacia la terra che ritrova, suscitando la nostalgia in tutti coloro che temono di non poter fare altrettanto. Tennyson lo vede come un grande che non riesce a *“fermarsi tranquillo al focolare”* e crede che vivere sia riprendere il mare. Talora il figlio di Laerte è sdegnoso, osservando da lontano senza parlare una ciurma che è partita alla ricerca di qualcosa di grande, e non risponde nemmeno quando il loro capo gli dice: *“odimi, o re di tempeste! / Tra costoro io sono il più forte. / Mettimi a prova”*. E' ancora Odisseo che, ripartendo da vecchio sulle tracce delle avventure passate

rientrando da Troia, sceglie come spiaggia per andare a morire quella dell'isola di Calypso, facendo un'altra volta piangere la ninfa che non aveva saputo trattenerlo, la immortale bellezza a cui aveva preferito Penelope.

In altri casi possiamo trovare la sua ombra tra le strade anonime di una grande città, inseguendo fantastiche che ce lo fanno sentire vicino, che lo rendono più umano; o ancora, sempre in una dimensione quotidiana, vediamo che *“torna dal mare per provare come un tempo ... la forza”*, e rientra nella casa da uomo comune, dove però tutto è cambiato.

E' proprio così, tutto cambia quando si pensa al *“Figlio di Laerte, distruttore di città, che in Itaca ha la sua sede”*; tutto cambia perché ogni volta l'immagine che abbiamo si presenta parziale, sfugge, oscilla tra la sublime grandezza di chi sa uscire vincitore dallo scontro con il Ciclope, e la subdola abilità retorica con la quale strappa ad Aiace l'eredità delle armi di Achille. Tutto cambia perché ogni volta osserviamo il personaggio da un'angolazione diversa. Forse c'è un solo elemento che rimane immutabile: la percezione della straordinaria intelligenza dell'uomo dal multiforme ingegno.

Forse è per questo che i suoi marinai, mentre gli si rivolgono chiamandolo *“capitano che hai trovato principesse in ogni porto”*, ripetono, nonostante la paura dei tanti luoghi in cui sono stati condotti *“se ci fosse ancora mondo sono pronto: dove andiamo?”*.



L'infinito viaggiare...il viaggio come un libro

Quando Astolfo si impossessa del cavallo alato, l'Ippogrifo, dapprima si mette a inseguire le Arpie, che ha terrorizzato con il corno magico di fronte al quale ogni nemico può solo fuggire. Le insegue, penetra nell'Inferno e poi ne sbarra la porta, pensando così che non daranno più fastidio ad alcuno. Poi esce e si trova senza nulla da fare, vede in alto nel cielo la Luna e pensa che con il corno come arma e con l'Ippogrifo da montare nessun viaggio gli potrà essere precluso. Astolfo parte, perché si sente quasi inarrestabile, perché lo spazio davanti a lui sembra una strada che non finisce mai, sembra una strada lungo la quale si potrà andare avanti senza pensare al momento di fermarsi, al momento di rientrare.

Ecco forse l'idea del viaggio per Ludovico Ariosto, al quale volgiamo il pensiero mentre ricorre il cinquecentesimo anniversario dalla prima edizione dell' "Orlando Furioso". Ci sono tanti modi per definirlo, a noi qui piace pensarlo come "Il viaggio oltre la Luna". Sì, oltre la Luna, perché il poeta al quale non piaceva spostarsi dai propri affetti ("chi vuole andare attorno attorno vada, a me piace abitar la mia contrada") ci ha voluto mostrare le infinite combinazioni che la fantasia offre, mentre peraltro insegue la descrizione dei concreti sentimenti della nostra vita: amore, odio, desiderio, angoscia, ricerca della gloria e ricerca dell'equilibrio.

500 anni per l'Orlando Furioso

La Casa - Museo di Ludovico Ariosto a Ferrara è forse l'unico luogo che in modo diretto ed articolato ci ricorda almeno uno tra i grandi poeti che tra Ferrara e Mantova, nacquero, vissero od operarono. L'Ariosto vi passò gli ultimi anni di vita, confortato dalla presenza del figlio e dalla vicinanza di Alessandra Benucci, che aveva finalmente sposato. Il poeta raggiunse in questi ultimi anni la tranquillità, anche economica, che aveva a lungo inseguito, in anni in cui la fama della sua grandezza non aveva ancora potuto donargli anche tutto il riconoscimento che meritava.

Ferrara, città degli Estense, e Mantova, dei Gonzaga, anche solo nei rispettivi Palazzi Ducali, mostrano lo splendore di un'epoca scandita dalla composizione dell'Orlando Innamorato, dell'Orlando Furioso e della Gerusalemme Liberata. Nelle sale degli splendidi palazzi è possibile comprendere l'ambientazione che ha permesso quel sogno letterario. Mantova è anche la città di Virgilio, sulla cui più profonda ispirazione si può probabilmente riflettere lasciandosi cullare dai percorsi fluviali che dal Mincio conducono al Po.

Il giovane favoloso

Nel Convento di Santo Stefano, adiacente al Colle dell'Infinito, ha sede il Centro Mondiale della Poesia e della Cultura. La sua presenza è uno dei segni principali dell'importanza di un viaggio a Recanati. L'itinerario di visita si sviluppa tra il Palazzo Leopardi e il famosissimo Colle. Nel breve tragitto si possono vedere i luoghi che hanno dato origine ad alcune tra le grandi immagini poetiche del recanatese, dalla Piazzetta del "Sabato" alla "casa di Silvia"; dalla Chiesa di S. Agostino con la Torre del "Passero Solitario" alla siepe che ancora cinge il "Colle".

All'interno di Palazzo Leopardi particolare importanza hanno la Biblioteca e la Mostra "Giacomo dei Libri". Tra i luoghi marchigiani più suggestivi e meno battuti a cui Recanati può essere collegata, ci sono: **1** l'itinerario alla scoperta delle chiese a piazza centrale (San Ciriaco, ad Ancona, svettante sul mare, S. Maria di Portonovo sul Conero, la Chiesa di S. Vittore, adiacente alle grotte di Frasassi); **2** la splendida Abbazia di Chiaravalle di Fiadra, nel Maceratese; **3** l'Eremo di Fonte Avellana, alle pendici del Monte Catria, in un contesto ambientale straordinariamente austero e ricco di fascino, cantato da Dante, del cui passaggio nel luogo si è a lungo discusso, per la nitidezza con cui l'ha descritto con le parole che mette in bocca a San Pier Damiani: " Tra ' due liti d'Italia surgon sassi, / e non molto distanti a la tua patria, / tanto che ' troni assai suonan più bassi, / e fanno un gibbo che si chiama Catria"

Il poeta dei Colli Euganei

Francesco Petrarca è stato il più cosmopolita tra i nostri poeti e scrittori ed ha nella sua lunga vita soggiornato in luoghi distanti e diversi tra loro. Dietro le insistenze di Francesco da Carrara, si trasferì a Padova ed è appunto in questo momento che si stabilì ad Arquà, sui Colli Euganei; vi soggiornò fino alla morte, assistito dalla figlia Francesca, che lo aveva raggiunto tra il 1371 e il 1372. La visita del paese, la perla dei Colli Euganei, permette di immergersi in un'atmosfera magica, fatta di case e monumenti medievali, viuzze che salgono per dolci declivi, piazze e ville che ricordano il passato veneziano. Si può visitare la fontana detta del Petrarca, situata davanti la chiesa di S. Maria Assunta. Al centro del sagrato sorge la Tomba, su cui è scritto l'epitaffio dettato forse dal poeta stesso. Appena fuori dal paese si può visitare la Casa, immersa nel verde e circondata dagli orti che il poeta amava. A breve distanza da Arquà sorge la grande abbazia benedettina di Praglia, a nord i colli degradano verso Padova, con le splendide attrattive di questa ricca città; più a sud le cittadine di Este e Montagnana sono bellissimi esempi di città fortificate.

Dino Campana tra Firenze e il Mugello

Tra natura e poesia si sviluppa un itinerario in omaggio a Dino Campana, valorizzando e riscoprendo i luoghi in cui il poeta è vissuto ma, soprattutto, quei paesaggi che hanno ispirato il suo "canto", assumendo quasi, nelle sue parole, una nuova dimensione e una nuova vita. Il punto di partenza, perché passaggio obbligato, è Firenze, la città da cui Campana, come molti altri poeti dei primi del '900, si è sentito risucchiare; celebre è lo smarrimento del primo manoscritto dei Canti Orfici, che il poeta aveva affidato a Soffici. La città del Poeta è Marradi, ai limiti del Mugello, geograficamente situata oltre lo spartiacque appenninico, lungo una strada che degrada verso la pianura e Faenza. Marradi ospita un centro studi dedicato a Campana; il borgo, su vari livelli, presenta alcuni palazzi gentilizi e vecchie strutture di impianto medievale.

Tra i luoghi cantati nei versi di Campana meritano un posto privilegiato il Monte Falterona e il Convento della Verna. A entrambi Campana dedicò splendide pagine, evocandone le rocce, i boschi, l'atmosfera sospesa che si coglie quando la luce viene meno, oppure quando la nebbia li nasconde e ne fa un oggetto fantastico, un oggetto la cui poesia è in grado di trasfigurare, e di rendere immortale.

Città scritte e Città pensate

La vocazione musicale di Parma e i luoghi verdiani

Parma è una straordinaria città, non solo per le bellezze del centro storico, tra cui spiccano la Cattedrale e il Battistero, ma soprattutto per una vocazione museale che mette a disposizione un numero e una qualità di suggestioni che sarebbe lungo anche solo elencare. In questo caso ci soffermiamo sulla Musica. A Parma si possono visitare la Casa natale e il Museo Paganini, la Casa del Suoni, il Museo dell'Opera, il Teatro Regio e l'Auditorium Paganini. Straordinarie sono le opportunità offerte dalla visita ai luoghi in cui si è sviluppata la vita di Giuseppe Verdi, a Busseto e nelle immediate vicinanze. Si parte dalla modesta **Casa natale**, nella frazione di **Roncole**. Nella **Chiesa della Madonna dei Prati** il giovane imparò i primi rudimenti musicali. Il **Museo di Casa Barezzi** ci conduce al benestante droghiere, appassionato di musica, che sostenne il giovane di cui aveva compreso il talento e di cui sarebbe divenuto suocero. Qui tutto parla del compositore: il pianoforte (che il maestro Riccardo Muti, cittadino onorario di Busseto, non ha voluto suonare per rispetto alla sacralità del cimelio); numerose lettere autografe tra cui la dedica dell'opera *Macbeth* (1847) e gli appelli patriottici (1859). A **Villa Pallavicino**, una tra le più belle del Parmense, c'è la sede del Museo Nazionale Giuseppe Verdi e le 27 opere del "Cigno di Busseto" sono rappresentate lungo un percorso storico con riproduzioni delle scenografie originali di Casa Ricordi e ricostruzione di ambienti ottocenteschi. **Villa Verdi**, a 3 km da Busseto, è la dimora che il Maestro abitò negli anni della maturità; tra i cimeli più significativi sono i pianoforti. Straordinarie opportunità di visita sono offerte nel Parmense da numerosi Castelli, da Torrechiara a Fontanelato, da Soragna a Castell'Arquato.

Il Vittoriale degli Italiani

La dimora degli ultimi anni di Gabriele D'Annunzio, materializzazione dell'idea di vita come opera d'arte, è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua, eretto tra il 1921 e il 1938. Si estende sulle colline di Gardone Riviera in posizione dominante il Lago di Garda. La grandiosità della struttura è già mostrata dall'ingresso monumentale. La principale attrattiva è costituita dalla **Priora**, la vera e propria abitazione, con numerose stanze, ciascuna con una specifica funzione e ricchissima di cimeli, testimonianze, riferimenti all'opera del Poeta. Nel luglio 2011 il Museo della Guerra ha cambiato titolazione in **Museo D'Annunzio Eroe** e si è arricchito di due nuove sale che ospitano settantaquattro oggetti, fra armi, bandiere e autografi. Molto ricchi sono anche il **Parco** e i **Giardini**. La sommità del Vittoriale è occupata dal **Mausoleo**, realizzato dopo la morte di D'Annunzio, ispirato ai tumuli funerari di tradizione etrusco-romana; nei suoi pressi vi è anche l'hangar che ospita il Mas 96 a bordo del quale il poeta partecipò alla "Beffa di Buccari". Sotto il colle mastio è collocata la nave militare Puglia, il più imponente cimelio del Vittoriale. Per concludere, il **Museo D'Annunzio Segreto** raccoglie quanto era rimasto sconosciuto al grande pubblico perché chiuso negli armadi e nei cassetti della Priora; esso rappresenta un incontro ravvicinato, intimo con il mondo quotidiano del poeta.

Puccini tra Lucca e Torre del Lago

Lucca è la città natale di Giacomo Puccini e nella casa in cui nacque ed abitò negli anni della formazione è ospitata la sede principale del **Museo Puccini**, con un percorso espositivo disegnato nell'originaria struttura dell'appartamento; non solo vi sono custoditi il pianoforte del Maestro, le opere, i costumi, fotografie, le onorificenze ed i riconoscimenti, il monumento a lui dedicato, ma da alcuni degli ambienti, ad esempio dalla soffitta, promanano suggestioni che rimandano alle sue opere più celebri (nel caso specifico alla *Bohème*). Tra le altre dimore di Puccini quella sicuramente più suggestiva è il luogo dell'elezione e dell'anima, ovvero la villa di Torre del Lago (sul Lago di Massaciuccoli). Il Maestro vi trascorse trent'anni: vi si trovano ritratti, foto, locandine, autografi. È il rifugio dove visse e compose le sue melodie e dove desiderava sempre tornare. Costituì il punto di arrivo esistenziale del musicista, che giunse a Torre del Lago nel 1891 e, dopo alcuni anni di affitti, nel 1899 intraprese la costruzione del nuovo immobile. Oggi il suo *buen retiro* è il **Museo Villa Puccini**, oggetto di un'opera di restauro terminata nel 2012: al suo interno da allora praticamente niente è cambiato, salvo un salottino divenuto Cappella e custodia del corpo del Maestro e dei suoi familiari.

Sulle tracce di Pavese e Fenoglio

Un viaggio nelle Langhe e ad Alba permette di percorrere uno dei paesaggi più affascinanti d'Italia, con la prospettiva dei vigneti, le cantine storiche. Si può visitare il castello di Barolo, oggi Museo internazionale del vino, oppure il Castello di Grinzane Cavour, che ospita la prima enoteca regionale istituita in Italia, con possibilità di conoscere tutti i vini prodotti in Piemonte. Ad Alba in questo caso ci interessano soprattutto le radici di due tra i più grandi romanzieri italiani del '900, entrambi indissolubilmente legati alla propria terra, al paesaggio, ai borghi che costituiscono lo sfondo di quasi tutta la loro opera. A Santo Stefano Belbo, cittadina natale, si trova il Centro Studi Cesare Pavese, con una mostra permanente sulla vita e sulle opere dello scrittore; si trovano anche la casa natale, quelle sulle colline di Gaminella, del Salto e la dimora di Nuto, l'amico de La Luna e i Falò. Ad Alba sorge il Centro Studi Beppe Fenoglio, all'interno della casa familiare, nella quale è possibile ricostruire la vita dello scrittore e osservarne cimeli, fotografie ed altri materiali. Di grande interesse è la Cascina del Paviglione, nel comune di Castino, luogo in cui Fenoglio ha ambientato "La Malora", il più interessante e caratteristico tra i suoi racconti. Nella struttura, luogo letterario per eccellenza, sono state create e messe a disposizione dei visitatori due sale ed una ricca biblioteca tematica, con i principali volumi sul territorio dell'alta Langa e con tutte le opere sia di Beppe Fenoglio che di Cesare Pavese.

Viaggi a tema da costruire insieme

Matera e Carlo Levi

Nuoro e Grazia Deledda

La Sicilia di Verga, Quasimodo, Sciascia, Camilleri

La Toscana di Giosuè Carducci

La Romagna di Giovanni Pascoli

Molise Tra Sanniti e Romani

I Centri da Scoprire

3/4 giorni in pullman

Campobasso • Sepino • Isernia • Castel San Vincenzo • Agnone • Pietrabbondante (Ortona • Lanciano • Sulmona)

I Sanniti, i Romani, i Longobardi, la cristianizzazione con le abbazie e i luoghi di culto medievali, hanno lasciato a questa regione testimonianze di grande interesse. Riteniamo importante proporre la scoperta, o riscoperta, anche perché le zone sono collegabili sia ai centri abruzzesi (che indichiamo per il primo giorno di viaggio), sia a visite in Campania, sia ad itinerari più complessi che prevedano l'attraversamento della regione verso i centri della costa (Termoli, il Gargano) e della Puglia settentrionale.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita a **Ortona e Lanciano**, cittadine abruzzesi che hanno goduto di notevole prosperità in epoca medievale e che una tradizione religiosa vuole come luoghi di predicazione dell'Apostolo Tommaso. A Lanciano da notare la chiesa di San Francesco e Santa Maria Maggiore; ad Ortona la Cattedrale con Piazza San Tommaso, la parte più antica della città nominata Terravecchia ed il Castello Aragonese che si affaccia sul mare. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. **In alternativa** la giornata sarà dedicata ai caratteristici paesi che sorgono sul versante occidentale della Maiella (Caramanico Terme e Pacentro) e a **Sulmona**, con possibili escursioni alle abbazie e ai luoghi di culto dei dintorni, legati soprattutto alla memoria di Pier dal Morrone, papa col nome di Celestino V.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata a **Campobasso** e ai suoi dintorni; nella città vanno notati il borgo medievale, in cui spiccano la chiesa di San Giorgio e il Castello Monforte. Molto interessante è **Sepino**, l'antica Saepinum, città romana fiorita in epoca imperiale, a breve distanza da un centro sannitico inerpicato sulle

alture; recenti scavi le hanno ridato l'impronta di romanità: si possono ammirare edifici privati, un teatro di notevole ampiezza, una basilica, il foro con la fontana del Grifo, due mausolei, le terme e lunghi tratti di mura con 4 porte tra cui la monumentale Porta di Bojano. Adiacente all'itinerario giornaliero è il Matese (con Campitello) una delle maggiori attrattive naturalistiche della regione.

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Isernia**, al centro di una valle tra le Mainarde e il Matese, con la Cattedrale, la Fontana Fraterna, l'ex convento di S. Maria delle Monache (con il Museo Archeologico). Da Isernia è possibile effettuare escursioni nei dintorni. **Monteroduni**, con il Castello Pignatelli, eretto in epoca longobarda. **Pescolanciano**, con uno dei più interessanti castelli della regione. **Castel San Vincenzo**, dove sorgeva l'antico monastero benedettino di San Vincenzo al Volturno, uno dei più importanti del Medioevo; visitando l'area archeologica si potranno ammirare gli affreschi della Cripta di Epifania, tra i più importanti esempi di pittura altomedievale europea. L'Abbazia di **San Vincenzo al Volturno**, che ebbe una straordinaria fioritura prima del saccheggio saraceno dell'881, notevole è la Cripta con il ciclo di affreschi del IX secolo.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita ad **Agnone**, su uno sperone roccioso a 840 metri di altezza, uno dei centri più interessanti del Molise; notevoli sono le chiese di S. Antonio Abate e S. Emidio. Prosecuzione con **Pietrabbondante** e il centro archeologico; poco a sud dell'abitato ci sono i resti di una città sannitica della quale rimangono il basamento di un grande tempio, avanzi di un tempio minore e, soprattutto, un teatro ricavato nel pendio della collina. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 3 giorni

€ 150,00

Quota di partecipazione 4 giorni

€ 200,00



Napoli e i golfi della Campania

Vesuvio

Campo scuola 3 giorni in pullman
Ercolano • il Parco del Vesuvio • Napoli e la Napoli sotterranea •
Città della Scienza

Un viaggio nell'area che dalla presenza del vulcano è stata ed è condizionata sotto vari punti di vista: storico, archeologico, paesaggistico. La visita ai fenomeni di vulcanismo sarà affiancata dalla scoperta dell'area archeologica di Ercolano e del centro storico di Napoli. Il programma sarà concluso dalla Città della Scienza.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** degli scavi di Ercolano. Salita lungo la strada del Vesuvio: ingresso e **visita guidata** al cratere. Sarà possibile inserire una visita al Mav di Ercolano, museo archeologico virtuale dove si vedrà una simulazione di visita all'antica Ercolano. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. In mattinata **visita guidata** di Napoli: il centro storico, con il Duomo e la Cappella di San Gennaro; gli edifici civili e religiosi intorno a "Spaccanapoli". Prosecuzione con un viaggio nel tempo lungo duemila e quattrocento anni. A quaranta metri di profondità si trova un mondo ancora in parte inesplorato, strettamente collegato con la città; un operatore didattico vi accompagnerà e vi farà conoscere la storia di Napoli dal punto di vista delle cisterne del sottosuolo. Prima di scendere nelle cavità a 40 metri di profondità assisterete ad una proiezione informativa che vi racconterà, con l'ausilio delle immagini, la **Napoli Sotterranea**.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Giornata dedicata ai Campi Flegrei. **Ingresso** e **visita guidata** alla Città della Scienza. Per la tarda mattinata sarà possibile, **in alternativa**, un approfondimento scientifico scegliendo tra i numerosi laboratori didattici oppure inserire la Solfatara e l'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 180,00



Campania da Scoprire

5 giorni in pullman
Caserta • Napoli • Vesuvio • Pompei • Oplontis • Campi Flegrei

Può sembrare strano il nome che abbiamo dato al viaggio eppure, nonostante queste terre siano tra le mete più famose in Italia, ci sono molti angoli che frequentemente sfuggono al turista. La nostra proposta è, in un certo senso, una scommessa: è il tentativo di individuare per ogni giorno di viaggio almeno una visita insolita, una riflessione nuova, una suggestione alla quale in precedenza non si era pensato.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Caserta**. La Reggia, capolavoro del Vanvitelli; Caserta Vecchia, con chiese ed affreschi del periodo bizantino e romanico tra i più interessanti e ben conservati dell'Italia Meridionale; il Reale sito di San Leucio, conosciuto in tutto il mondo per l'antica manifattura specializzata nella produzione di tessuti pregiati; costruito per impulso di Carlo III di Borbone alla fine del 700; è possibile osservare i macchinari originari e rendersi conto del modo in cui il lavoro era organizzato. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Per partire alla scoperta di **Napoli** proponiamo il giro dei Castelli. Castel Nuovo, noto come il Maschio Angioino, nei secoli servì soprattutto come palazzo urbano di Angioini ed Aragonesi. Castel dell'Ovo è il più antico, e spicca nel celebre panorama del Golfo. Castel Sant'Elmo è uno dei più significativi esempi di architettura militare cinquecentesca; vicino troviamo la splendida Certosa di S. Martino, con il Museo della Ceramica. Prosecuzione con gli altri grandi musei della città: il Museo Archeologico Nazionale con le collezioni greco-romane; le Gallerie di Capodimonte (già Reggia di Carlo di Borbone).

3° giorno - Pensione completa. Visita al cuore di **Napoli** lungo il Decumano, l'arteria romana che nei secoli è stata chiamata "Spaccanapoli". Sant'Angelo in Nilo, uno dei primi passaggi dalle forme gotiche al Rinascimento; San Gregorio Armeno stupisce per le decorazioni e straordinariamente suggestivo è il chiostro; la Cappella dei principi Sansevero con il famoso Cristo Velato; il Chiostro di Santa Chiara con il rivestimento maiolicato; le botteghe dei maestri presepiari. In questa zona si apre l'accesso alla Napoli Sotterranea.

4° giorno - Pensione completa. Il **Vesuvio** con un'escursione nella zona del cratere. Gli scavi di **Pompei**; la villa di Oplontis, detta di Poppea, a Torre Annunziata: una costruzione residenziale nella quale sono stati rinvenuti interessantissimi reperti. Per concludere, possibile visita a un pastificio, per osservare come si produce la vera pregiata pasta artigianale.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. I **Campi Flegrei**, oggi prevalentemente ricordati per i fenomeni di vulcanismo, in particolare per la Solfatara di Pozzuoli, sono stati tra i siti di villeggiatura più ambiti dell'antica aristocrazia romana. A **Baia** notiamo i resti delle ville realizzate su terrazzamenti prospicienti il mare; l'Anfiteatro Flavio di **Pozzuoli** è tra i più grandi e meglio conservati al mondo; poco distante i magnifici resti del grande Serapeo con le colonne che nei secoli sembrano aver svolto la funzione di idrometro; la Piscina Mirabilis di Bacoli. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 225,00

Finis Terrae...

Il Cilento

3 giorni in pullman Campo scuola
Paestum • Agropoli • Certosa di Padula • Grotte di Pertosa • Velia

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la **visita guidata** all'area archeologica di Paestum, con i tre templi dorici che emergono pressoché integri dalla pianura; prosecuzione con il Museo, nel quale sono esposti numerosi reperti rinvenuti nella zona, come vasi, statue, monete, gioielli, ma in particolare le lastre dipinte della cosiddetta Tomba del Tuffatore, unico esempio di pittura di età greca della Magna Grecia. Prosecuzione per Agropoli, caratteristica città, che dall'alto della posizione strategica fungeva da roccaforte protesa sul mare, per questo fu fondata dai Bizantini nel V sec. d.C. Dalla stupenda Baia di Trentova prende le mosse un sentiero panoramico sulla zona costiera che permette di osservare le tracce della presenza greco-romana ed una ricca vegetazione mediterranea. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** alla Certosa di Padula, uno dei più grandiosi monumenti dell'Italia Meridionale, di aspetto prevalentemente barocco, che racchiude una Chiesa, un grande Chiostro e una Biblioteca. Il monastero ha il più grande chiostro del mondo (circa 12.000 m²), contornato da 84 colonne. Prosecuzione con la visita alla splendida Grotta di Pertosa: chiamata anche "dell'Angelo", rappresenta l'antico percorso sotterraneo di un fiume, che veniva utilizzato anche per scopi sacri; L'**itinerario completo** prevede un doppio imbarco-sbarco, 250 metri in barca e la restante parte di 1500 metri a piedi con visita della Sala Paradiso (**durata complessiva 90 minuti**).

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per la **visita guidata** di Velia. Fondata dai Focesi intorno al VI secolo a.C. e legata alla scuola filosofica di Senofane, Zenone e Parmenide. Importantissima fu anche la Scuola Medica, le cui dottrine e pratiche si sono perpetuate fino in epoca medievale nella cultura e nella tradizione della celebre Scuola Medica Salernitana. Velia è stata il punto di partenza dell'antica "Via del Sale": dal suo fiorente porto, più volte citato da Virgilio, si aprivano le importanti vie di penetrazione verso l'interno. L'area archeologica ci consente di ammirare il complesso termale, il tempio ionico, il teatro, l'agorà, la Torre nonché la famosa Porta Rosa, tra i più antichi esempi di architettura occidentale che sfrutta l'arco a tutto sesto. Nel pomeriggio possibile prosecuzione con **ingresso e visita guidata** a un'azienda agricola: si potrà scegliere tra tre alternative: frantoio oleario; azienda vinicola con visita al vigneto e alla cantina; azienda zootecnica e caseificio. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 3 giorni

€ 180,00



La Puglia: I Castelli Federiciani

4 giorni in pullman
Venosa • Melfi • Trani • Castel del Monte • Bari • Bitonto • Lucera
Canne della Battaglia

I Castelli federiciani hanno fatto della Puglia una regione che appartiene alla leggenda magica: c'è persino chi crede che qui sia stato custodito il Sacro Graal. Uno dei più importanti, quello di Castel del Monte, è noto come la "Magna Curia federiciana", cenacolo letterario e scientifico fra i più luminosi, ma lo scopo della sua costruzione è tuttora avvolto in un sostanziale enigma. Questo programma apre una finestra anche sulla precedente presenza romana e, più in generale, sulla cultura medievale.

1° giorno - Partenza in pullman GT per **Venosa**: gli scavi e l'Abbazia di Trinità del 1046. **Melfi**, una delle città più importanti della politica e della biografia di Federico II: il Castello, gioiello della città, costruito sui resti di una precedente fortificazione normanna e ingrandito dal sovrano. **In alternativa**, visita di **Lagopesole**, nel cuore dell'Appennino lucano, dove si erge la possente costruzione rettangolare della roccaforte, i cui lavori furono interrotti alla morte dell'imperatore. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita di **Trani**: la splendida Cattedrale sul mare ed il tipico Castello federiciano a pianta quadrangolare con Mastio; caratteristico è anche il centro storico, di impianto medievale, intorno al porto. Prosecuzione con **Castel Del Monte**: l'originalissimo, isolato, imponente Castello a pianta ottagonale, uno dei manieri più conosciuti in Italia, è un esempio raffinato di architettura gotica. (Possibilità di inserire **Barletta**, con il Castello sul mare, oppure le Saline di **Margherita di Savoia**).

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Bari**: le stradine della Città Vecchia, vicino al Porto, la Cattedrale, la Basilica di San Nicola, il Castello visitabile solo esternamente; possibile visita al Museo Archeologico. Prosecuzione con **Bitonto** che, nel cuore del quartiere medievale, presenta la Cattedrale, costruita tra il XII e XIII secolo. Un'altra bellissima Cattedrale è nella vicina **Ruvo di Puglia**.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Lucera**, insieme al suo Castello testimone di uno straordinario esperimento politico di Federico II, che in questo luogo riunì i musulmani provenienti dalla Sicilia, facendone uno dei corpi più importanti del suo esercito. Potrà essere inserito il sito archeologico di **Canne**, nei luoghi nei quali si svolse la celeberrima battaglia del 216 a.C., il capolavoro tattico del cartaginese Annibale. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 195,00



...da Paestum a Santa Maria di Leuca

Il Salento Sconosciuto

5 giorni in pullman

Trani • Castel del Monte • Lecce • Otranto • Galatina • Nardò • Gallipoli • Le strade del Vino e dell'Olio • Alberobello • Cisternino

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. **Visita guidata** di Castel Del Monte, esempio raffinato di architettura gotica. Prosecuzione con Trani: la splendida Cattedrale sul mare ed il Castello federiciano. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Lecce, con un'impronta barocca tra le più interessanti d'Italia. Da visitare Piazza S. Oronzo, in parte occupata dall'Anfiteatro Romano, Piazza Duomo e gli edifici che la circondano: l'Episcopio e il Palazzo del Seminario. Su tutto campeggia la Basilica di Santa Croce, la più alta espressione del barocco in questa regione. Recentemente riaperto è il Castello di Carlo V con i sotterranei. Nel pomeriggio si potrebbero scoprire i segreti della lavorazione della "Cartapesta leccese" oppure, **in alternativa, a)** visitare l'Abbazia normanna di S.Maria di Cerrate, fondata nel secolo XII e nei cui pressi è situato il Museo delle arti e delle tradizioni popolari del Salento; **b)** a Calimera visitare il Museo di Storia Naturale, uno dei più importanti del Meridione, uno dei pochi in Italia impegnato nella marcatura di tartarughe marine e di reintroduzione e cura della fauna selvatica.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Visita di Galatina, una delle capitali del cosiddetto "barocco minore", con la basilica di Santa Caterina d'Alessandria. Galatina è anche nota per il fenomeno del "tarantismo", studiato dall'antropologo Ernesto De Martino. Prosecuzione con Nardò, città d'arte, medievale e barocca, nel cui territorio si trovano numerose masserie fortificate e ville gentilizie. Conclusione con Gallipoli, la città "bella" dal toponimo greco, caratteristico borgo marinaro, ricca di chiese e di palazzi, in particolare con la Cattedrale e il Castello; da segnalare, in città, il frantoio ipogeo.

4° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Giornata dedicata alla scoperta dell'agricoltura salentina. Il Parco Naturale di Portoselvaggio, di grande interesse idro-geologico-minerale, con la famosa Grotta del Cavallo (Paleolitico Superiore). L'itinerario si sviluppa con una lunga passeggiata nel bosco e visita alla Palude del Capitano, zona umida di notevole interesse ambientale. A breve distanza c'è l'Area Marina Protetta di Porto Cesareo, con il Museo di Biologia Marina che conserva esemplari di fauna marina non solo dell'area mediterranea. E' possibile visitare l'Isola dei Conigli, a poche centinaia di metri dalla costa, raggiungibile in barca, dove, (con l'aiuto di un biologo marino), si potrà apprezzare pienamente la bellezza dell'Area. **In alternativa** sarà possibile percorrere le STRADE dell'OLIO e del VINO, con visita a un FRANTOIO OLIVICOLO o visitare la Masseria Ospitale, la principale struttura del mondo contadino.

5° giorno -Prima colazione e pranzo. **Guida di mezza giornata.** Visita della bianca Ostuni, con possibilità di visitare Cisternino, uno tra i più interessanti centri minori della Puglia, all'inizio della Valle d'Itria. In alternativa visita di Alberobello, il cui centro storico dal 1996 è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità grazie alla presenza dei "trulli" che ne fanno un centro urbano unico al mondo. L'itinerario di visita, potrà toccare il "Trullo Sovrano", la Basilica dei Santo Cosma e Damiano, la Chiesa di S Antonio. Rientro in serata. **Per questo giorno è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

€ 290,00

Basilicata

5 giorni in pullman

I siti archeologici e i centri dell'interno • Matera • Montescaglioso Taranto

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per una prima visita ad alcuni piccoli centri lucani. Si potrà visitare, **con guida**, Viggiano sede del culto della Madonna Nera del Sacro monte e con la Chiesa Madre, ricostruita nella forma attuale nel 1735 in stile tardo barocco. **Visita guidata** di Aliano, il paese dei calanchi, dove Carlo Levi venne confinato, e luogo di ispirazione di "Cristo si è fermato a Eboli". Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Visita ai centri archeologici. Metaponto: l'Antiquarium, con gli scavi della colonia greca e le quindici colonne del tempio dorico di Hera, detto "Tavole Palatine"; il Museo Archeologico Nazionale illustra i ritrovamenti sul territorio, dalla Preistoria all'Impero romano. Prosecuzione per Policoro, cittadina sormontata da un Castello baronale del Trecento, che sorge sul sito dell'antica Heraclea, fondata nel 433 a.C. sulle rovine della precedente Siris, che era stata distrutta in una guerra con le città vicine. In questa zona i Romani combatterono la famosa battaglia contro Pirro. Notevole è il Museo Nazionale della Siritide, con il vicino parco archeologico.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata** Visita ai centri dell'interno (con itinerario che andrà definito scegliendo tra le varie mete). Tursi, edificata dai Saraceni nel X secolo e patria del poeta dialettale Albino Pierro: il centro storico fino alla Rabatana, il quartiere arabo; visita al Santuario di Santa Maria Maggiore con la cripta riccamente affrescata e il presepe di Antonello Persio. Visita di Anglona e al Santuario di Santa Maria, con gli affreschi che narrano la Genesi e le scene del vecchio Testamento. Prosecuzione con la visita di Craco, detto anche il paese fantasma, con il Torrione e le case arroccate intorno; il Palazzo Maronna vicino al torrione, il Palazzo Grossi e la Chiesa Madre. Possibilità di inserire Pisticci (con i vicini calanchi): il Castello e la Chiesa madre. Valsinni, centro alle pendici del Pollino con il Castello di Isabella Morra e il Borgo Medievale.

4° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Giornata dedicata a Matera, con il Duomo e la strada panoramica per la visita dei "Sassi", eccezionale testimonianza, sul piano storico e politico, di un non remoto passato del nostro Meridione: i rioni Barisano e Caveoso, la chiesa rupestre di Santa Lucia alle Malve. Sarà possibile visitare il Museo Lanfranchi, con numerosi quadri di Carlo Levi. Nel pomeriggio, allontanandosi da Matera, oltre il parco della Murgia, dove si trovano numerose chiese rupestri, si incontra Montescaglioso, notevole per l'Abbazia di San Michele Arcangelo, uno dei capolavori della Lucania, fondata nel secolo XI, ampliata e restaurata in seguito con forme rinascimentali.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata** di Taranto. La città vecchia, ubicata nell'Isola e nella parte costiera che cingono il mare piccolo, che costituì uno dei più importanti porti della Magna Grecia. Il Duomo, più volte rimaneggiato, e il Castello Aragonese, sono sull'Isola, mentre la maggiore attrattiva della città, il Museo Nazionale, sorge a breve distanza sulla terraferma. Il Museo costituisce il centro di raccolta più importante della Magna Grecia. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 275,00

Quell'isola...

Sicilia Orientale e Campania

6 giorni in nave + pullman

Caserta • Napoli • Pompei • Vesuvio • Catania • Etna • Taormina
Randazzo • Bronte • Siracusa

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita alla Reggia di Caserta, al Parco e a Caserta Vecchia. **In alternativa** Napoli: il Duomo e la Cappella di S.Gennaro; la chiesa medievale di S.Lorenzo Maggiore; la Cappella Sansevero e il Monastero di Santa Chiara. Trasferimento al porto e imbarco per Catania. Pernottamento a bordo con cabine quaduple interne.

2° giorno - Arrivo a Catania in mattinata: Porta Uzeda che introduce al centro storico ed alla famosa Via Etnea; Piazza del Duomo con al centro la fontana con l'elefante, simbolo di Catania, la Cattedrale, i famosi giardini, Villa Bellini. Visita di Acicastello ed Acitrezza, borghi che si sviluppano lungo un'ampia scogliera lavica. Acicastello deve il suo nome al castello normanno edificato su un costone a strapiombo sul mare, lungo le cui pareti è possibile ammirare una formazione di basalti colonnari. Acitrezza è famosa per i Faraglioni. Sistemazione in albergo cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione completa. Il Parco naturale dell'Etna: escursione naturalistica lungo uno dei sentieri per conoscere le caratteristiche vulcanologiche e botaniche del grande Vulcano. In rapporto all'accesso prescelto, da Linguaglossa oppure da Nicolosi, saranno valorizzati gli splendidi boschi, le colate laviche, più o meno recenti, il deserto lavico dei pendii sommitali e la zona del Crateri silvestri. Nel pomeriggio visita di Taormina, sulle alture di fronte all'Isola Bella: i palazzi e le strade del centro storico, il Teatro Greco.

4° giorno - Pensione completa. Partenza per Randazzo, paese etneo che sorge sul versante nord occidentale del Vulcano e visita del centro storico, ricco di chiese e palazzi edificati con l'uso della pietra lavica, che testimoniano ancora oggi l'illustre passato di questa cittadina. Prosecuzione per Maniace, piccolo borgo vicino Bronte, in cui sorge l'abbazia benedettina di Santa Maria di Maniace, fondata dai Normanni e poi inglobata all'interno della settecentesca Ducea di Nelson, con il portale medievale della chiesa, sculture di notevole rilievo e l'abitazione dell'ammiraglio Nelson Sarà possibile la visita alle straordinarie Gole dell'Alcantara.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. A Siracusa visita al parco Archeologico: il Teatro. La Latomia del Paradiso, l'anfiteatro romano. Visita di Ortigia, della Cattedrale che ingloba l'antico tempio di Atena e della fonte Aretusa. Possibile visita al Museo Archeologico o al Museo Archimedeion, inaugurato nel 2011 nel cuore di Ortigia. Trasferimento al porto di Catania e partenza per Napoli con cabine quaduple interne.

6° giorno - Arrivo al porto di Napoli e prosecuzione per Pompei con la visita agli scavi e con la possibilità di risalire le pendici del Vesuvio per un'escursione nella zona del cratere. In alternativa visite ai Campi Flegrei, che offrono numerose mete alternative. Baia e la sua zona archeologica con possibile navigazione con il battello "Cymba" per l'osservazione dei resti archeologici sommersi. Cuma, con il parco archeologico e l'antro della Sibilla. La Solfatara, il Lago Averno e l'area archeologica di Pozzuoli, con l'Anfiteatro Flavio e il Rione Terra. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 335,00

Sicilia Occidentale

6 giorni in treno + pullman

Tra Elimi Cartaginesi Greci Romani e Normanni

Palermo • Monreale • Segesta • Erice • Mozia • Selinunte • Agrigento • Piazza Armerina • Cefalù (Morgantina)

L'itinerario percorre le province di Palermo e di Trapani, un tempo abitate da Sicani, Elimi, Fenici, Greci. Dopo la conquista romana, lo splendore più grande fu raggiunto con la corte normanna. Mozia con il "cothon", esempio di un porto artificiale punico, Marsala, con i resti di una nave ponica, Trapani, attestano lo splendore degli acerrimi rivali di Roma. La presenza degli Elimi è testimoniata a Segesta. La civiltà greca ci mostra le bellezze di Selinunte ed Agrigento. Le tracce di Roma sono visibili a Piazza Armerina. I Normanni hanno lasciato le testimonianze di Palermo Monreale e Cefalù.

1° giorno - Partenza in serata con cuccette a quattro posti .

2° giorno - Arrivo a Palermo in mattinata e incontro col pullman GT. Le grandi architetture di Palermo: Palazzo dei Normanni con l'annessa Cappella Palatina; S. Giovanni degli Eremitani; la Cattedrale e il ricchissimo interno; il complesso di Monreale, con la magnifica Cattedrale, dove è visibile l'abilità delle maestranze bizantine, arabe e normanne. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Segesta, centro elimo sulle pendici del Monte Barbaro: l'area archeologica in cui spicca il bellissimo tempio. Erice, cittadina medievale arroccata su un'altura da cui si domina la pianura di Trapani e Marsala. Sarà possibile inserire Mozia, già roccaforte cartaginese, raggiungibile con un tragitto in barca. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Selinunte, la cui area archeologica lambisce il mare: Acropoli e Templi Orientali. Agrigento con il complesso della Valle dei Templi e il Museo. Possibilità di inserire la Casa di Pirandello. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. A Piazza Armerina la Villa Romana del Casale. Possibilità di inserire l'area archeologica di Morgantina, dalla grande ricchezza. Prosecuzione per Cefalù: il centro storico e il Duomo. Partenza in serata con cuccette a quattro posti.

6° giorno - Rientro a Roma in mattinata.

Quota di partecipazione

€ 270,00



...che sembra un Continente

Rappresentazioni Teatrali di Siracusa

i Parchi Letterari

6 giorni in treno + pullman

Siracusa • Cava d'Ispica (Scicli) • Modica • Ragusa •
Donnafugata • Catania e i luoghi verghiani

1° giorno - Partenza in serata con cuccette a quattro posti .

2° giorno - Arrivo a Catania in mattinata e incontro col pullman GT. Visita di **Siracusa**, con un itinerario che si potrà sviluppare tra il Parco Archeologico della Neapolis e l'isola di Ortigia, dove fu costruita la città vecchia e dove notiamo il passaggio degli Svevi, col Castello di Federico II, e il Duomo barocco (con le colonne del tempio di Athena). Trasferimento al Teatro di Siracusa per la Rappresentazione. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione completa. Partenza per **Donnafugata**, con il Castello legato al "Gattopardo" di Tomasi e ambientazione della dimora del boss Sinagra nella fiction televisiva ispirata al personaggio di Camilleri. Prosecuzione con **Ragusa Ibla**, gioiello del barocco siciliano, un quartiere staccato dal resto della città, con al centro la chiesa di San Giorgio. Rappresentazione al Teatro di Siracusa.

4° giorno - Pensione completa. Partenza per **Cava d'Ispica**, un canyon lungo circa 13 km, scavato dal Torrente Busaitone, che dal periodo preistorico è stato popolato fino al secolo XVII. Sarà possibile ammirare la catacomba cristiana della Ladreria, interamente scavata nella roccia, con interessanti esempi di tombe a baldacchino e i resti di case rupestri detti Dideri. Prosecuzione per **Modica**, splendido esempio di centro barocco che ospita la sede del parco Letterario dedicato a Salvatore Quasimodo, che comprende la casa natale del poeta e la casa della poesia. (In alternativa a Cava d'Ispica potrebbe essere inserita la visita di Noto).

5° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita al centro storico di **Catania**, l'antica greca Katane, per ammirarne i monumenti romani e barocchi. La casa natale di Verga e l'immersione nella storia di questo grande prosatore verista. Prosecuzione per Acicastello, che deve il suo nome al castello normanno edificato su un costone di pietra lavica a strapiombo sul mare. **Acitrezza**, con i faraglioni, mitiche rocce scagliate da Polifemo contro Ulisse in fuga, scenario dei "Malavoglia" di Verga, a cui è dedicata la "Casa del nespolo", oggi parco letterario. Trasferimento in serata alla stazione e partenza con cuccette a quattro posti.

6° giorno - Rientro a Roma in mattinata.

Quota di partecipazione

€ 310,00

Quota di partecipazione 4 giorni in aereo

€ 385,00



Siracusa Noto e l'estremo lembo d'Italia

6/7 giorni in treno + pullman

Siracusa • Noto • I centri barocchi e il Ragusano

Siracusa, una tra le città più importanti del mondo antico, oltre alla storia e alla ricchezza delle tracce greche e romane, offre straordinarie opportunità di visita per due musei, recentemente rinnovati, che permettono di approfondire sia storia e storia dell'arte, sia la scienza e la tecnica. Il centro urbano è arricchito dalle realizzazioni di età medievale e della fioritura seicentesca. A meno di 40 km, Noto è uno straordinario centro barocco. Nei dintorni delle due città sono possibili visite a carattere naturalistico e storico artistico. E' infine possibile visitare i centri barocchi del Ragusano.

1° giorno - Partenza in serata con cuccette a quattro posti.

2° giorno - Arrivo a Catania in mattinata e incontro con pullman GT. Prime visite a Siracusa L'itinerario nell'isola Ortigia, oltre la Darsena, permette di ammirare i resti del tempio di Apollo, le colonne del Tempio di Atena, incastonate nel Duomo, la celeberrima Fonte Aretusa, il federiciano Castello Maniace. Di straordinario interesse è l'Arkimedeion, inaugurato nel 2011, museo per ripercorrere la vita di Archimede e studiarne le idee riproducendole virtualmente. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione completa. Visita a Noto. Partendo dalla scenografica Porta Reale, lungo il Corso Vittorio Emanuele, il cosiddetto "giardino di pietra", si raggiungono le chiese tra cui spicca la Cat-tedrale di San Nicolò, al culmine di una scalinata. Prosecuzione per Palazzolo Acreide; la zona archeologica, con il Teatro del Cielo, stupenda bomboniera greca, è in una posizione panoramica sulla valle dell'Anapo. Interessante è anche l'impronta barocca dell'abitato. Da ricordare infine, la casa-Museo "Antonino Uccello", pregevole raccolta di importanti testimonianze della civiltà contadina iblea.

4° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** all'Oasi di Vendicari, con introduzione alla storia della Riserva, osservazione e documentazione degli ambienti naturali, avvistamento di uccelli stanziali e migratori, visita alla salina, agli impianti per la lavorazione del pesce di età greca, alla tonnara e alla Torre "Sveva". Prosecuzione con la Villa romana del Tellaro, con straordinari mosaici del IV sec d.C., che rappresentano in modo policromo motivi narrativi. E' possibile l'effettuazione di un **laboratorio didattico**.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. Seconda visita a Siracusa. Il Parco Archeologico della Neapolis: l'Anfiteatro Romano, il Teatro Greco, la Latomia del Paradiso, la Grotta dei Cordari e l'Orecchio di Dionisio. A breve distanza c'è il Museo Archeologico "Paolo Orsi", uno dei più importanti d'Europa. A ridosso del Museo si trova il complesso della Chiesa di San Giovanni alle Catacombe. Trasferimento alla stazione e partenza con cuccette a quattro posti.

6° giorno - Rientro a Roma in mattinata.

Programma per il giorno in più (Il Siracusano – Ragusa e Modica)

Pensione completa. Visita alla Necropoli rupestre di Pantalica e agli immediati dintorni di Siracusa, con il Castello di Eurialo e l'escursione al fiume Ciane. In alternativa escursione ai centri barocchi del Ragusano: Ragusa Ibla e Modica.

Quota di partecipazione 6 giorni

€ 285,00

Quota di partecipazione 7 giorni

€ 335,00

Le parole del mondo: Corsi di Lingua

Da 35 anni **Le Bateau Ivre** è specializzato per lo studio di **Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo**. Offriamo tutto l'anno corsi nelle migliori scuole di lingua, per ogni esigenza di studio. Durante i mesi estivi organizziamo vacanze – studio individuali e di gruppo, per ogni età, per ogni esigenza, in ambiente internazionale, dove il centro della Vacanza è lo Studio e componenti essenziali sono confort delle sistemazioni, programma ricreativo e lo svago.

Da 20 anni organizziamo, durante l'anno scolastico, **corsi di una settimana (Stage)** che ormai costituiscono un'importante integrazione all'offerta dei viaggi di istruzione. Le nostre proposte prevedono: **1)** scelta di scuole ufficialmente riconosciute ed operanti tutto l'anno; **2)** viaggio in aereo o, in alcuni casi, per lo studio del Francese e del Tedesco, in treno; **3)** sistemazione in famiglia, in residence, in hotel, con trattamento di pensione completa; **4)** 20 o 25 lezioni settimanali in gruppi chiusi, con possibilità, in alcuni casi, di studio in classi internazionali; **5)** programma ricreativo pomeridiano e serale e programma escursionistico per le visite alle città e ai centri o parchi vicini. Proponiamo di seguito una sintetica indicazione di alcune delle destinazioni consigliate. Su richiesta forniremo proposte analitiche per tali mete e per molte altre destinazioni: **Londra, Oxford, Dublino, Brighton, Eastbourne, Torquay, Berlino, Parigi, Madrid, Valencia, Salamanca, Siviglia** e ... altre ancora.

Cambridge

Per la famosissima città universitaria, eterna rivale di Oxford, come per molti centri inglesi, il nucleo originario fu romano; successivamente i Sassoni ed i Normanni legarono il proprio nome alla città del fiume Cam. Gli studenti... apparvero, invece, nel XIII secolo e da allora si è sempre più sviluppata una tradizione che perdura anche nel nome del più noto tra gli esami internazionalmente riconosciuti: i Cambridge Examinations. **La Scuola** di Lingua fondata nel 1954 offre le massime garanzie per una città, come Cambridge, nella quale l'offerta di corsi di lingua è negli anni cresciuta oltremisura. La sede è in posizione centrale e offre strutture didattiche di prim'ordine. Gli studenti saranno coinvolti in visite alla città, al King's college e all'Università, al Fitzwilliam Museum, in attività sportive e spettacoli. Possibilità di organizzare un'escursione a Londra.

Quota di partecipazione in famiglia

da € 730,00

Canterbury

Soggiornando in città non si potrà ammirare dolo la famosissima Cattedrale; Canterbury vanta anche due castelli, sei musei e le attrazioni che permettono di fare un passo indietro nel tempo fino al Medioevo. Molto interessanti le escursioni possibili nei dintorni, da Leeds, a Dover, a Rochester. Per il giorno di partenza e di rientro, in unione al trasferimento, sarà possibile la visita a Londra. **La Scuola** è tra le più ricche di tradizioni della gran Bretagna e quelle maggiormente specializzate nei corsi per adolescenti, ufficialmente riconosciuta dal British Council e membro delle più importanti associazioni internazionali di scuole di lingua. Questo corso è uno dei più ricchi di contenuti didattici e di attività culturali e ricreative. La sistemazione è in famiglia ma i pasti potranno essere consumati nella sede della Scuola.

Quota di partecipazione in famiglia o in residence da € 780,00

Monaco di Baviera

La capitale della Baviera, con oltre un milione di abitanti, ai piedi delle Alpi, non è famosa solo per l'Oktobertfest. Chiese gotiche e barocche accanto a numerosi edifici moderni, caratterizzano l'immagine della città e contribuiscono al fascino unico di Monaco, che la rende così amata in tutto il mondo in ogni stagione. A Monaco è possibile trovare manifestazioni per ogni esigenza: sport all'Olympiazentrum o spettacolari partite di calcio, mostre in musei o gallerie, teatri, cinema e l'internazionale festival dei film, eventi legati alla moda, concerti. E' anche possibile fare una gita ai castelli da favola del re Ludwig II di Baviera. **La Scuola** di Lingua opera tutto l'anno anche nella sede di Berlino, fondata nel 1984 è ubicata al centro della città.

Quota di partecipazione in famiglia

da € 690,00

Barcellona

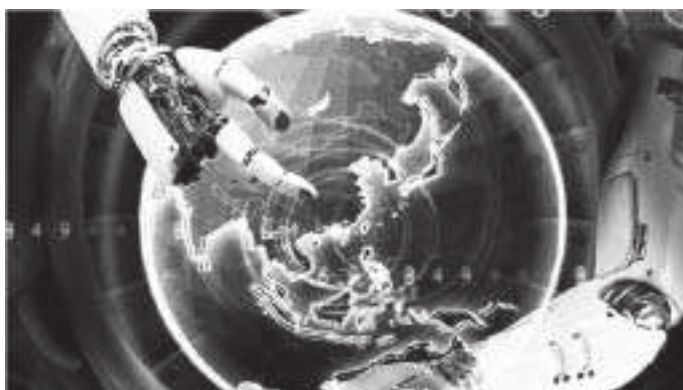
La capitale della Catalogna dalla quale i re d'Aragona partirono per le loro conquiste nel Mediterraneo è il centro di una regione che conserva una propria lingua, propri costumi ed una forte tendenza autonomista. Barcellona è una metropoli che ha avuto un formidabile sviluppo, urbanistico, artistico ed economico nell'ultimo secolo, soprattutto a partire dalle Olimpiadi del 1992; ci mostra la bellezza del medievale nucleo urbano, grandi centri commerciali, grandi musei e le straordinaria fioritura dell'architettura "modernista". **La Scuola**, fondata nel 1989, è la più grande scuola di Spagnolo nel mondo e offre la possibilità di studiare in numerose altre città della Spagna. La sua sede in città è nel cuore di Barcellona, nel quartiere di "Eixample" in uno spazioso edificio dotato di modernissime attrezzature didattiche. Gli studenti saranno coinvolti anche in visite alla città e in workshop culturali legati alla cultura spagnola.

Quota di partecipazione in famiglia o in residence da € 610,00

Costa Azzurra

Antibes, sede di questo corso, è tra le più famose località della Costa Azzurra, non soltanto per lo splendido litorale ed i paesaggi dei dintorni, ma anche per le mete di interesse artistico (dal Castello al Museo Picasso) e le escursioni che si possono effettuare nelle città vicine: Nizza, Montecarlo, Grasse, Vence, Eze. **La Scuola** è una delle più grandi e più ricche di tradizioni dell'intera Francia, ha un'elevatissima professionalità sia nella didattica che nel lavoro degli accompagnatori e animatori per il programma ricreativo. In alcuni periodi dell'anno sarà possibile il soggiorno contemporaneamente a studenti di altra nazionalità. Le visite metteranno a frutto le grandi suggestioni offerte dalla regione.

Quota di partecipazione in famiglia o in residence da € 690,00



Europa Mediterranea

Il Grande Tour della Grecia

7 giorni in bus + nave

Le Meteore • Delfi • Atene • Corinto • Micene • Epidauro • Olimpia

1° giorno - Partenza in pullman GT per Ancona: imbarco per Igoumenitza con cabine quaduple interne.

2° giorno - Arrivo nella prima mattinata a Igoumenitza, sbarco e prosecuzione per Ioannina, sul lago, e il Colle di Metsovo. Arrivo al complesso di Meteora, e **visita guidata** dei grandi conventi ortodossi costruiti sui roccioni strapiombanti. Sistemazione in albergo a Kalambaka, cena e pernottamento.

3° giorno - Prima colazione. Partenza per la **visita guidata** di Delfi, il più celebre santuario dell'antichità: le rovine della città, il Recinto Sacro, il Museo. Tempo permettendo, con una breve deviazione, possibilità di visitare lo splendido monastero di Ossiou Loukas. Sistemazione in albergo ad Atene, cena e pernottamento. Possibile serata folcloristica a La Plaka.

4° giorno - Mezza pensione. In mattinata **visita guidata** di Atene: i Templi e il Museo dell'Acropoli. Nel pomeriggio prosecuzione con il Museo Archeologico Nazionale, oppure con l'Agorà e il Theseion; sarà inoltre possibile, in alternativa un'escursione a Capo Sounion per la visita al Tempio di Poseidone.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per la **visita guidata** dell'Argolide. Le rovine di Corinto, sullo sfondo dell'Acrocorinto. Micene: l'Acropoli e i cosiddetti sepolcri degli Atridi. La Rocca veneziana di Nauplia. Il famoso teatro di Epidauro. Sistemazione in albergo ad Olimpia, cena e pernottamento.

6° giorno - Prima colazione. **Visita guidata** di Olimpia: il Tempio di Zeus e gli altri edifici, lo Stadio; le splendide sculture e i fregi marmorei esposti al Museo. Trasferimento a Patrasso e partenza per Ancona in cabine quaduple interne.

7° giorno - Arrivo in Ancona e prosecuzione del viaggio con rientro in serata.

Quota di partecipazione
Grecia classica 5 giorni in aereo

€ 385,00
da € 380,00

Andalusia Araba e Cristiana

5 giorni in aereo + bus

Siviglia • Cordoba • Granada • Malaga

Le grandi testimonianze dell'architettura e della cultura arabe in Spagna e le imponenti costruzioni dei re cristiani dopo la riconquista costituiscono l'eccezionale patrimonio artistico della regione. I bianchi villaggi del sud e i bianchi quartieri di Siviglia e Granada presentano, nelle terre del flamenco, ulteriore motivo di richiamo. L'Andalusia è una delle regioni più affascinanti d'Europa e la sua visita è ideale nel periodo dei viaggi scolastici.

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Malaga e trasferimento con pullman GT a Siviglia, sistemazione in albergo e prime visite alla città. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita di Siviglia, sul Guadalquivir (con pullman a disposizione): il Palazzo dell'Alcazar, già dimora degli emiri, capolavoro dell'arte mudéjar, con gli splendidi giardini; l'immensa struttura della Cattedrale, dalle forme tra il tardo gotico e il rinascimentale, con la Torre della Giralda, già minareto, e il panorama sulla città; il Barrio (quartiere) di Santa Cruz, un tempo ghetto, il più caratteristico della città.

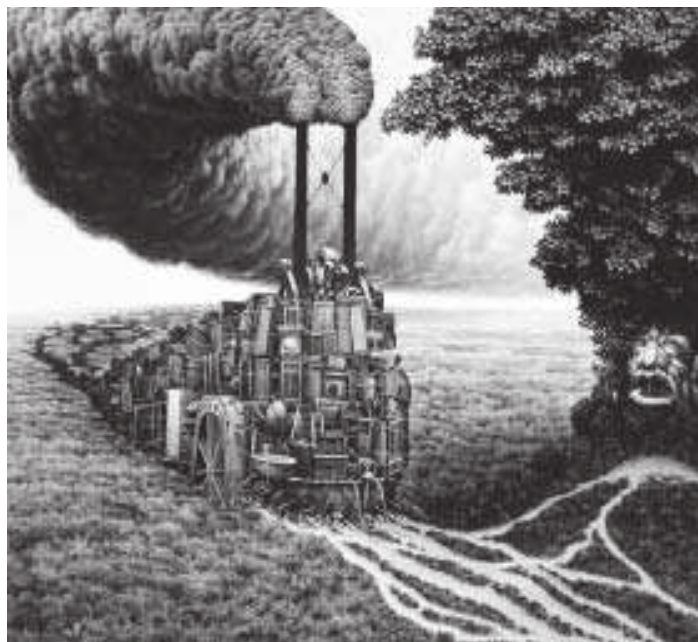
3° giorno - Prima colazione. Partenza in pullman per la visita di Cordoba: la Cattedrale, un tempo la più vasta moschea del mondo dopo la Kaaba della Mecca, con i fantastici spazi interni, i tesori, i cortili; il pittoresco, quartiere della Juderia. Prosecuzione per Granada, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Mezza pensione. Visita di Granada, ultimo principato arabo in Spagna (con pullman a disposizione): la composita struttura dell'Alhambra, il Palazzo-Fortezza che domina la città, con lo splendore dei suoi appartamenti e dei giardini; la città bassa, con la Cattedrale e la Cappella Reale.

5° giorno - Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto di Malaga, e partenza con volo di linea per Roma con rientro in serata. (Compatibilmente all'orario del volo, alcune ore potranno essere dedicate alla visita di Malaga: la Cattedrale rinascimentale e il palazzo arabo dell'Alcazaba, ora Museo dell'arte moresca)

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 455,00



I grandi viaggi in pullman...

Costa Azzurra e Provenza 6 giorni in treno + pullman Genova • Nizza • Avignone • Arles • Camargue • Montecarlo

L'itinerario ci condurrà ai famosi paesaggi della Riviera di Ponente e alla suggestione dell'entroterra sanremese e nizzardo; le grandi città di Genova e Nizza, i numerosi musei della Costa Azzurra che testimoniano il soggiorno di tanti pittori, da Matisse, a Picasso, a Chagall, ai pittori Naif; il mito e la realtà del Principato di Monaco. Le mete in Provenza fanno scoprire le testimonianze della presenza romana; lo sviluppo dei borghi medievali; le grandi abbazie e Avignone, nel suo ruolo di capitale della Cristianità. Oltre alla Camargue sono possibili interessantissime visite naturalistiche.

1° giorno - Partenza in mattinata in treno per Genova in **FRECCIA BIANCA**. Arrivo e incontro con pullman GT. Visita di Genova. Si consiglia l'Acquario, probabilmente il più interessante d'Europa; possibilità di inserire la Città Vecchia oppure alcune località della riviera di Ponente (Sanremo, Dolceacqua o Venti-miglia). Prosecuzione per l'hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione. Visita di Nizza: il centro storico e la Promenade des Anglais, il Museo d'arte e di Storia di Palazzo Massena, il Museo della Resistenza che raccoglie documenti ed oggetti della resistenza francese, il Museo Chagall o del messaggio biblico. Il Parc Phoenix si trova vicino all'aeroporto, sulla strada che conduce ad Antibes, e permette di osservare più di 2500 tipi di piante. Alla periferia della città è Villa Ephrussi de Rothschild a Cap Ferrat, con diversi tipi di giardino. Proseguimento per la Provenza, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. Visita di Avignone, con l'imponente Palazzo dei Papi, il Museo di Petit Palais con più di trecento opere pittoriche dei primitivi italiani, le caratteristiche stradine, le mura e la vista sul Rodano. Nel pomeriggio visita di Arles (la chiesa e i chioschi di St Trophime, l'Arena). **In alternativa** Niemes (le splendide testimonianze romane dell'Arena e della Maison Carré) e il Ponte romano sul fiume Gard. **Ulteriore alternativa** con i luoghi cari alla memoria di Francesco Petrarca: Valchiusa, con l'impressionante sorgente della Sorgue. A breve distanza c'è l'Abbazia di Senanque, la più suggestiva della Provenza.

4° giorno - Mezza pensione. Partenza per la Camargue, la paludosa area del Delta del Rodano: visita al Parco Ornitologico e a Saintes Marie de la Mer con la chiesetta degli zingari. Possibile visita ad un allevamento di Cavalli Camargue. E' altresì possibile un'escursione in battello sul Rodano, nei pressi della foce. Proseguimento per Aigues Mortes, dalla perfetta cinta muraria, interamente percorribile, che emerge dalle saline che la fronteggiano.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per Aix en Provence: la Cattedrale, le strade e i palazzi del centro storico. Montecarlo e il Museo Oceanografico; il Palazzo del Principe e i giardini. **Alternative** sono costituite dall'Abbazia di Thoronet e dal completamento della visita di Nizza e dei suoi dintorni, con particolare riguardo ai borghi di Grasse e Vence. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno - Prima colazione. Completamento della visita di Genova. **In alternativa** Ventimiglia e il centro storico, la Cattedrale, l'Oratorio dei Neri e la chiesa romanica di S.Michele; il sito preistorico dei Balzi Rossi e i Giardini Hanbury, degradanti sul mare. Partenza in treno **FRECCIA BIANCA** con rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 345,00

Strasburgo e L'Alsazia 6 giorni in bus Parma • Como • Mulhouse (Basilea) • Colmar • Strasburgo • Friburgo • Foresta Nera

L'etimologia suggerisce che Strasburgo è la "città delle strade" provenienti da ogni angolo d'Europa. Non casuale, dunque, è stata la scelta di questa città come cuore dell'Unità Europea. Straordinario è anche l'interesse delle altre città inserite in questo programma che, una volta lasciato alle spalle il viaggio da Roma, permette di raggiungere le mete con spostamenti relativamente brevi.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per in Lago di Como. Visita di Parma: il bellissimo Duomo romanico e il Battistero; San Giovanni Evangelista e gli affreschi del Correggio; le ricche collezioni della Galleria Nazionale con il vicino, splendido, Teatro Farnese. **In alternativa** visita a Como e alla zona del Lago. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione. Partenza per Mulhouse: il Museo Nazionale dell'Automobile ed il Museo dell'Impressione su Stoffa, dedicato alla tipica industria mulosana dei tessuti stampati. **In alternativa** visita di Basilea il cui centro ha tre nuclei. Il quartiere della Città Vecchia con la Cattedrale di Münster, che domina il quartiere di Münsterberg. Il piccolo centro sulla riva destra del fiume attira numerosi turisti. La parte del centro storico situata sul lato sud-occidentale del fiume Reno è anche la più caratteristica. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. Visita di Colmar considerata la più bella città alsaziana: la Grand Rue, caratteristica via del centro storico con la Chiesa di St-Mathieu, la Chiesa dei Domenicani dalle splendide vetrate, la chiesa di St Martin, la grande costruzione dell'antica Dogana, testimonianza del fervore commerciale della città ed il Museo d'Unterlinden. **In alternativa** visita dei castelli e borghi alsaziani. Poco a nord di Colmar, a metà della strada dei vini dell'Alsazia, si trova il borgo di Riquewihr con le caratteristiche mura che circondano la strada principale ed i vicoli dove si affacciano le pittoresche case in legno. Prosecuzione Ribeauville, patria di vini Trimbach, che conserva i resti di tre castelli raggiungibili a piedi. Continueremo la visita con il castello rinascimentale di Kintzheim che ospita il museo dei vini dell'Alsazia e dal 1968 accoglie anche la "Volerie des aigles"

4° giorno - Mezza pensione. Visita di Strasburgo: le eleganti piazze del centro, e i Ponts Couverts, uno dei punti più pittoreschi della città, sul fiume. Il centro cittadino con la Cattedrale di Notre Dame, Il Musée Alsacien e il Musée de l'Oeuvre Notre Dame. Eventuale visita al Parlamento Europeo.

5° giorno - Mezza pensione. Visita di Friburgo. La Cattedrale (Münster) uno dei capolavori dell'architettura gotica tedesca. Nelle vicinanze si ammira la piazza del Municipio Rathausplatz, nel cui centro si erge una bella fontana con la statua del monaco francescano Berthold Schwarz, vi si ammira anche la bianca Chiesa di San Martino (Martinskirche) che originariamente apparteneva al monastero francescano. A seguire la Foresta Nera, interessante non solo da un punto di vista naturalistico, ma anche per i piccoli centri che sorgono lungo le strade che attraversano quest'area.

6° giorno - Prima colazione. Nella prima mattinata partenza e rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

€ 340,00

...sulle strade d'Europa

Da Aosta a Ginevra

6 giorni in pullman

Aosta • I Castelli della Valle • Ginevra • il CERN

La Valle d'Aosta è ricca di vestigia romane e medievali, rappresentate innanzitutto dai Castelli, che illustrano la storia di una regione di confine, per millenni terra di transito per eserciti. La bellezza paesaggistica si scopre dalle profonde valli laterali e dallo spettacolo che si apre sotto il Monte Bianco. Il tunnel che lo attraversa conduce a Ginevra, tra le città più ricche d'Europa, affascinante per il centro urbano, la bellezza dei paesaggi, i Musei e la presenza del CERN, uno dei poli di ricerca scientifica più noti al mondo.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT (**servizio di due autisti per il primo giorno**) per la Valle d'Aosta. Visita di Aosta, romana e medioevale: Arco di Augusto e Teatro Romano, la Cattedrale e Sant'Orso. Possibilità di inserire la visita al Castello di Bard, oggetto di un recente restauro e splendido esempio dei tanti forti che chiudono l'accesso alla pianura. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Il Castello di Fenis, con gli affreschi dello Jaquerio, è l'icona simbolo del patrimonio architettonico della Valle; all'interno sono visitabili al pianterreno le sale d'armi e da pranzo, la dispensa, la cucina, lo studio ed esattoria; al primo piano: la cappella con sala di rappresentanza e le camere dei conti. Prosecuzione con il Castello di Issogne, famoso per i meravigliosi graffiti sulle volte a pianta quadrangolare: uno dei quattro lati si apre su un giardino protetto dall'esterno; qui si trova la famosa fontana ottagonale con l'albero del melograno in ferro battuto. **In alternativa** il Castello di Verrès, costruito su di un picco roccioso a strapiombo sul torrente Evançon.

3° giorno - Prima colazione. Completamento delle visite in Valle d'Aosta; il Castello di Saint Pierre, detto anche "Castello delle Fiabe". **In alternativa** visita di Cogne e alla sua valle, una tra le più belle del Parco Nazionale del Gran Paradiso, oppure alla zona di Courmayeur, ai piedi del Monte Bianco. Prosecuzione per Ginevra, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Mezza pensione. Visita al centro storico di Ginevra: l'area pedonalizzata che sbocca sul Lago, nel punto in cui il Rodano riassume le forme di fiume, la Cattedrale di St Pierre, elevata nel 1160 e che nei secoli ha subito numerose modifiche; l'Hotel de la Ville, cuore politico della città; il Quartiere di Cologny, uno dei più esclusivi di Ginevra, merita una visita anche solo per le spettacolari viste sul Lago. Possibile prosecuzione con la visita all'Immeuble Clarté, opera di Le Corbusier e al Palazzo delle Nazioni Unite.

5° giorno - Mezza pensione. Il CERN, considerato il fulcro mondiale della ricerca fisica di base. Tra i numerosi musei di Ginevra vanno proposti all'attenzione Il Museo della Croce Rossa, il Museo degli Orologi, il Museo d'Arte e di Storia che annovera soprattutto opere moderne e contemporanee, il modernissimo Museo di Storia Naturale. Fantastici paesaggi possono essere goduti con escursioni nei dintorni della città.

6° giorno - Prima colazione. Secondo attraversamento del tunnel del Monte Bianco. Rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

€ 365,00

Da Trento a Salisburgo

5/6 giorni in pullman

Trento • I Castelli • Bolzano • Bressanone • Innsbruck • Salisburgo

La Valle dell'Adige è stata, insieme alla Valtellina, una delle più importanti vie di comunicazione tra il mondo germanico e l'Italia ma la più agevole accessibilità ha favorito lo sviluppo di centri urbani, spesso controllati da vescovi-conti, che hanno lasciato un patrimonio artistico di grande spessore, in primis rappresentato dalla catena di castelli che in un certo senso collega Trento a Salisburgo. La funzione militare nel corso dei secoli è stata eclissata dall'esigenza di costruire dimore principesche di grande ricchezza.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Visita di Trento. Il Duomo, con una struttura romanico-gotica; il Castello del Buonconsiglio, il più vasto complesso monumentale della regione, composto da una serie di edifici di epoca diversa, racchiusi entro una cinta di mura in posizione leggermente elevata rispetto alla città; Castelvecchio è il nucleo più antico; il Magno Palazzo è l'ampliamento cinquecentesco nelle forme del Rinascimento italiano; alla fine del Seicento risale la Giunta Albertiana. All'estremità meridionale Torre Aquila, che conserva il celebre Ciclo dei Mesi. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al **Castello di Thun**, uno dei più importanti, circondato da un complesso sistema di fortificazioni costituito da torri, mura, bastioni, cammino di ronda e fossato e risalente al Cinquecento. Prosecuzione per **Bolzano**, con un centro storico di grande interesse: il Duomo, le chiese dei Domenicani e dei Francescani, il Museo Archeologico dell'Alto Adige. A 3 km del centro sorge Castel Roncolo, uno dei più famosi del Tirolo.

3° giorno - Prima colazione. Visita di **Bressanone**, città d'arte più importante del Tirolo meridionale, con la cerchia muraria medievale, i Palazzi della città, il Duomo, il Palazzo Vescovile, originariamente fortezza. **In alternativa** visita alla agostiniana abbazia di Novacella, prestigioso centro culturale nella storia del Tirolo. Prosecuzione con la visita di Innsbruck: la Basilica Wilten, la Chiesa di Corte e la Cappella d'Argento, il centro storico; possibile visita al Castello di Ambras. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata a **Salisburgo** "la città della musica": il centro storico barocco, il Duomo con la sua splendida facciata e l'imponente cupola, è l'edificio sacro più grande della città; la casa di Mozart. Il rinascimentale Castello di Helbrunn, con i suoi giochi d'acqua unici in tutto il mondo. Prosecuzione con la fortezza medioevale di Hoensalzburg, che troneggia sopra la città. Sarà possibile visitare anche Piazza della Residenza e l'Abbazia Benedettina di S. Pietro.

5° giorno - Prima colazione. Partenza al mattino, soste lungo il percorso e rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Programma per il giorno in più Mauthausen – Miniere di Sale
Mezza pensione a Salisburgo Partenza per la visita al campo di concentramento di Mauthausen, nei pressi di Linz; nel pomeriggio approfondimento della visita a Salisburgo oppure visita alle famose miniere di sale, a pochi km dalla città.

Quota di partecipazione 5 giorni

€ 310,00

Un giorno in più pullman e mezza pensione

€ 60,00

I grandi viaggi in pullman...

Monaco e Salisburgo

6/7 giorni in pullman

Castelli del Trentino, del Tirolo e della Baviera. Miniere di sale

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Il Trentino, visita a Rovereto con il Castello e il Museo della Grande Guerra oppure di Trento, con il Centro Storico e il Castello del Buon Consiglio. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione. Partenza per la visita di Innsbruck: la Basilica Wilten, la Chiesa di Corte e la Cappella d'Argento, il centro storico; possibile visita al Castello di Ambras. Prosecuzione per Monaco, trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. In mattinata visita al centro di Monaco: il Vecchio e il Nuovo Municipio; la tardogotica Frauenkirche, Cattedrale della città, e la cinquecentesca chiesa dei Gesuiti di S. Michele. Nel pomeriggio, visita al Deutsches Museum uno dei più grandi musei del mondo di scienza e della tecnica, in suggestiva posizione su un'isola del fiume Isar.

4° giorno - Mezza pensione. In mattinata visita al campo di concentramento di Dachau. Nel pomeriggio, visita al Nymphenburg, raffinata residenza ducale suburbana, con i sontuosi interni e l'elegante giardino. In alternativa, nel pomeriggio, visita alla neoclassica Königsplatz, anch'essa creata per Luigi I, e uno tra i musei di questo quartiere: la Vecchia e la Nuova Pinacoteca, la Lenbachhaus con le collezioni di Klee e Kandinsky.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per Salisburgo e visita alla città: il Duomo; la Piazza Mozart; la Getraidegasse, la via più animata della città con la casa natale di Mozart. Prosecuzione con le Miniere di Sale. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno - Prima colazione. In mattinata partenza per Roma, soste lungo il percorso e rientro previsto in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Programma per il giorno in più

Da dedicare a un'escursione ai castelli della Baviera.

Quota di partecipazione

€ 380,00

Giorno in più pullman e mezza pensione

€ 65,00



Un viaggio nella memoria

6/7 giorni in bus

Trieste • Vienna • Mauthausen • Salisburgo • Verona

Il ricordo dell'Impero asburgico non vive solo nelle atmosfere di Vienna e Salisburgo, ma anche nello splendore di chiese e palazzi, nella ricchezza dei musei e nell'impianto urbanistico delle due città. Anche le mete italiane di questo viaggio sono legate all'eredità della cultura mitteleuropea. Un secondo filo conduttore guiderà questa esperienza: la memoria storica dei drammi del 20° secolo.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Visita sull'Appennino ai luoghi della rappresaglia tedesca di Marzabotto oppure a Carpi e al Campo di Fossoli, centro di transito per i deportati nei lager tedeschi. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.

2° giorno - Prima colazione. Partenza per Vienna e sistemazione in albergo. Nel pomeriggio visite della città: il centro storico all'interno del "Ring", la Kohlmarkt, zona commerciale di lusso, la Cattedrale gotica di Santo Stefano, simbolo nazionale dell'Austria; la Chiesa dei Cappuccini con la Cripta Imperiale, la Judenplatz, originariamente cuore del ghetto e la Hoher Markt, la più antica piazza di Vienna, cuore della romana Vindobona. Cena e pernottamento.

In alternativa la mattina potrebbe essere dedicata al Museo di Caporetto, uno tra i più interessanti sulla Grande Guerra.

3° giorno - Mezza pensione. In mattinata visita al Castello di Schönbrunn, la più bella e famosa tra le residenze imperiali. Nel pomeriggio si consigliano gli edifici del Belvedere, la Karlskirche, la più bella chiesa barocca della città, oppure l'Hofburg, per sette secoli residenza degli Asburgo, o ancora le splendide collezioni del Kunsthistorisches Museum.

4° giorno - Prima colazione. Partenza per il campo di concentramento di Mauthausen, nei pressi di Linz; prosecuzione per Salisburgo e sistemazione in albergo. Dal tardo pomeriggio visita alla città: il Duomo; la Piazza Mozart; la Getraidegasse, la via più animata della città con la casa natale di Mozart. Cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione. Completamento della visita di Salisburgo: la Fortezza; il Castello e il giardino di Mirabell. Nel primo pomeriggio partenza per il Lago di Garda, sistemazione in albergo, cena e pernottamento. Anticipando la partenza da Salisburgo, si potrebbe visitare Rovereto, con il Museo della Grande Guerra ospitato nel Castello della città.

6° giorno - Prima colazione. In mattinata visita di Verona: S. Zeno Maggiore, Castelvecchio con il prospiciente Ponte Scaligero e il Museo; Piazza delle Erbe; le Arche Scaligere e la "casa di Giulietta"; l'Arena. **In alternativa** visita di San Martino e Solferino, nei luoghi della Battaglia del 24 giugno 1859; vi si ricordano quanti hanno combattuto per l'indipendenza e l'Unità d'Italia nelle Campagne dal 1848 al 1870. Rientro in serata.

Programma per un giorno in più

Con un secondo pernottamento nella zona di Trieste si possono visitare le località friulane che toccano le vicende della Prima e Seconda Guerra Mondiale: la Risiera di San Sabba, la Foiba di Basovizza, il Sacrario Militare di Redipuglia e i luoghi delle battaglie dell'Isonzo.

Quota di partecipazione

€ 360,00

Giorno in più pullman e mezza pensione

€ 55,00

...sulle strade d'Europa

Friuli Slovenia Carinzia

5 giorni in pullman

Cividale • Lubiana • Klagenfurt • Villach • Bled • Parco del Triglav Caporetto

La Slovenia è una regione di eccellenza naturalistica per i suoi grandi parchi che coprono il 36% del territorio, per le foreste, gli innumerevoli fenomeni carsici, le grotte. Lubiana ne è la capitale, nominata dall'Unesco capitale mondiale del libro 2010, importante per il suo festival della letteratura; una città con grande vocazione culturale ed un elegantissimo centro storico. Castelli e piccoli centri di grande interesse artistico sono toccati da questo viaggio, musei dalla modernissima concezione e dallo straordinario interesse, non solo in Slovenia ma anche nelle regioni adiacenti, attraversate dall'itinerario che proponiamo.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Cividale del Friuli: la Piazza Duomo, il Museo Archeologico Nazionale. Il tempio Longobardo, conserva un ricco apparato di stucchi figurati. **In alternativa** Gorizia, con il centro storico ai piedi del Castello, le chiese di S. Spirito e S. Ignazio, la Sinagoga con annesso Museo, il Museo della Grande Guerra. Prosecuzione per Lubiana, sistemazione in albergo, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Mezza pensione. Visita di Lubiana: la Chiesa delle Orsoline, il Parco Zvezdza, Piazza della Rivoluzione dove si trovano anche resti della città romana di Emona, il Palazzo Auesperg, la Torre dell'Orologio e il Municipio. Possibilità di visitare il Castello salendovi con la funicolare e possibile giro in battello sul fiume che attraversa la città. Riducendo il tempo di visita a Lubiana potrebbero essere inserite le Grotte di Postumia.

3° giorno - Mezza pensione. Visita di Klagenfurt, città natale di Robert Musil (visitabile la casa - museo): la Neuer Platz, il Monumento a Maria Teresa, la Cappella di Fuchs (all'interno della chiesa di S. Egidio) il seicentesco Altes Rathaus e le aree pedonali della Alter Platz e della Krammorgasse. Ricchi di palazzi e castelli sono i dintorni della città e molto interessante è l'Abbazia di Viktring. Prosecuzione con Villach, con la Hauptplatz, la chiesa di S. Jacob ed un interessante itinerario da percorrere nel centro storico.

4° giorno - Prima colazione. Partenza per Bled, isola su uno splendido lago, già legata a culti pagani e poi luogo di pellegrinaggio cristiano; il museo, all'interno dell'ala barocca del castello, testimonia le fasi dell'insediamento umano sull'isola. Il resto della giornata potrà essere dedicato al Parco Nazionale del Triglav, il più importante della Slovenia. Tra le escursioni più semplici e suggestive c'è quella che conduce alle Gole di Tolmin, visitabili con una camminata di un'ora in un sentiero circolare di 2 km. Prosecuzione per l'hotel, cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione. Visita di Caporetto, già abitata nell'era della cultura Hallstattiana, raggiunge la massima prosperità nell'epoca romana, nelle sue vicinanze si trova il castello denominato Tonocov Grad. La notorietà è soprattutto dovuta alla battaglia di Caporetto nell'ottobre del 1917. A riguardo è particolarmente degno di nota il Museo che, unitamente al percorso di 5 km, raccoglie i reperti degli scontri armati accaduti sul fronte Isontino durante la Prima Guerra Mondiale. Rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

€ 275,00

Trieste Istria Parco di Plitvice

6 giorni in pullman

L'Istria è una penisola di grandissimo interesse, che lambisce il territorio italiano di Trieste e che è divisa tra Slovenia e Croazia. Gli insediamenti più antichi furono illirici e romani e successivamente la zona fu sotto il controllo della Serenissima Repubblica di Venezia, che ha lasciato una impronta indelebile nei piccoli centri. La base alberghiera, nella zona di Capodistria, permetterà interessanti escursioni anche in territorio Sloveno e sarà un ottimo punto di partenza per quella di Trieste. Colleghiamo a questa interessantissima regione l'escursione al più bello e più famoso Parco Naturale della Croazia.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Trieste. Proponiamo la visita a uno dei luoghi della "Trieste scientifica". La città è ricchissima di opportunità di visita e di studio, dall'Osservatorio Astronomico al Sincrotrone, dal Museo dell'Antartide al Parco Marino, dal Laboratorio dell'Immaginario Scientifico al Museo del Mare. In alternativa visita al ricchissimo centro storico. Prosecuzione per l'hotel, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata ai piccoli centri istriani. Parenzo, con le torri, la basilica eurasiana e le mura medievali. Rovigno, già centro veneziano, con la chiesa di Santa Eufemia e le mura che custodiscono il centro storico. Pola, con l'anfiteatro ed il foro romano. **In alternativa** Pisino, nell'interno, oppure Pirano, pittoresca città marinara, molto interessante nella parte vecchia, a pochi chilometri da Capodistria.

3° giorno - Prima colazione. Partenza per la visita di Fiume (Rijeka), il più importante centro dell'Istria, famoso per le vicende legate alla conclusione della Grande Guerra. La città vecchia ospita numerose chiese dalle interessanti stratificazioni architettoniche, mentre il castello di Trsat è un antico sito strategico, già importante per le tribù illiriche prima della conquista romana, trasformato poi in forte e luogo di pellegrinaggio alla Chiesa votiva della beata Vergine di Trsat. **Prima della visita di Fiume** si potrà prevedere Rabac, detta anche "Perla del Quarnero", un tempo villaggio di pescatori, oggi famosa meta turistica. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Prima colazione. Partenza per la visita al Parco di Plitvice, il più conosciuto della Croazia, caratterizzato dai 16 laghetti uniti tra loro da cascate che superano un dislivello di 134 metri. Il Parco è ricco di boschi, grotte, sorgenti e ospita numerose specie animali. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per Trieste e completamento della visita alla città: il Castello di Miramare e la Risiera di San Sabba, oppure il Museo Revoltella e lo Science Centre o, ancora, la Foiba di Basovizza e la Grotta Gigante.

6° giorno - Prima colazione. Partenza per una breve visita di Venezia, raggiunta in pullman oppure in motoscafo da Punta Sabbioni: trasferimento in motoscafo a Piazza S.Marco, la Basilica e il Palazzo Ducale. Percorso lungo il Canal Grande fino al Tronchetto, da dove si riprenderà il pullman. Nel pomeriggio prosecuzione del viaggio e rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

€ 310,00

Capitali d'Europa...

Budapest

5 giorni in aereo + pullman

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. Prime visite della città, passeggiata nella zona pedonale e visita ai ponti danubiani: il Ponte delle Catene e il Ponte di Sissy. Piazza della Libertà e il quartiere del Parlamento; Piazza Kossuth. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Guida di intera giornata.** Partendo dal Ponte delle Catene, potrà essere visitata la Basilica di Santo Stefano, per poi procedere al centro di Pest, circondato dal cosiddetto "Piccolo Corso" a breve distanza dal quale c'è la Sinagoga, tra le più grandi d'Europa, con l'annesso Museo d'arte ebraica. Adiacenti all'area pedonale sono due chiese, quella parrocchiale del centro città (Belvarosi) e la barocca chiesa dell'Università (Egytemi). Visita al Museo Nemzeti, molto importante per la presentazione dell'intera storia ungherese, dove si può osservare la famosa Corona di Santo Stefano.

3° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata alla **visita guidata** della maestosa Fortezza di Buda, sullo sperone roccioso che domina il Danubio, con una lunghezza di circa 1500 metri. La porta di Vienna (Bécsi tér), il tradizionale ingresso che con quattro strade longitudinali porta verso Piazza della Santissima Trinità e la chiesa di Mattia e Nostra Signora, di origini romaniche, il più importante edificio della Città. Dietro alla Chiesa si articola il Bastione dei Pescatori; fantasiosa costruzione neo romanica eretta all'inizio del '900 e dominante il Danubio. Ci si trova quindi davanti il grandioso complesso del Palazzo Reale, risultato di complesse vicende storiche e costruito, nella forma attuale, alla metà del '700. Il Palazzo ospita numerosi musei, al più importante dei quali, la Galleria Nazionale Ungherese, andrà dedicata una specifica visita. La giornata sarà conclusa con una visita sull'Isola di Santa Margherita.

4° giorno - Mezza pensione. **Escursione di intera giornata in pullman con guida** all'Ansa del Danubio visitando Esztergom (Castello, tesoro della Cattedrale ed eventualmente il Museo Keresztény), Stendred (centro storico barocco ricco di musei) e Visegrad (con un bellissimo panorama sull'Ansa e la roccaforte medievale). Altre possibili escursioni di intera giornata hanno come meta il lago Balaton oppure nella Puszta per assistere a uno spettacolo equestre.

5° giorno - Prima colazione. Partendo dalla famosa Piazza degli Eroi, con al centro uno dei più importanti parchi cittadini, si potranno visitare il Complesso del Millennio, che richiama fondamentali momenti della storia ungherese, e il Museo Szépművészeti, che ospita le più importanti raccolte artistiche della città. Trasferimento in pullman all'aeroporto, disbrigo delle operazioni d'imbarco e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 370,00



Barcellona e la Costa Brava

7 giorni in nave + bus

1° giorno - Partenza nel pomeriggio per il Porto di Civitavecchia, imbarco sulla **nave GRIMALDI** per Barcellona. Sistemazione in cabine quaduple interne con doccia/WC.

2° giorno - Arrivo a Barcellona alle ore 18.15 e incontro con il pullman GT che ci accompagnerà nel soggiorno; tempo permettendo breve itinerario panoramico in pullman attraverso la città. Trasferimento in hotel a Lloret de Mar. Cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** Le Ramblas, la grande arteria che collega Piazza di Catalogna al mare. Il Barrio (quartiere) Gotico, affascinante quartiere medievale e antico cuore della città, intorno alla Cattedrale; gli interessanti edifici e le piazzette che la circondano, e tempo permettendo, il Museo della Storia della Città o il Museo Federico Marès, con le sue ricche sculture lignee.

4° giorno - Mezza pensione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** La collina del Montjuic si eleva a ridosso del porto con il Castello, che ospita il Museo Militare. In questa area sono visitabili quattro importantissimi musei: il ricchissimo Museo d'arte Catalana, la Fondazione Joan Mirò (ospitante le collezioni che l'artista ha personalmente lasciato alla sua città), il Museo Archeologico e il Pueblo Espanol, un specie di "Spagna in Miniatura" che mostra esempi di architettura tradizionale di numerose regioni spagnole.

5° giorno - Mezza pensione. **Visita con pullman e guida.** Escursione di un'intera giornata alle cittadine di Girona e Figueras (con il Museo Dalí), a breve distanza dalla Costa Brava. In alternativa, a Barcellona, la zona del porto, con il modello della Santa Maria all'inizio del Paseo intitolato a Cristoforo Colombo, poi la visita a Santa Maria del Mare, la più bella chiesa gotica della città e, eventualmente, al vicino Museo Picasso.

6° giorno - Prima colazione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** Sarà possibile visitare la più elevata altura di Barcellona, il colle del Tibidabo (m.518) situato nella zona nord della Città, che ospita l'affascinante Museo degli Automi, con macchine-robot di tutto il mondo. Possibile visita al Parco Guell, a cui Gaudí lavorò tra il 1910 e il 1914. **In alternativa** escursione (anche per mezza giornata) al Monastero di Montserrat, sull'omonima Sierra, a circa 40 km dalla città, massimo centro spirituale della Catalogna. In serata trasferimento al Porto per l'imbarco sulla **nave GRIMALDI** con sistemazione in cabine quaduple interne con WC e partenza per Civitavecchia.

7° giorno - Arrivo nel tardo pomeriggio. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 315,00



...le Città Preziose

Londra, il Tamigi e la Città imperiale

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. Le grandi strade del centro: Oxford Street e Regent Street, Piccadilly Circus, Trafalgar Square. The Mall, l'arteria delle parate reali e, sullo sfondo, Buckingham Palace. e la National Gallery, il Covent Garden. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita ai centri del potere civile e religioso. Da Trafalgar Square lungo l'arteria di Whitehall; la Horse Guard e Downing Street, sede del primo ministro. Houses of Parliament all'ombra del campanile di Big Ben; Westminster Abbey con il grandioso interno, le cappelle e i chiostri. Nel pomeriggio visita della Tate Gallery (distinguibile nelle due sedi di Tate Britain e Tate Modern), con le splendide collezioni pittoriche degli ultimi due secoli.

3° giorno - Mezza pensione. Visita da definire tra i grandi musei londinesi. Il British Museum con le imponenti collezioni tra cui spicca il fregio del Partenone. La National Gallery, con l'adiacente National Portrait Gallery. Altro imponente museo, dedicato alle arti figurative, è il Victoria and Albert Museum. Un'interessantissima collezione di origine privata è offerta dalla Wallace Collection, a breve distanza dal più famoso, ma meno interessante "Madame Tussaud's", il museo delle cere.

4° giorno - Mezza pensione. Visita della Torre di Londra, il più antico e, forse, il più sinistro edificio della città, con le sue storie romanzesche e i magnifici gioielli della corona. Possibile visita al vicino Tower Bridge, il più famoso sul Tamigi. Nel pomeriggio scoperta dei musei scientifici: il Natural History e l'interessantissimo Science Museum; eventuale shopping ai vicini magazzini Harrods. **In alternativa** escursione a Cambridge o Oxford con i centri storici ricchi per gli edifici dei famosissimi college universitari. Ulteriore possibilità è l'escursione a Canterbury, raccolta intorno alla Cattedrale, forse il più suggestivo edificio storico della "Grande Londra".

5° giorno - Prima colazione. Completamento della visita ai musei londinesi o scoperta dello "Shakespeare's Globe" con la ricostruzione del teatro del Maestro. In alternativa passeggiata ai parchi londinesi: Hyde Park e i Kensington Gardens. Trasferimento in pullman all'aeroporto, e partenza con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 495,00

Madrid e le città della Castiglia

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Madrid e trasferimento in pullman in albergo. Pomeriggio dedicato al cuore della Città: dalla Gran Via alla Puerta del Sol, al cinquecentesco Convento delle Descalzas Reales, alla seicentesca Plaza Mayor, la più importante piazza monumentale della Città. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Il più importante museo della città: il Museo del Prado, con le grandi collezioni di El Greco, Velazquez, Murillo, Goya. Alle spalle del Prado è il Parco del Retiro, il maggiore di Madrid, con il "Cason", che ospita una importante collezione pittorica. Prosecuzione con il Palazzo e l'Armeria Reali, la chiesa di San Francisco el Grande.

3° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione di mezza giornata per la visita dell'Escorial, (imponente monumento, convento, centro religioso voluto da Filippo II per celebrare Dio, la gloria della Spagna, il proprio padre Carlo V); in alternativa escursione di mezza giornata a Toledo, la città di El Greco e delle famose spade, arroccata su un'altura cinta da tre lati dal Tago; si visiteranno la Cattedrale, il Museo di Santa Cruz con le opere di El Greco e la Sinagoga del Transito. Nel pomeriggio, a Madrid, visita a San Antonio de la Florida con la tomba e i bellissimi affreschi di Goya.

4° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione di un'intera giornata alle splendide città castigliane che sorgono a breve distanza dalla Capitale. Avila, la città di Santa Teresa, con la splendida cerchia muraria e Segovia, con la cattedrale e il favoloso Alcazar. In alternativa, a Madrid, visita al cosiddetto "quartiere letterario" lungo Calle de Alcalà, fino al Museo Thyssen, proveniente dalla omonima collezione, che fu una delle maggiori raccolte private del mondo. Possibilità di visitare lo Stadio Santiago Bernabeu, forse il più famoso terreno di gioco del mondo.

5° giorno - Prima colazione. Visita al Centro d'Arte Regina Sofia, museo d'arte contemporanea e centro culturale polivalente, dove tra l'altro si può ammirare Guernica di Picasso. Trasferimento in pullman all'aeroporto, e partenza con volo di linea per Roma. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 435,00



Capitali d'Europa...

Monaco e Vienna

7 giorni in treno + pullman

1° giorno - Partenza in serata con cuccette di 2^a classe.

2° giorno - Arrivo alla stazione di Monaco. Trasferimento in albergo con pullman GT. Prime visite della città: le vivissime piazze centrali Marienplatz e Max Joseph Platz; il Vecchio e il Nuovo Municipio; la tardogotica Frauenkirche, Cattedrale della città, la cinquecentesca chiesa dei Gesuiti di S. Michele. Cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione di un'intera giornata agli splendidi castelli del re Luigi I, con i suggestivi panorami dell'area che da Monaco conduce alle vicine Alpi Bavaresi, visita a Neuschwangstein e Linderhof. In alternativa, si consiglia la visita al Deutsches Museum, uno dei più grandi musei del mondo di scienza e della tecnica, in suggestiva posizione su un'isola del fiume Isar. Possibile escursione al campo di concentramento di Dachau.

4° giorno - Prima colazione. Visita al Residenz, palazzo dei Duchi di Baviera al centro della città, con gli eleganti interni e il vicino parco Hofgarten. Nel primo pomeriggio, trasferimento in pullman a Vienna; sistemazione in albergo. Cena e pernottamento. In alternativa, partendo in mattinata da Monaco, potrebbe essere inserita la visita al Campo di concentramento di Mauthausen.

5° giorno - Mezza pensione. Il centro storico all'interno del "Ring", il famoso anello stradale ottocentesco; la Kohlmarkt, zona commerciale di lusso, la Cattedrale gotica di Santo Stefano; la Chiesa dei Cappuccini con la Cripta Imperiale, la Judenplatz, originariamente cuore del ghetto e la Hoher Markt, la più antica piazza di Vienna, cuore della romana Vindobona. Nel pomeriggio visita al Castello di Schoenbrunn, la più bella e famosa tra le residenze imperiali, celebre anche per il settecentesco parco.

6° giorno - Prima colazione. Il complesso degli edifici del Belvedere (i castelli del Principe Eugenio di Savoia), grandioso capolavoro barocco, con l'adiacente giardino. Visita alla Karlskirche, la più bella chiesa barocca della città, oppure alla Hunterwasser Kravina, la casa farfalla per eccellenza, straordinario edificio che può rivaleggiare con le realizzazioni del Modernismo Catalano. In alternativa visita all'Hoffburg, per sette secoli residenza degli Asburgo. Trasferimento alla stazione e partenza con cuccette di 2^a classe. **7° giorno** - Rientro a Roma in mattinata.

Quota di partecipazione

da € 375,00



Parigi capitale del XX Secolo

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Parigi e trasferimento in pullman in albergo. Si consiglia la scoperta dall'alto della città: salita a Montmartre, la chiesa del Sacro Cuore e il quartiere degli artisti. Prosecuzione con il cuore della città: la Cattedrale di Notre Dame e le isole sulla Senna; eventuale visita alla vicina Sainte Chapelle. In serata sarà gradita una passeggiata sugli Champs Elysées, con la prospettiva dell'Arco di Trionfo, oppure alla Torre Eiffel. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al Palazzo e al Museo del Louvre. Dal Louvre è agevole raggiungere, anche a piedi il grande centro commerciale di Les Halles, sorto da uno dei radicali interventi operati nella città, in quello che un tempo era "Il cuore di Parigi". Vicino a Les Halles è il Centro George Pompidou, il Beaubourg, che all'ultimo piano ospita il Museo Nazionale d'Arte Moderna. Possibile serata sulla Senna con il Bateau Mouche.

3° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione (di un'intera o di mezza giornata) a Versailles: la Reggia del Re Sole, lo splendido Parco e i suoi edifici. Altre escursioni consigliate sono a Chartres, con il centro storico e la magnifica Cattedrale gotica, una delle più famose di Francia, oppure al Castello di Fontainebleau, all'interno di un parco.

4° giorno - Mezza pensione. Alla scoperta della "rive gauche": il Quartiere Latino; il Pantheon, St-Germain-des-Pres; il Palazzo e i Giardini di Lussemburgo. Sull'altra sponda della Senna c'è un altro famoso quartiere di Parigi, quello del Marais, intorno alla splendida Place Des Vosges, con numerosi Palazzi e Musei, tra cui vanno segnalati il Museo Carnavalet (storia della Città) e il Museo Picasso. Saranno altresì possibili una visita alla Villetta (città della Scienza) o al modernissimo quartiere della Defence.

5° giorno - Prima colazione. Visita al Museo d'Orsay, con le sue grandi collezioni degli ultimi due secoli tra cui il celeberrimo ciclo dei pittori impressionisti. Si potrà proseguire per il Giardino delle Tuileries e Place Vendome (una delle più belle di Parigi) oppure con uno dei massimi centri della "grandeur": gli Invalidi e la Tomba di Napoleone. Trasferimento con pullman all'aeroporto. Partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 5 giorni in aereo

da € 445,00



...le Città Preziose

Monaco e Castelli della Baviera 5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Monaco e trasferimento in pullman in albergo. Le vivissime e pittoresche piazze centrali Marienplatz e Max Joseph Platz; il Vecchio e il Nuovo Municipio; la tardogotica Frauenkirche, cattedrale della città, e la cinquecentesca chiesa dei Gesuiti di S. Michele. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al Residenz, palazzo dei Duchi di Baviera, per la sua architettura uno dei musei più importanti d'Europa: consta di 130 stanze magnificamente decorate e ammobiliate. Nel complesso del palazzo sono visitabili sia il vecchio teatro, sia il museo nazionale di arte egiziana. A breve distanza è l'elegante Hofgarten. Proseguendo verso il centro potrà essere completata la visita agli edifici monumentali nell'area pedonale.

3° giorno - Mezza pensione. Si consiglia l'escursione al Campo di Concentramento di Dachau dove è possibile visitare l'area dei forni crematori ed il Museo. Nel pomeriggio si consiglia il Deutsches Museum, uno dei più grandi musei del mondo di scienza e della tecnica, in suggestiva posizione su un'isola del fiume Isar. A breve distanza dal centro città (collegabile all'escursione a Dachau) è consigliabile il Nymphenburg, raffinata residenza ducale suburbana, con i sontuosi interni e l'elegante giardino.

4° giorno - Mezza pensione. Intorno alla neoclassica Koenigsplatz, anch'essa creata per il re Luigi I, sono visitabili alcuni straordinari musei. L'Alte Pinakothek, una delle più importanti ed antiche del mondo; la Neue Pinakothek, con opere dalla fine del '700 al XX secolo; la interessantissima Pinakothek der Moderne, per l'arte figurativa ed applicata; la Gliptoteca e la Collezione statale di arte antica. In alternativa si consiglia un'escursione di un'intera giornata agli splendidi castelli del re Luigi I, in particolar modo a Linderhof e Neuschwanstein, con i suggestivi panorami dell'area che da Monaco conduce alle falde delle vicine Alpi Bavaresi.

5° giorno - Prima colazione. Il Museo Nazionale della Baviera, dedicato all'arte, all'artigianato, al folclore; passeggiata nel vicino Englischer Garten, il primo parco pubblico realizzato in Germania. Trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 5 giorni in aereo

da € 435,00

Quota di partecipazione 6 giorni in treno

da € 290,00

Berlino

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. Prime visite alla Città nell'area che per anni ha costituito il confine tra Est ed Ovest; la Porta di Brandeburgo, le tracce del celeberrimo Muro, il Check Point Charlie, la Alexanderplatz e la gotica Marienkirche. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al centro della città. Il Reichstadt, sede del parlamento tedesco, una delle realizzazioni contemporanee di maggiore interesse. La Cancelleria Federale e il nuovo quartiere del Governo l'area intorno alla Friedrichstrasse, con le molteplici realizzazioni dell'architettura "post moderna". Possibile escursione al Campo di concentramento di Sachsenhausen (raggiungibile anche con i mezzi pubblici), collegabile alla visita al nuovissimo Museo dell'Olocausto.

3° giorno - Mezza pensione. Il Castello Charlottenburg con le sontuose sale e l'elegante Parco che lo circonda. Prosecuzione con la scoperta degli straordinari musei della città: le grandissime collezioni del Pergamonmuseum; il Sammlung Berggruen, noto per la collezione di quadri di Picasso e Klee. In alternativa il Museo Egizio, tra i più famosi al mondo, oppure la Neue Nationalgalerie, con le collezioni d'arte moderna e contemporanea o, ancora, lo Zoo (il più antico della Germania) e il Museo della Collezione di Auto d'epoca.

4° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione a Potsdam, una tra le più interessanti città tedesche, nota come residenza estiva di Federico il Grande. Particolarmente noti sono, in città, il Castello Sanssouci e gli edifici all'interno dell'omonimo Parco, in particolare il Neues Palais; il Marmorpalais, in stile neoclassico a nord est del centro. Restando a Berlino è consigliabile un itinerario per lo studio dell'architettura moderna, tra le possibili mete segnaliamo: la Philharmonie; la Bauhaus-Arkiv, disegnata da Walter Gropius; la Kant-Dreieck, di Josef Paul Kleibues; la Kammermusiksaal di Hans Scharoun; il Quartiere Schetzenstrasse di Aldo Rossi; la Debis House, progettata da Renzo Piano.

5° giorno - Prima colazione. Visita ai centri commerciali e alle strade di maggiore richiamo: il Viale Unter den Linden e il Kurfürstendamm. Trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 420,00



Le Città della Mitteleuropa

Praga e castelli della Boemia 5 giorni aereo + bus

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Praga e trasferimento in pullman in albergo. Prime visite e scoperta della straordinaria atmosfera di questa città, giustamente definita "magica". La Piazza di Stare Mesto (Città Vecchia) e gli splendidi edifici che la cingono, la Chiesa di Tyn e il Municipio. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Visita guidata** al cuore della Città con itinerario in Stare Mesto da definire sulla base delle visite effettuate il giorno precedente. Attraversamento della Moldava sul Ponte Carlo, fiancheggiato dalle statue cui sono legate tante leggende. Salita al Castello (Hrad), enorme complesso che incombe sulla città e che rappresenta la sintesi della sua storia architettonica: visita alla Cattedrale di San Vito, agli ambienti del Palazzo Reale con la Narodni Galerie, alla Via degli alchimisti

3° giorno - Mezza pensione. **Escursione di intera giornata con pullman** e guida. Un viaggio a Praga è ricchissimo di suggestioni per le numerose visite da effettuare nei dintorni. Il Castello di Karlstein, il più famoso della Boemia; il grande castello di Konopiste (usualmente aperto in Aprile); il castello di Cesky Sternberk, uno dei complessi fortificati meglio conservati nella Repubblica Ceca; il borgo di Kutna Hora, nell'area delle antiche miniere d'argento; il campo di concentramento di Terezin. (L'itinerario dovrà essere definito sulla base delle esigenze del gruppo e dei periodi di apertura dei luoghi; al massimo due mete sono visitabili con una sola escursione).

4° giorno - Mezza pensione. **Visita guidata** di Mala Strana, la "parte piccola", ai piedi del Castello, con la sua Piazza, la barocca chiesa di San Nicola e il Palazzo del Wallenstein. Prosecuzione con un itinerario in quello che resta della città ebraica, un tempo uno dei ghetti più importanti d'Europa, nel quale si sviluppò la leggenda del Golem: visita al Cimitero, alla Vecchia Sinagoga e all'adiacente Museo.

5° giorno - Prima colazione. Ultime visite alla città. Potrà essere approfondita la visita agli edifici antistanti il Castello: il Monastero di Strahov, Palazzo Cernin, il Santuario di Loreto. Trasferimento in pullman all'aeroporto, e partenza con volo di linea per Roma. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 370,00



Vienna e gli Asburgo 5 giorni in aereo

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. Il centro storico all'interno del "Ring", il famoso anello stradale ottocentesco; la Kohlmarkt, zona commerciale di lusso, la Cattedrale gotica di Santo Stefano, simbolo nazionale dell'Austria; la Chiesa dei Cappuccini con la Cripta Imperiale, la Judenplatz, originariamente cuore del ghetto e la Hoher Markt, la più antica piazza di Vienna, cuore della romana Vindobona. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al Castello di Schoenbrunn, la più bella e famosa tra le residenze imperiali, celebre anche per il settecentesco parco. Nel pomeriggio si consiglia il complesso degli edifici del Belvedere (i castelli del Principe Eugenio di Savoia), grandioso capolavoro barocco, con l'adiacente giardino. A breve distanza visita alla Karlskirche, la più bella chiesa barocca della città, oppure alla Hunterwasser Kravina, la casa farfalla per eccellenza, straordinario edificio che può almeno rivaleggiare con le realizzazioni del Modernismo Catalano.

3° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione ai Boschi Viennesi, con visita al monastero cistercense di Heiligenkreuz e alla palazzina di caccia di Mayerling, ora anch'essa trasformata in monastero. Nel pomeriggio, a Vienna, visita all'Hofburg, per sette secoli residenza degli Asburgo. In alternativa immersione nei ricordi dei grandi viennesi del '900: la casa natale di Wittgenstein e, soprattutto, il Museo Freudiano, dove visse e operò il fondatore della psicanalisi.

4° giorno - Mezza pensione. Le splendide collezioni del Museo di Storia dell'Arte, il Kunsthistorisches Museum. Il vicino Museum-squartier, al cui interno va segnalato il MUMOK. L'Albertina, con la più grande collezione mondiale di grafica; il Palazzo della Secessione Viennese, con opere di Klimt e degli altri artisti che aderirono al movimento. Possibile cena tipica a Grinzing.

5° giorno - Prima colazione. Ritorno alla scoperta di altri angoli del centro storico, come la Peterskirche e la Josefplatz, una tra le più belle piazze d'Europa. In alternativa visita al famoso Parco del Prater, il "polmone verde" della Città, sul Danubio. Trasferimento in pullman all'aeroporto, partenza con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 5 giorni in aereo

da € 420,00

Quota di partecipazione 6 giorni in treno

da € 305,00



I grandi viaggi del cuore

Fatima e Santiago

5/6 giorni in aereo + pullman

Porto • Coimbra • Alcobaca • Bathahla • Tomar • Lisbona

Il viaggio verso due tra i massimi centri mondiali di devozione e di pellegrinaggio cattolici offre l'occasione per visitare Monasteri, Chiese, luoghi di culto, che mostrano la straordinaria importanza della civilizzazione medievale nella Penisola Iberica. Bisogna anche riconoscere come le città che segnano lo sviluppo dell'itinerario da Nord a Sud, Santiago, Porto, Coimbra, Lisbona sono, con dimensioni diverse, tutte bellissime e tutte capaci di mostrare una specificità culturale ed urbanistica.

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea per Porto. Arrivo e incontro con pullman GT che ci accompagnerà per tutto il viaggio. Trasferimento a Santiago con arrivo nel tardo pomeriggio, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Giornata interamente dedicata alla meta finale di uno dei tre itinerari di pellegrinaggio più celebri del Medioevo: Roma, Gerusalemme e appunto Santiago di Compostela, che la tradizione vuole come tomba dell'apostolo Giacomo, fratello di Giovanni Evangelista. La città sorge intorno allo splendido Santuario romanico ed il centro storico è molto ricco e caratteristico, arricchito di bellissimi edifici religiosi dal quasi millenario flusso di pellegrini da ogni angolo della Cristianità

3° giorno - Prima colazione. Partenza per Porto i cui quartieri scendono ripidamente all'estuario del fiume Douro: il Palazzo della Bolsa, la Cattedrale, edificio con un grande rosone centrale e due torri gemelle con cupole ai lati, la Chiesa di San Francesco una delle più belle costruzioni religiose del Portogallo e una delle chiese più riccamente decorate d'Europa; proseguimento con Quinta da Maceirinha meglio nota come Museo Romantico; Il Porto del Dom Luis I. Prosecuzione per Coimbra, con uno splendido centro storico, che si sviluppa dal caratteristico quartiere della Piazza del Mercato, con le ripide stradine intorno alla Cattedrale, e che sale verso i ricchissimi edifici dell'Università. Prosecuzione per Fatima. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Prima colazione. Visita al monastero cistercense di Alcobaca. Prosecuzione con la bellissima chiesa gotica di Batahla e l'adiacente "Monastero di Santa Maria della Vittoria" capolavoro dell'arte gotica in Portogallo. **In alternativa** visita di Tomar, già importantissimo centro dei Templari con l'imponente struttura del Castello-Convento, raccolto intorno ad una Torre-Fortezza che mostra una chiesa di straordinaria bellezza. Prosecuzione per Lisbona, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione. Lisbona: partendo da Piazza Commercio si potranno visitare la Cattedrale (Sé), risalire le strade che portano al castello di San Giorgio. Prosecuzione per Belem, con il Convento di San Geronimo, principale monumento cittadino. La Torre di Belem, una volta completamente circondata dal mare. Trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea con rientro in serata.

Programma per il giorno in più

Inserimento della visita di Braga, a breve distanza da Porto, con il centro storico e il Santuario del Bom Jesus. In alternativa seconda giornata di visita a Lisbona.

Quota di partecipazione 5 giorni

€ 485,00

Quota di partecipazione 6 giorni

€ 540,00

Il Grande Tour dell'Adriatico

7 giorni in pullman + nave

Ancona • Spalato • I parchi della Croazia • Istria • Trieste • Venezia

Un grande viaggio lungo le sponde di quel mare che i Veneziani, con la cerimonia dello "sposalizio", per lungo tempo consideravano un dominio privato. In effetti ciò non fu mai completamente vero. Lungo l'Adriatico i millenni videro insediamenti molto importanti e diversificati: dagli Illiri, ai Greci, ai Romani, ai Bizantini, agli Slavi. Il viaggio tocca città marittime dallo straordinario passato, piccoli centri storici, permette di scoprire i parchi naturali croati.

1° giorno - Partenza in mattinata in pullman GT per Ancona: la splendida chiesa romanica di S. Ciriaco, la città vecchia, ed il Museo Archeologico. Sarà possibile inserire la visita a Recanati. Trasferimento al porto, sistemazione in nave e partenza per Spalato con cuccette quaduple interne.

2° giorno - Arrivo a Spalato e **visita guidata**: il centro urbano caratterizzato dalla struttura e dagli imponenti resti del Palazzo dell'imperatore Diocleziano. La basilica di S. Eufrazio, con i mosaici di impronta bizantina. Prosecuzione con Salona, l'odierna Solin, con le imponenti tracce romane. In alternativa Troghir (Trau), di impianto medievale, patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Cena e pernottamento.

3° giorno - Prima colazione. **Ingresso e visita guidata al Parco di Krka**, dal nome dell'omonimo fiume che, prima di trasformarsi in un lungo e profondo golfo marino, forma numerose, splendide, cascate. Il Parco è altresì ricco di importanti monumenti: dal complesso conventuale di Visovac, al monastero greco ortodosso di Krka, ai ruderi dell'accampamento romano di Burnus. In alternativa a Krka, visita guidata a Sibenik e Zadar. Cena e pernottamento.

4° giorno - Prima colazione. **Ingresso e visita guidata al parco di Plitvice**, il più conosciuto della Croazia, caratterizzato dai 16 laghetti uniti tra loro da cascate che superano un dislivello di 134 metri. Il Parco è ricco di boschi, grotte, sorgenti e ospita numerose specie animali. Prosecuzione per l'Istria, cena e pernottamento.

5° giorno - Mezza pensione. Visita ai centri istriani con itinerario da definire tra molte possibili mete. Parenzo, con le torri, la basilica eurasiatica e le mura medievali; Rovigno già centro veneziano, con la chiesa di Santa Eufemia e le mura che custodiscono il centro storico; Pola con l'anfiteatro ed il foro romani; Pisino, nell'interno; Rabac, detta anche "Perla del Quarnero", un tempo villaggio di pescatori; Pirano, pittoresca città marinara a pochi chilometri da Capodistria.

6° giorno - Prima colazione. Visita di Trieste, uno tra i principali centri della cultura "mitteleuropea", con i molteplici echi della fioritura letteraria nell'ultimo secolo e moltissime possibilità di visita: dal centro urbano alla memoria dei due conflitti mondiali, dall'itinerario letterario ai Musei Scientifici. Cena e pernottamento.

7° giorno - Prima colazione. Visita di Venezia, raggiunta in pullman oppure in motoscafo da Punta Sabbioni: Piazza S.Marco, la Basilica e il Palazzo Ducale. La Galleria dell'Accademia o, in alternativa, la Scuola di S. Rocco (ciclo del Tintoretto), e i Frari (Pala dell'Assunta di Tiziano). Rientro in serata.

Quota di partecipazione

€ 390,00

Regolamento

ART. 1 - CONTRATTI DI VIAGGIO - Il pacchetto turistico è organizzato da Le Bateau Ivre - SOFT Travel srl, Via Enna 51/53 00182 Roma Tel 06/6876820 Fax 06/6868452 Titolare della licenza 1788/87 del 26/10/1987 e coperto per la Responsabilità Civile nei confronti dei clienti, ai sensi delle leggi vigenti, da Polizza stipulata con Unipolsai Assicurazioni (Polizza n. 1/72929/319/116214409). Il contratto è regolato dalle previsioni che seguono e dal Decreto Legislativo n. 111 del 17 marzo 1995, dalla Direttiva 90/314/CEE, dalle convenzioni internazionali in materia, ed in particolare dalla Convenzione di Bruxelles del 20 aprile 1970, resa esecutiva con legge 29 dicembre 1977, n. 1084, dalla Convenzione di Varsavia del 12 Ottobre 1929 sul trasporto aereo internazionale, resa esecutiva con legge 19 maggio 1932, n. 41, dalla Convenzione di Berna del 25 Febbraio 1961 sul trasporto ferroviario, resa esecutiva con legge 2 marzo 1963, n. 806, in quanto applicabili ai servizi oggetto del pacchetto turistico.

ART. 2 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni ai programmi devono essere fatte pervenire ai nostri uffici e devono indicare un impegno all'effettuazione del viaggio, nonché le date per le quali esso è richiesto. L'Organizzatore farà tempestivamente pervenire la conferma delle prenotazioni. Al momento dell'iscrizione dovrà essere corrisposto un acconto pari al 25% della quota di partecipazione oltre al totale dell'importo della biglietteria aerea, ferroviaria o marittima.

ART. 3 - PAGAMENTI - Il pagamento del saldo avverrà nei modi stabiliti tra le parti su presentazione di relativa fattura, entro e non oltre 10 giorni dal rientro del viaggio. Il mancato ricevimento dei pagamenti di cui sopra alle date stabilite implica il diritto agli interessi così come stabilito dalla normativa vigente a riguardo.

ART. 4 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE - Sono calcolate per il periodo di "bassa stagione" (fino a febbraio 2016), sulla base dei cambi, delle tariffe aeree e ferroviarie in vigore il 31/07/2015. In qualunque momento le quote possono subire modificazioni in conseguenza delle tariffe dei vettori, delle tasse aeroportuali, dell'imposizione fiscale. Se l'aumento del prezzo globale eccede il 10%, il partecipante ha la facoltà di recedere dal contratto, purché ne dia comunicazione scritta, entro e non oltre le 48 ore dal ricevimento della comunicazione relativa all'aumento.

ART. 5 - FONDO DI GARANZIA - Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato istituito un Fondo Nazionale di Garanzia cui il consumatore può rivolgersi, ai sensi dell'art. 21 Decr. Legisl. 11/95, in caso di insolvenza o di fallimento del venditore o dell'organizzatore, per la tutela delle seguenti garanzie: a) rimborso del prezzo versato; b) suo rimpatrio nel caso di viaggi all'estero. Il fondo deve altresì fornire un'intermediata disponibilità economica in caso di rientro forzato di turisti da Paesi extracomunitari in occasioni di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore. Le modalità di intervento nel Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 21 n.5 decr. legisl. n. 111/95.

ART. 6 - RINUNCE - Se un partecipante iscritto ad un viaggio dovesse rinunciarvi, avrà diritto al rimborso della somma versata, al netto delle penalità di seguito indicate; per i viaggi effettuati in treno o in aereo, la penale includerà comunque l'importo del biglietto più le spese di prenotazione. In aggiunta a ciò la penalità da corrispondere sarà:

- 25% della quota di partecipazione sino a 30 giorni di calendario prima della partenza;
- 40% della quota di partecipazione da 29 a 18 giorni di calendario prima della partenza;
- 50% della quota di partecipazione da 17 giorni di calendario a 10 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% della quota di partecipazione da 9 a 3 giorni lavorativi (escluso comunque il sabato) prima della partenza;
- 100% della quota di partecipazione dopo tali termini.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presentasse alla partenza o decidesse di interrompere un viaggio già intrapreso. Così pure nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza, invalidità, insufficienza o inesattezza dei previsti documenti personali di espatrio o di imbarco.

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO - Purché sia possibile la rettifica dei documenti di viaggio, entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della partenza, il Partecipante, che si trovi nell'impossibilità di partire, potrà cedere il contratto ad un terzo, a condizione che questi soddisfi tutte le condizioni ed i requisiti per la fruizione dei servizi oggetto del viaggio. In tal caso il Partecipante dovrà darne comunicazione scritta all'Organizzatore, con raccomandata A.R., indicando le generalità del terzo cessionario. Il partecipante ed il terzo sono solidamente obbligati nei confronti dell'organizzatore al pagamento del prezzo e delle spese ulteriori derivanti dalla cessione.

ART. 8 - RECESSO SENZA PENALITÀ - Il partecipante ad un viaggio potrà recedere da un contratto di viaggio senza pagare le penalità in caso di: 1) aumento del costo del viaggio superiore al 10%; 2) modifiche del tipo di sistemazione apportate dopo la conclusione del contratto dall'Organizzatore e non accettate dal viaggiatore. A tal fine la comunicazione deve avvenire entro due giorni lavorativi dalla ricezione della proposta di modifica. L'Organizzatore ha la facoltà di annullare il viaggio e/o il soggiorno e quindi di recedere dal contratto per cause di forza maggiore, in tal caso vengono restituite tutte le somme versate.

ART. 9 - MODIFICHE DOPO LA PARTENZA - L'Organizzatore, qualora dopo la partenza non possa fornire una parte essenziale dei servizi contemplati in contratto, dovrà predisporre soluzioni alternative, senza supplementi di prezzo a carico del consumatore, e, qualora le prestazioni fornite siano di valore inferiore rispetto a quelle previste, risarcirlo in misura pari a tale differenza. Qualora non risulti possibile alcuna soluzione alternativa, ovvero la soluzione predisposta dall'Organizzatore venga rifiutata dal consumatore per serie, giustificate e comprovate ragioni, l'Organizzatore fornirà, senza supplemento di prezzo, un mezzo di trasporto equivalente a quello originario previsto, per il ritorno al luogo di partenza o al diverso luogo eventualmente pattuito, soltanto se tale soluzione sia oggettivamente indispensabile. Le modifiche da parte del consumatore a prenotazioni già accettate obbligano l'Organizzatore soltanto se e nei limiti in cui possano essere soddisfatte. In ogni caso la richiesta di modifiche comporta l'addebito al consumatore delle maggiori spese sostenute.

ART. 10 RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE - La responsabilità della SOFT Travel, nei confronti del partecipante per eventuali danni subiti a causa del mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, è regolata dalle leggi e dalle convenzioni internazionali richiamata al precedente Art. 1. Pertanto in nessun caso la responsabilità dell'Organizzatore, a qualunque titolo insorgente, potrà eccedere i limiti previsti dalla legge e convenzioni sopra richiamate, in relazione al danno lamentato; è esclusa in ogni caso ogni responsabilità qualora l'inadempimento lamentato dal partecipante dipenda da cause imputabili al partecipante stesso, ovvero imputabili ad un terzo estraneo alla fornitura delle prestazioni previste da contratto, ovvero sia dovuto a caso fortuito od a forza maggiore. L'Organizzatore, inoltre, non potrà essere ritenuto responsabile di even-

tuali danni che derivino da prestazioni di servizi fornite da terzi estranei e non facenti parte del pacchetto turistico, ovvero che derivino da iniziative autonome assunte dal partecipante nel corso dell'esecuzione del viaggio.

ART. 11 - LIMITI DEL RISARCIMENTO OBBLIGHI DI ASSISTENZA - Il risarcimento dovuto dall'Organizzatore non può in ogni caso essere superiore all'indennità risarcitoria prevista dalle convenzioni internazionali in riferimento alle prestazioni il cui inadempimento ne ha determinato la responsabilità; sia a titolo contrattuale che extracontrattuale: la Convenzione di Varsavia nel 1929 sul trasporto aereo internazionale nel testo modificato all'Aia nel 1955; la Convenzione di Berna (CIV) sul trasporto ferroviario; la Convenzione di Parigi del 1962 sulla responsabilità degli albergatori, nel testo di cui agli artt. 1783 e seguenti c.c.; la Convenzione di Bruxelles del 1970 ("ZCV") sulla responsabilità dell'organizzatore. In ogni caso il limite risarcitorio per danni diversi da quelli alla persona non può superare l'importo di "5.000 Franchi oro per qualsiasi altro danno" previsto dall'art. 3 o. 2 CCV. Qualora il testo originario delle predette convenzioni avesse a subire emendamenti, o nuove convenzioni internazionali concernenti le prestazioni oggetto del pacchetto turistico entrassero in vigore, si applicheranno i limiti risarcitori previsti dalle fonti di diritto uniforme vigenti al momento del verificarsi dell'evento dannoso. L'Organizzatore è tenuto a prestare le misure di assistenza al consumatore imposte dal criterio di diligenza professionale esclusivamente in riferimento agli obblighi a proprio carico per disposizione di legge o di contratto.

ART. 12 - RECLAMI E DENUNCE - Il consumatore, a pena di decadenza, deve denunciare per iscritto, sotto forma di reclamo, all'Organizzatore le difformità ed i vizi del pacchetto turistico nonché le inadempienze nella sua organizzazione o realizzazione, all'atto stesso del loro verificarsi o, se non immediatamente riconoscibili, entro 10 giorni dalla data del previsto rientro presso la località di partenza. Qualora i reclami siano presentati nel luogo di esecuzione delle prestazioni turistiche, l'Organizzatore deve prestare al consumatore l'assistenza richiesta dal precedente art.1 al fine di ricercare una pronta ed equa soluzione. Analogamente dovrà provvedere l'Organizzatore, anche nel caso di reclamo presentato al termine dei servizi, garantendo in ogni caso una sollecita risposta alle richieste del consumatore.

ART. 13 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE - Scioperi, sospensioni per avverse condizioni atmosferiche, avvenimenti bellici, disordini civili e militari, sommosse, calamità naturali, saccheggi, atti di terrorismo, epidemie, costituiscono causa di forza maggiore e non sono imputabili all'Organizzatore. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non saranno rimborsate, né tanto meno lo saranno prestazioni che per tali cause venissero meno o non fossero recuperabili. Inoltre l'Organizzatore non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuti a ritardi, cancellazioni dei vettori aerei, marittimi e terrestri.

ART. 14 - INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 D.LGS. 196/03 - In base a quanto disposto dalla normativa vigente sulla privacy l'Organizzatore garantisce la massima riservatezza dei dati comunicati. Gli stessi saranno trattati in ottemperanza all'Art. 11 del D. Lgs. 196/03.

ART. 15 - FORO COMPETENTE - Per ogni controversia nascente dal presente contratto sarà competente il Foro di Roma.

LE QUOTE COMPREDONO:

- Viaggi in aereo con voli di linea;
- Viaggi in treno o in nave come indicato nei programmi;
- Trasferimento A/R dall'aeroporto o dalla stazione in albergo per tutti i viaggi all'estero;
- Viaggi in pullman (sulla base dei 50 paganti), categoria Gran Turismo, rispondenti a tutti i requisiti di legge;
- Itinerario di viaggio come da programma;
- Sistemazione in hotel 3 stelle in camera a 3/4 letti per gli studenti, singole o doppie per gli insegnanti (secondo le disponibilità), tutte camere con servizi privati; la maggior parte degli alberghi, in Italia e all'Estero, richiede il versamento di un **DEPOSITO CAUZIONALE** che verrà restituito alla partenza previo accertamento di danni causati alla struttura. Tale deposito può altresì essere trattenuto in caso di rumori o comportamenti molesti che abbia danneggiato l'albergato re e/o gli altri clienti presenti.
- Trattamento di pensione completa per i viaggi in Italia e mezza pensione per quelli all'estero; pensione completa: con cestino;
- Le visite guidate, gli ingressi e le escursioni per i campi scuola e per altri viaggi, limitatamente ai casi in cui il servizio è indicato nei testi;
- 1 gratuità ogni 15 persone paganti;
- Polizza per la responsabilità civile professionale e polizza catastrofale con **massimale € 31.500.000**;
- Assicurazione FILODIRETTO, medico no-stop, furto e danneggiamento bagaglio, infortuni per tutti i partecipanti al viaggio;
- Garanzia annullamento viaggio

LE QUOTE NON COMPREDONO:

- Le visite guidate, se non espressamente indicate; gli ingressi ai musei (se non diversamente indicato);
- I pasti non menzionati;
- Bevande, mance, extra in genere e quanto non specificato sotto la dicitura "le quote comprendono";
- Le eventuali tasse di soggiorno da pagare sul posto
- Gli aumenti tariffari per il trasporto aereo e su rotaia, posteriori alla data di lancio;
- Gli aumenti alberghieri dopo il 01/03/2016

Redazione e diffusione dei programmi in ottemperanza alla legislazione vigente.

Validità: Data di lancio: 31/07/2015

Stampa: GMG GRAFICA SRL - Via Anagnina 361 - 00118 Roma

Organizzazione tecnica: Le Bateau Ivre - SOFT Travel srl

Via Enna 51/53 00182 Roma

Tel. 06 6876820 - 06 68801856 - Fax 066868452

www.lebateauivre.it - adv.lebateauivre@gmail.com - adv.lebateauivre@pec.it

Ideazione e programmazione:

STEFANIA MONACO direttore commerciale

Le Bateau Ivre

tour operator



Via Enna 51/53 - 00182 Roma - Tel. 06 6876820 - Fax 06 6868452
e-mail: adv.lebateauivre@gmail.com
adv.lebateauivre@pec.it
web: www.lebateauivre.it